

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

AL 30 GIUGNO

2008



BANCO POPOLARE
GRUPPO BANCARIO

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2008

Banco Popolare Società Cooperativa

Sede Legale e Direzione Generale: Piazza Nogara, 2 - 37121 Verona
Capitale sociale al 30 giugno 2008: euro 2.305.732.770 i.v.
Codice fiscale, P.IVA e N. Iscrizione al Registro delle Imprese di Verona: 03700430238
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia
Capogruppo del Gruppo Bancario Banco Popolare
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

CARICHE SOCIALI, DIREZIONE GENERALE E SOCIETÀ DI REVISIONE

Consiglio di Sorveglianza

Presidente
Vice Presidente vicario
Vice Presidente
Consiglieri

Carlo Fratta Pasini
Dino Piero Giarda
Maurizio Comoli
Marco Boroli
Giuliano Buffelli
Guido Duccio Castellotti
Costantino Coccoli
Pietro Manzonetto
Maurizio Marino
Mario Minoja
Gian Luca Rana
Claudio Rangoni Machiavelli
Fabio Ravanelli
Alfonso Sonato
Angelo Squintani

Consiglio di Gestione

Presidente
Consigliere Delegato
con funzioni di Vice Presidente
Consiglieri

Vittorio Coda

Fabio Innocenzi
Franco Baronio (*)
Alfredo Cariello (*)
Luigi Corsi
Domenico De Angelis (*)
Maurizio Di Maio (*)
Enrico Fagioli Marzocchi (*)
Maurizio Faroni (*)
Massimo Alfonso Minolfi (*)
Roberto Romanin Jacur

(*) Consiglieri con cariche esecutive

Collegio dei Probiviri

Effettivi

Marco Cicogna
Luciano Codini
Giuseppe Bussi

Supplenti

Aldo Bulgarelli
Attilio Garbelli

Direttore Generale Corporate

Massimo Alfonso Minolfi

Direttore Generale Retail

Franco Baronio

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Gianpietro Val

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

INDICE

Struttura del Gruppo.....	6
Dati di sintesi del Gruppo	8
Relazione intermedia sulla gestione	11
Il contesto economico.....	13
Fatti di rilievo del periodo.....	14
Il presidio dei rischi.....	18
Informativa sui prodotti strutturati di credito e sulle esposizioni verso Special Purpose Entities	22
Evoluzione prevedibile della gestione	26
Bilancio semestrale consolidato abbreviato	29
Prospetti contabili	30
Note illustrative.....	35
<i>Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali</i>	<i>35</i>
<i>Criteri di redazione e principi contabili.....</i>	<i>35</i>
<i>Area e metodi di consolidamento.....</i>	<i>36</i>
<i>Prospetti contabili riclassificati.....</i>	<i>40</i>
<i>Risultati.....</i>	<i>47</i>
<i>Dati delle principali società del Gruppo</i>	<i>60</i>
<i>Informativa di settore</i>	<i>61</i>
<i>Informativa sulle azioni Banco Popolare.....</i>	<i>64</i>
<i>Informativa relativa all'utile per azione.....</i>	<i>64</i>
<i>Informativa sui piani di stock option.....</i>	<i>64</i>
<i>Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda.....</i>	<i>66</i>
<i>Operazioni con parti correlate</i>	<i>67</i>
<i>Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo</i>	<i>68</i>
Attestazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58	71
Relazione della società di revisione	75
Allegati	79

Gruppo Banco Popolare

**Aletti & C. Banca di
Investimento Mobiliare
Banca Valori
Aletti Gestielle SGR
Bipitalia Gestioni SGR
Aletti Gestielle Alternative SGR
Bipitalia Alternative SGR
Banca Aletti & C. (Suisse)
Bipielle Bank (Suisse)
Efibanca
Aletti Private Equity SGR
Efigestioni SGR
Italfortune International Advisors
B.P.I. International (UK)
Aletti Fiduciaria
Nazionale Fiduciaria
Critefi SIM**

**Banca Popolare di Verona -
S. Geminiano S. Prospero
Banca Popolare di Lodi
Banca Popolare di Novara
Credito Bergamasco
Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno
Banca Caripe
Banca Popolare di Crema
Banca Popolare di Cremona
Banca Popolare di Mantova
Banco Popolare Luxembourg
Banco Popolare Croatia
Banco Popolare Hungary
Banco Popolare Česká Republika**

**Ducato
Soluzio Quinto Finanziaria
Soluzio Consumer**

**Bipielle International Holding
Società Gestione Crediti BP
Società Gestione Servizi BP
Holding di Partecipazioni Finanziarie Popolare di
Verona e Novara
Bipielle Real Estate
Immobiliare BP
Tecmarket Servizi**

Banche del Territorio

Investment & Private Banking, Asset Management

Consumer Credit

Altro



DATI DI SINTESI DEL GRUPPO

Di seguito vengono riportati i dati di sintesi e i principali indici del Gruppo.

<i>(milioni di euro)</i>	I sem. 2008	I sem. 2008 (*)	I sem. 2007 omogeneo (**)	Variaz.
Dati economici				
Margine finanziario	1.163,5	1.258,4	917,3	37,2%
Commissioni nette	589,1	589,1	630,6	-6,6%
Proventi operativi	1.962,1	2.114,7	1.923,0	10,0%
Oneri operativi	1.165,2	1.162,5	1.147,4	1,3%
Risultato della gestione operativa	796,9	952,2	775,6	22,8%
Risultato lordo dell'operatività corrente	664,8	816,4	574,6	42,1%
Utile del periodo	391,3	494,1	274,5	80,0%

(*) Dati senza impatti conseguenti all'allocazione del costo dell'aggregazione (P.P.A.) al fine di consentire il confronto con il periodo precedente.

(**) Dati ottenuti aggregando i conti economici consolidati del Gruppo Banco Popolare di Verona e Novara e del Gruppo Banca Popolare Italiana resi omogenei per tener conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento e delle attività in via di dismissione ai sensi dell'IFRS 5.

<i>(milioni di euro)</i>	30/06/2008	31/12/2007	Variaz.
Dati patrimoniali			
Totale dell'attivo	130.027,5	128.392,7	1,3%
Crediti verso clientela (lordi)	81.880,9	86.871,6	(5,7%)
Attività finanziarie e derivati di copertura	12.122,8	13.497,2	(10,2%)
Patrimonio netto	10.586,1	10.672,0	(0,8%)
Attività finanziarie della clientela			
Raccolta diretta	95.275,5	93.229,1	2,2%
Raccolta indiretta	86.539,7	96.328,1	(10,2%)
- Risparmio gestito	37.552,2	45.050,1	(16,6%)
- Fondi comuni e Sicav	15.760,3	19.471,5	(19,1%)
- Gestioni patrimoniali mobiliari e in fondi	13.189,9	17.479,8	(24,5%)
- Polizze assicurative	8.601,9	8.098,8	6,2%
- Risparmio amministrato	48.987,6	51.278,0	(4,5%)
Dati della struttura			
Numero medio dei dipendenti (*)	21.081	21.027	0,3%
Numero degli sportelli bancari	2.285	2.254	1,4%

(*) Media aritmetica calcolata su base mensile.

Indici economici, finanziari e altri dati del Gruppo

	I sem. 2008	I sem. 2008 (*)	31/12/2007
Indici di redditività (%)			
ROE	7,68%	9,79%	6,10%
Margine finanziario / Proventi operativi	59,3%	59,5%	50,9%
Commissioni nette / Proventi operativi	30,0%	27,9%	30,3%
Oneri operativi / Proventi operativi	59,4%	55,0%	56,2%
Dati sulla produttività operativa (€/1000)			
Crediti a clientela (lordi) per dipendente	3.884,1		3.982,6
Proventi operativi per dipendente annualizzati	186,2	200,6	154,5
Oneri operativi per dipendente annualizzati	110,5	110,3	86,8
Indici di rischio del credito (%)			
Sofferenze nette / Crediti verso clientela (netti)	1,17%		1,04%
Incagli netti / Crediti verso clientela (netti)	1,95%		1,52%
Sofferenze nette / Patrimonio netto	8,87%		8,26%
Titolo azionario Banco Popolare			
Numero di azioni in essere	640.481.325		640.481.325
Prezzi di chiusura ufficiali dell'azione			
- Massimo	15,03		21,94
- Minimo	10,27		13,83
- Media	12,47		17,03
EPS base	1,146		0,904
EPS diluito	1,046		0,824

(*) Dati senza impatti conseguenti all'allocazione del costo dell'aggregazione (P.P.A.) al fine di consentire il confronto con il periodo precedente.



BANCO POPOLARE
GRUPPO BANCARIO

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE



IL CONTESTO ECONOMICO

Lo scenario internazionale

Il primo semestre del 2008 si è caratterizzato per il permanere della turbolenza finanziaria sui mercati internazionali e per il rafforzamento delle pressioni inflazionistiche originate dal continuo rialzo dei prezzi petroliferi, delle materie prime agricole e delle altre commodities. Tutto ciò ha condizionato in misura significativa il tasso di crescita dell'economia nelle diverse aree geografiche e, in particolare, nei Paesi industrializzati.

Gli Stati Uniti hanno registrato, nel secondo trimestre 2008, una crescita del Prodotto Interno Lordo pari all'1,9% in termini annualizzati. L'evoluzione congiunturale mostra una moderata ripresa dopo la debolezza dell'ultima parte del 2007 e dei primi mesi dell'anno in corso, beneficiando del buon andamento dell'export (+9,2%), dell'arretramento delle importazioni (-6,6%) e del crescente sostegno della spesa pubblica (+3,4%). Gli investimenti nel settore immobiliare residenziale hanno invece continuato a pesare sull'economia, registrando una caduta del 15,6%. Negli Stati Uniti, la crisi finanziaria ha imposto il salvataggio di un'importante banca d'investimento, nonché l'intervento governativo di sostegno a due primari intermediari di natura pubblica operanti nel campo dei mutui ipotecari. L'insieme di queste situazioni ha posto notevoli sfide all'operato della Federal Reserve nel suo duplice ruolo di autorità di vigilanza e di banca centrale. Il tasso d'interesse sui fed funds è stato rapidamente portato dal 4,25%, di fine 2007, al 2% alla fine del primo semestre del 2008.

In Giappone, la Bank of Japan ha mantenuto il tasso obiettivo sull'overnight call rate fisso allo 0,50%, pur in presenza di una accelerazione nella crescita dei prezzi (+1,9% a giugno, al netto degli alimentari freschi); il ciclo economico, dopo un discreto trend positivo nel periodo gennaio-marzo (Pil in aumento dell'1,2% sullo stesso periodo del 2007), si è indebolito nel corso del secondo trimestre dell'anno (-0,6% rispetto ai primi tre mesi dell'anno, +1% rispetto al medesimo trimestre dell'anno precedente), rilanciando i timori di recessione. In Cina, l'inflazione è rimasta vivace (+7,1% in giugno) e l'espansione economica robusta (+10,4% annuo nel primo semestre), tanto da indurre la banca centrale cinese a portare l'aliquota della Riserva Obbligatoria al 17,5%.

In Europa, la Gran Bretagna ha subito un rallentamento economico a causa, in particolare, dell'andamento avverso del settore immobiliare; il secondo trimestre 2008 si è chiuso con una crescita pari all'1,6% su base annua (+2,3% nel primo trimestre); la Bank of England ha ridotto il bank rate dal 5,50% al 5% pur in presenza di una sostenuta dinamica dei prezzi al consumo (+3,8% a giugno).

La zona dell'Euro e l'Italia

Nell'Euro-zona, dopo un primo trimestre di crescita economica discreta (+0,7% in termini congiunturali e +2,1% su base tendenziale), nel periodo aprile-giugno il PIL ha segnato – secondo le stime preliminari – una riduzione dello 0,2% rispetto ai tre mesi precedenti, la prima flessione congiunturale dalla nascita dell'Unione monetaria all'inizio del 1999. Su base annua l'economia è cresciuta dell'1,5%. Sull'evoluzione della congiuntura nel secondo trimestre hanno pesato il rallentamento mondiale ed il calo dei consumi e degli investimenti. Lo shock petrolifero e delle altre materie prime ha provocato un'accelerazione ai prezzi al consumo, che in giugno hanno raggiunto un tasso di incremento tendenziale del 4%. Dopo un periodo di osservazione, la Banca Centrale Europea è intervenuta, innalzando il tasso ufficiale di riferimento di 25 punti base, al 4,25%, ad inizio luglio.

In Italia nei primi tre mesi del 2008 la crescita economica è ulteriormente rallentata fino al +0,3% su base annua. I consumi delle famiglie sono risultati pressoché stazionari (+0,1% sul primo trimestre 2007), così come gli investimenti in costruzioni (+0,2%); l'export di beni e servizi è aumentato dello 0,7%; in regresso si sono rivelati gli investimenti in macchinari e attrezzature (-0,9%). La produzione industriale nei primi 5 mesi del 2008 è arretrata dello 0,9% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Nel medesimo periodo, la disoccupazione è salita al 7,1% (6,4% un anno prima).

Le stime preliminari sul secondo trimestre rilevano una flessione del PIL italiano dello 0,3% rispetto al periodo gennaio-marzo ed una stazionarietà rispetto al medesimo periodo del 2007. Il risultato congiunturale trova origine nella diminuzione del valore aggiunto dell'industria e nella sostanziale stasi dei servizi. Tale rallentamento dell'economia reale non si è accompagnato ad una moderazione dei prezzi al consumo, che a giugno (+4% su base armonizzata) si sono allineati alla crescita media dell'Euro-zona.

Il sistema bancario italiano

Il sistema bancario italiano è risultato relativamente poco esposto agli effetti diretti della crisi dei mutui subprime scatenatasi nell'estate dello scorso anno. Tuttavia, il permanere di condizioni di turbolenza sui mercati monetari ed il rallentamento economico in atto hanno attenuato il ritmo di espansione dell'attività di prestito degli intermediari creditizi in Italia, mentre l'andamento della raccolta è stato sostenuto dal travaso da altre forme (finanziarie e reali) di impiego del risparmio e da aggressive strategie di funding rivolte alla clientela al dettaglio. Nel primo semestre del 2008, la raccolta diretta delle banche, secondo i dati dell'Associazione Bancaria Italiana, ha messo in luce una netta ripresa: in giugno l'espansione annua ha raggiunto il +10,7%, dal +6,3% di dicembre 2007. La crescita dell'insieme dei "depositi" (conti correnti, depositi di risparmio, certificati di deposito) è passata dal +2,4% al +3,8% in termini tendenziali; lo stock di obbligazioni ha esibito

una brillante accelerazione dal +12,1% al +20,1%. Sul fronte attivo del bilancio, i prestiti alla clientela sono risultati in lieve frenata: dal +10,0% di crescita annua di fine 2007 si è scesi al +8,3% a giugno scorso; la decelerazione, in corso da due anni nella componente destinata alle Famiglie, sta iniziando a interessare anche i prestiti alle Imprese. Sotto il profilo per scadenze, le operazioni di credito a breve termine sono ancora vivaci e passano da un tasso di espansione annuo del 6,8%, di inizio anno, al +8,0% dello scorso giugno; la componente a medio-lungo termine è in frenata nel medesimo arco temporale dal +11,9% al +8,5%. Nel periodo in rassegna, i tassi di interesse sui depositi sono aumentati dal 2,06% al 2,19% (+13 punti base); sui prestiti bancari in Euro a Famiglie ed a Imprese non finanziarie l'adeguamento nel primo semestre dell'anno è risultato di 12 punti base (dal 6,18% al 6,30%).

FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

Il progetto di integrazione

Concluse con successo, ancora nel primo trimestre, tutte le attività connesse alle migrazioni informatiche, nel corso del secondo trimestre sono state completate anche tutte le principali attività di carattere progettuale. L'integrazione può pertanto considerarsi sostanzialmente chiusa dal punto di vista progettuale, in linea con i tempi della pianificazione originaria.

Le sinergie di costo e di ricavo relative al primo semestre sono pari a 127 milioni, leggermente superiori agli obiettivi di periodo.

In particolare:

- Per le Funzioni Retail e Corporate di Capogruppo è stato definito il modello organizzativo target della Capogruppo e delle strutture omologhe nelle Banche del Territorio; è stata emanata la normativa di riferimento, definiti i processi operativi della struttura organizzativa e relativo dimensionamento.
- Per la Banca Diretta è stato implementato il modello organizzativo target e sono stati realizzati gli interventi organizzativi e di efficientamento. Si è anche conclusa l'estensione del modello dei "poli territoriali" sulle Banche ex-BPI, per fornire supporto alle reti nella vendita di prodotti telematici. In particolare sono stati potenziati i poli già esistenti per le Banche ex BPVN e creati altri 4 nuovi poli a Lodi, Roma, Catania e Genova.
- Per l'Audit di Gruppo è stata definita e resa operativa la nuova struttura organizzativa nel rispetto della normativa di recente introduzione. E' stato quindi attuato il trasferimento, alla Funzione Compliance, delle attività relative alla gestione dei Reclami.
- E' stato definito il modello organizzativo del Legale ed è stata resa operativa la Struttura; è stata completata la migrazione delle procedure per la gestione delle indagini di magistratura e degli accertamenti bancari, procedure che sono dunque disponibili per l'uso da parte degli utenti.
- E' stato definito il modello organizzativo della Funzione Compliance, intervenendo sia sulla struttura che sulle competenze.
- Con riferimento al Corporate Center è stato definito e reso operativo il modello organizzativo della struttura Pianificazione e Controllo di Gestione, diversificando le attività nei due poli di Verona e Lodi. È stato definito anche il modello organizzativo del Risk Management, che ha ricompreso al suo interno anche le attività di Financial Monitoring precedentemente effettuate dalla Finanza di Gruppo.
- Nel Servizio Amministrazione e Bilancio sono stati accentrati i servizi amministrativi delle società del Gruppo. E' in fase avanzata di definizione la nuova struttura organizzativa.
- Definita e resa operativa anche la struttura Risorse Umane, mentre sono in corso le analisi per raggiungere gli obiettivi di massima efficienza nell'area amministrativa.
- Nella Finanza di Gruppo, post definizione e implementazione della nuova struttura già nel 2007, è stato approvato il trasferimento dell'attività di Financial Monitoring al Risk Management; attualmente è in corso l'informativa sindacale.
- Anche per la Funzione Relazioni Esterne e Comunicazione è stata definita e implementata la nuova struttura, accentrando nella Capogruppo la Comunicazione esterna, ad esclusione di BPN e Creberg che mantengono un presidio interno.
- Nell'area Operations sono state definite e rese operative le nuove strutture di Organizzazione, Acquisti e Tecnico; con riferimento a quest'ultimo sono in corso e si concluderanno entro settembre le attività per l'unificazione e accentramento degli archivi storici.
- Con riferimento a SGSBP (Società Gestione Servizi del Gruppo) si evidenzia che è stata definita e resa operativa la nuova struttura. Sono stati identificati gli interventi organizzativi da realizzare nell'area Sicurezza e sono in corso di finalizzazione le analisi sull'area Logistica. E' stato completato a luglio il processo di polarizzazione dei Crediti Speciali presso la struttura di Roma, con relativa formazione delle risorse che hanno potenziato la stessa struttura. Per il Back Office è stato definito il piano di affinamento del modello di polarizzazione; si è conclusa a inizio luglio l'erogazione dei servizi per Banca Bipielle.Net tramite la funzione Amministrazione Reti Complementari (poli Lodi e Genova)..
- In SGCBP (Società Gestione Crediti del Gruppo) è stata riorganizzata e uniformata l'attività di recupero crediti su tutto il territorio (in base al criterio di competenza territoriale) ed è terminata l'unione dei poli a doppia presenza e l'accorpamento di micropoli ottenendo così una migliore razionalizzazione delle attività e delle risorse.

Nei primi mesi dell'anno sono stati estesi alla Banca Popolare di Lodi gli accordi con le Reti Esterne Specializzate per il collocamento di mutui residenziali a privati; a breve sarà reso operativo il collocamento anche sulla Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno.

Inoltre, al fine di conseguire gli obiettivi del piano di integrazione, proseguono le attività dei progetti "infrastrutturali" Organizzazione e Risorse Umane. Per il primo continuano le attività realizzative per abilitare il rilascio di risorse dalle strutture di Sede Centrale; lato Risorse Umane il focus è sulla riqualificazione delle risorse e il loro collocamento nelle strutture più idonee, oltre alla realizzazione, decorrenza primo luglio, di una ulteriore tranche di adesioni al Fondo di Solidarietà.

Riarticolazione della rete territoriale del Gruppo

Coerentemente con il Piano di Integrazione originario è stato inoltre avviato il progetto di Riarticolazione della Rete Territoriale. Il Consiglio di Gestione e il Consiglio di Sorveglianza nelle sedute del 11 marzo scorso hanno dato mandato alle strutture operative di approfondire la riorganizzazione della rete distributiva del Gruppo, subito dopo il veloce completamento dell'unificazione dei sistemi informatici su tutte le filiali del Banco, mentre nelle sedute del 15 aprile scorso hanno approvato il trasferimento delle Filiali mediante scissione parziale di ramo d'azienda.

I rispettivi progetti di scissione sono stati quindi approvati, nelle sedute consiliari del 16 giugno, 20 giugno e 24 giugno scorsi, rispettivamente dalle controllate Banca Popolare di Novara S.p.A. ("BPN"), Banca Popolare di Lodi S.p.A. ("BPL") e Banca Popolare di Verona – S.Geminiano e S.Prospiero S.p.A. ("BPV-SGSP").

Infine nella seduta del 17 giugno scorso il Consiglio di Gestione ha preso atto della consistenza dei rami di azienda delle controllate BPV-SGSP, BPL e BPN, oggetto di scissione.

In ordine alla decorrenza degli effetti delle scissioni, anche ai fini contabili e fiscali, si prevede che, in data 1° novembre 2008, abbiano effetto: la scissione di BPV-SGSP verso BPL; la scissione di BPL, relativamente al ramo assegnato a favore di BPV-SGSP. In data 1° dicembre 2008 si prevede abbiano effetto: la scissione di BPL, relativamente al ramo assegnato a favore di BPN e la scissione di BPN a favore di BPL.

I trasferimenti previsti vedono coinvolte 144 Filiali, così ripartite tra le Banche e le aree geografiche:

1. 38 sportelli BPL saranno trasferiti a BPN e sono concentrati in Basilicata (3), Campania (11), Molise (8), Piemonte (13), Calabria (3);
2. 42 sportelli BPL saranno trasferiti a BPV-SGSP e sono concentrati in Emilia Romagna (21), Friuli Venezia Giulia (1), Veneto (20);
3. 33 sportelli BPN saranno trasferiti a BPL e sono concentrati in Sicilia (18) e Lombardia (15);
4. 31 sportelli BPV-SGSP saranno trasferiti a BPL e sono concentrati in Emilia Romagna (25), Marche (1), Lombardia (5).

Il tutto con la precisazione che il trasferimento riguarda anche le strutture di alcune Aree Affari e che tra gli 80 sportelli complessivi di BPL oggetto della riarticolazione (cfr. punti 1 e 2) sono inclusi 4 punti operativi con esclusiva attività di tesoreria e cassa facenti riferimento ad una "filiale capofila". In particolare, per 3 di essi (2 destinati a BPN e 1 destinato a BPV-SGSP) è prevista la trasformazione in sportelli ad operatività piena da parte della stessa BPL prima dell'attuazione dei progetti di scissione, in quanto già dotati di licenza bancaria. Pertanto, al momento dell'attuazione dei progetti, saranno complessivamente 83 gli sportelli di BPL oggetto della riarticolazione (40 destinati a BPN e 43 destinati a BPV-SGSP).

Il Progetto è dunque operativamente in corso, è stata definita la tempistica di massima della migrazione informatica prevista contestualmente alle predette date di decorrenza giuridica delle scissioni, nel corso del primo e dell'ultimo fine settimana del mese di Novembre 2008, al fine di garantire la necessaria continuità operativa di funzionamento e di limitare al minimo l'impatto commerciale nei confronti della clientela. Per garantire il pieno coinvolgimento delle diverse componenti aziendali e per poter governare ed indirizzare al meglio le attività, la responsabilità del Progetto è stata affidata ai Direttori Generali delle 3 banche interessate.

Valorizzazione e razionalizzazione degli immobili strumentali

Il 25 marzo 2008, a seguito della delibera assunta dal Consiglio di Sorveglianza e dal Consiglio di Gestione del Banco, ha avuto avvio la seconda fase del progetto di valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare del Gruppo. Tale seconda fase, che segue quella già avviata nel corso dell'esercizio 2007 sul portafoglio non strumentale, ha per oggetto una componente pari a circa i 2/3 del patrimonio immobiliare strumentale ed è finalizzata a:

- far emergere il valore intrinseco di tali immobili;
- mantenere la disponibilità degli spazi al servizio delle banche del gruppo accrescendo, al contempo, il grado di flessibilità della loro gestione;
- ottimizzare il rendimento economico del capitale e liberare capitale da investire nell'attività core del Gruppo.

Il progetto di razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare strumentale del Gruppo prevede:

- la costituzione, mediante l'apporto di oltre 500 unità immobiliari il cui valore di mercato è prudentemente stimato pari a circa 1 miliardo, di un fondo immobiliare ad apporto privato;
- il successivo collocamento ad investitori istituzionali delle quote del fondo, da completarsi entro il 31 dicembre 2008.

Il Banco Popolare ha individuato in Generali Property Investments SGR (Gruppo Generali), la Società di Gestione del Risparmio che accompagnerà il Gruppo nella di creazione di un fondo immobiliare.

Il fondo, costituito mediante apporto di una parte del patrimonio strumentale per un valore complessivo di circa un miliardo di euro, avrà una durata di 25 anni e verrà collocato presso investitori istituzionali italiani ed esteri, una volta ottenute le previste autorizzazioni da parte delle competenti Autorità.

Il Fondo si caratterizza per una lunga durata e per la stabilità e la sostenibilità, nel lungo periodo, del profilo reddituale grazie alla locazione a lungo termine al Gruppo degli immobili strumentali.

La lunga durata e le caratteristiche del contratto di locazione consentiranno dall'altro lato al Banco di mantenere la disponibilità e la gestibilità della propria rete commerciale nonché la possibilità di procedere liberamente, con propri investimenti, alla riorganizzazione degli spazi locati.

Il collocamento delle quote del fondo sarà curato in qualità di placement agent da Banca IMI (Gruppo Intesa San Paolo), con la quale il Banco ha sottoscritto un underwriting agreement che prevede l'impegno per Banca IMI di procedere all'acquisito delle quote del fondo che al 31 dicembre 2008 risultassero non collocate.

Sulla base delle perizie e delle valutazioni preliminari interne, assumendo l'apporto di tutte le unità immobiliari previste nel progetto ed il collocamento delle quote ai termini previsti dall'underwriting agreement, l'operazione potrà generare per il Banco una plusvalenza lorda stimata in circa 500 milioni (400 milioni netti).

Riorganizzazione di Efibanca

Con riferimento a Efibanca sono state approvate dal Consiglio di Gestione del 3 giugno 2008 le linee guida del progetto di riorganizzazione; proseguono le attività per la migrazione informatica sul sistema target, prevista entro novembre. Inoltre si evidenzia che in data 13 giugno 2008 è stata siglata una lettera di intenti tra Banco Popolare (con Efibanca) e Palladio Finanziaria, avente ad oggetto il perfezionamento di un accordo strategico commerciale per l'attività di Private Equity ed advisory-acquisition finance, che potrà prevedere, tra l'altro, la promozione e il lancio di nuovi veicoli di investimento.

Riorganizzazione nel comparto del credito al consumo

Il 19 maggio 2008 Crédit Agricole e Banco Popolare, come previsto dagli accordi siglati il 29 aprile scorso, hanno firmato il contratto di compravendita e i relativi accordi commerciali e finanziari dell'operazione che porterà all'integrazione delle rispettive società specializzate nel credito al consumo, Agos e Ducato.

L'intesa porterà alla creazione di una joint venture che sarà inizialmente detenuta per il 61% da Sofinco (società di credito al consumo di Crédit Agricole) e per il 39% dal Banco Popolare.

Le parti hanno concordato sulle modalità di perfezionamento dell'operazione che prevedono:

- il pagamento di un dividendo di 30,5 milioni al Banco Popolare da parte di Ducato;
- un aumento di capitale per 130 milioni di Ducato, sottoscritto integralmente dal Banco Popolare;
- la vendita delle azioni rappresentative della totalità del capitale sociale di Ducato dal Banco Popolare ad Agos ad un prezzo pari a 1 miliardo;
- il successivo aumento di capitale da parte di Agos per un ammontare di 1 miliardo. Tale aumento sarà riservato a favore del Banco Popolare e permetterà a quest'ultimo di detenere il 39% del capitale della joint venture.

Con un successivo accordo, formalizzato l'11 luglio 2008 tra la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e il Banco Popolare, è stato definito l'ingresso della Fondazione nel capitale sociale della joint venture, con l'acquisto dal Banco Popolare di una quota dell'8% per un investimento complessivo di circa 215 milioni. Al termine dell'operazione, il capitale sociale della joint venture sarà quindi detenuto per il 61% da Sofinco, per circa il 31% dal Banco Popolare e per circa l'8% dalla Fondazione.

Oltre all'accesso alla sua rete di 256 agenzie detenute in proprio, la joint venture beneficerà di un accordo di partnership esclusivo attraverso la rete bancaria del Banco Popolare (oltre 2100 agenzie), di Cariparma e Friuladria (700 agenzie) e di oltre 25 mila punti vendita convenzionati.

L'accordo prevede che il Crédit Agricole eserciti il controllo della nuova società. Banco Popolare beneficerà del diritto di veto per alcune decisioni. Sarà prevista inoltre la possibilità per il Banco Popolare, di richiedere nel medio termine la quotazione in Borsa della joint venture.

Il progetto consentirà la valorizzazione delle risorse di entrambe le società, farà nascere il primo operatore di credito al consumo italiano forte di due marchi storici, che deterrà una quota di mercato intorno al 14 % (13 miliardi di erogato nel 2007). Eccellente il livello di complementarietà tra Agos, uno dei leader in materia di prestiti finalizzati e di carte revolving, e Ducato, una delle società più rilevanti nell'ambito dei prestiti personali.

L'accordo raggiunto risulta subordinato alla finalizzazione degli accordi attuativi nonché all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie da parte delle autorità competenti.

L'operazione genererà una plusvalenza netta stimata in circa 120 milioni e una riduzione degli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato per oltre 630 milioni, con un conseguente impatto positivo sui ratios patrimoniali consolidati del Gruppo.

Riorganizzazione nel comparto del private banking

In attuazione del progetto di integrazione tra i Gruppi bancari ex-BPVN ed ex-BPI, si è concluso il processo di accentramento delle attività di Private Banking delle banche del Gruppo presso Banca Aletti.

A livello societario, si evidenzia inoltre che, con decorrenza 1° agosto 2008, è stato effettuato il conferimento del ramo Private di Banca Valori in Banca Aletti composto, oltre che dalla titolarità dei rapporti giuridici con i clienti, anche dalla partecipazione in Nazionale Fiduciaria (società del Gruppo che gestisce circa 630 milioni di massa amministrata e controlla la società fiduciaria Critefi SIM). Sulla base della perizia predisposta per il conferimento in oggetto, il totale delle attività

conferite ammonta a 101,8 milioni mentre le passività cedute ammontano a 72 milioni. A fronte del conferimento di un attivo netto pari a 29,9 milioni Banca Valori assume una partecipazione in Banca Aletti di pari importo. Per quanto riguarda infine il ramo d'azienda relativo alla clientela "non private" di Banca Valori, entro fine anno si darà corso ad un'operazione di cessione al Credito Bergamasco.

Cessione del 50% di Aletti Gestielle Alternative a Union Bancaire Privée

Banco Popolare e Union Bancaire Privée (nel seguito UBP), istituzione tra i leader mondiali nel settore dell'Alternative Asset Management, hanno siglato in data 29 marzo 2008 un accordo che prevede la costituzione di una partnership, subordinata all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte delle Autorità di Vigilanza, nel settore dell'Alternative Asset Management in Italia.

In tale contesto, in data 26 giugno 2008, è stato stipulato un contratto di vendita in base al quale UBP acquisterà il 50% di Aletti Gestielle Alternative, controllata al 100% dal Gruppo Banco Popolare.

L'operazione comporterà, al momento del perfezionamento e sulla base di un'analisi preliminare del relativo trattamento contabile, la rilevazione di una plusvalenza consolidata stimata in circa 73 milioni, al netto degli effetti fiscali, determinata in relazione al corrispettivo certo a tale data. E' inoltre previsto un corrispettivo differito, pari a circa 25 milioni, al lordo degli effetti fiscali, da incassare negli esercizi successivi. Tale corrispettivo, che si tradurrà in plusvalenze di conto economico, sarà rilevato negli anni successivi, nella misura in cui si verificheranno i presupposti per il relativo incasso.

Cessione sportelli al Credito Emiliano

Il 28 marzo 2008 la Banca Popolare di Verona S.Geminiano e S.Prospiero ha sottoscritto un accordo per la cessione al Credito Emiliano (nel seguito Credem) di 33 sportelli bancari ubicati in Toscana, nell'accordo rientra anche la cessione di 2 Aree Affari e di 229 risorse. Per il Gruppo Banco Popolare, la transazione rappresenta il completamento della riarticolazione della rete territoriale del Gruppo e consente di ottimizzare ulteriormente la presenza in sei province toscane (Firenze, Livorno, Lucca, Pisa, Prato, Pistoia), eliminando inefficienze derivanti da aree di sovrapposizione all'interno del Gruppo e completando la rifocalizzazione geografica e commerciale di Banca Popolare di Verona S.Geminiano e S.Prospiero sulle proprie zone di presenza storica.

E' stato avviato il progetto congiunto tra i due Gruppi con la definizione dei team di progetto per le diverse aree operative di competenza; di comune accordo è stato costituito un Comitato Tecnico, composto da membri del Banco Popolare e del Credem, per concordare il programma operativo della migrazione, monitorare l'avanzamento complessivo delle attività e indirizzare le criticità in modo da garantire il rispetto della tempistica concordata.

Dalle analisi preliminari condotte subito dopo la sottoscrizione dell'accordo, è stato individuato nel fine settimana del 30 e 31 agosto lo svolgimento delle attività di migrazione informatica da BPV-SGSP a Credem.

A partire dal mese di aprile sono stati avviati operativamente i tavoli di lavoro misti, composti da referenti del Gruppo Banco Popolare e di Credem, sui diversi ambiti di approfondimento da condurre (caratteristiche commerciali e tecniche delle differenti tipologie di prodotti, analisi degli impatti sulle Risorse, etc.), in modo tale da garantire il rispetto delle scadenze pianificate.

Inoltre, concluso positivamente l'iter autorizzativo nei confronti dell'Organo di Vigilanza e dell'Autorità Garante del Commercio e del Mercato, il contratto di cessione è stato sottoscritto dalle parti in data 28 agosto 2008 e la decorrenza giuridica dell'operazione è prevista per il 1° settembre 2008.

Cessione della partecipazione Linea al Gruppo Mediobanca

In data 27 giugno 2008 si è perfezionata l'operazione di cessione della partecipazione in Linea S.p.A. detenuta dal Banco Popolare (47,963%) e dalla Banca Popolare di Vicenza (47,963%) a favore di Compass, società del Gruppo Mediobanca, a un prezzo di 194,3 milioni (corrispondente a un valore complessivo della società pari a 405 milioni).

La descritta operazione ha comportato la rilevazione, nel conto economico del primo semestre 2008, di una plusvalenza lorda consolidata pari a circa 98,5 milioni.

Variazione nelle cariche sociali

L'Assemblea dei Soci del Banco Popolare del 3 maggio 2008 ha eletto ulteriori cinque componenti del Consiglio di Sorveglianza: Gian Luca Rana, Costantino Coccoli, Fabio Ravanelli, Angelo Squintani e Alfonso Sonato, scelti secondo i criteri previsti dallo Statuto, rimarranno in carica per il triennio 2008-2010.

Si segnala inoltre che il Consiglio di Gestione e il Consiglio di Sorveglianza del Banco Popolare del 17 giugno 2008 hanno preso atto delle dimissioni di Emma Marcegaglia dal Consiglio di Gestione del Banco Popolare per gli impegni sopraggiunti in seguito all'incarico assunto in Confindustria. A seguito delle dimissioni il Consiglio di Sorveglianza ha avviato il processo volto ad individuare il nuovo componente del Consiglio di Gestione.

Visita ispettiva di Banca d'Italia

Nel corso del primo semestre Banca d'Italia ha condotto presso il Gruppo una visita ispettiva avente per oggetto la valutazione dell'adeguatezza dei presidi e dei processi di governo dei rischi finanziari. L'attenzione si è in particolare focalizzata sui rischi di mercato a fronte dell'operatività in strumenti derivati complessi e sul rischio di liquidità, anche

nell'ottica della "nuova dimensione" assunta dal Gruppo BP a seguito dell'integrazione e alla luce dell'elevata complessità che ha caratterizzato gli scenari dei mercati finanziari nel corso dell'ultimo anno.

Sono state condotte interviste ai responsabili delle strutture operative (finanza, commerciale) e delle strutture di presidio della Capogruppo, nonché sono stati analizzati in dettaglio i sistemi e gli strumenti di governo ed i relativi processi.

In relazione agli esiti (ad oggi non ancora noti) di tale ispezione, già conclusasi, il Gruppo attiverà prontamente gli interventi di adeguamento e di miglioramento che dovessero essere eventualmente segnalati. A tale riguardo si evidenzia come il Gruppo sia già impegnato in azioni di costante sviluppo e miglioramento dei sistemi di risk management, in ottica non solo di rispetto dei principi normativi della vigilanza prudenziale ma anche alla luce delle best practices di mercato.

Altri fatti di rilievo del semestre

Il Consiglio di Gestione del Banco Popolare del 15 aprile 2008 ha deliberato di avviare l'offerta pubblica volontaria di acquisto di preferred shares del Banco Popolare Croatia. I soci che hanno aderito hanno ceduto complessivamente n. 4.105 azioni per un controvalore di 1,1 milioni di euro. L'operazione, che si è conclusa nel mese di giugno, ha portato la percentuale di possesso del Banco Popolare nella banca croata dall'85,252% al 91,442%.

L'assemblea straordinaria dei soci di BFI S.p.A, tenutasi in data 27 giugno 2008, ha deliberato la fusione della società stessa nella Holding di Partecipazioni Finanziarie Popolare di Verona e Novara. L'incorporante, alla data della presente relazione, detiene la totalità del capitale sociale di BFI. L'operazione, non ancora perfezionata e che avrà decorrenza contabile e fiscale dal 1° gennaio 2008, non determinerà alcun effetto sul bilancio consolidato.

IL PRESIDIO DEI RISCHI

Nel primo semestre del 2008 è proseguita l'attività di consolidamento delle metodologie, dei sistemi e dei processi di misurazione, integrazione e reporting dei rischi aziendali rilevanti ai quali il Gruppo è esposto.

Di seguito se ne dà evidenza, riferendo in primo luogo le principali delibere adottate dagli organi sociali, illustrando poi la dinamica dei rischi e dei relativi sistemi di monitoraggio, riferendo quindi delle attività di Secondo pilastro e concludendo con una sezione, introdotta in coerenza con il Testo Unico sulla Finanza, recante elementi informativi circa la prevedibile evoluzione dei rischi aziendali.

Delibere sul tema dei rischi e assetti organizzativi

Nel corso del primo semestre gli organi consiliari del Gruppo hanno assunto diverse delibere aventi per oggetto il tema dei rischi, al fine di adeguare i presidi ed i sistemi di governo alle prescrizioni normative e di attivare i necessari processi aziendali di attuazione.

In particolare, le principali delibere hanno avuto per oggetto le seguenti tematiche:

- Pianificazione del processo Icaap
- Regolamento Icaap
- Liquidity Contingency plan e indicatori di early warning
- Regolamento Rischi Operativi
- Configurazione Funzione Compliance.

Il Regolamento Icaap ed il Regolamento Rischi Operativi si aggiungono a quelli già operanti a presidio dei principali rischi aziendali (Regolamento sui limiti di rischio di Gruppo, Regolamento posizioni di rischio Servizio Investment Banking di Banca Aletti, Regolamento posizioni di rischio per attività di finanza delegate alla Capogruppo e a Banca Aletti).

Di particolare rilievo è inoltre la delibera che ha attivato la riorganizzazione ed il rafforzamento delle unità di Gruppo, in staff al Consigliere Delegato, impegnate nei processi di misurazione e controllo dei rischi e del capitale. Il timing della riorganizzazione è coerente con la conclusione delle migrazioni informatiche e dei principali interventi organizzativi connessi alla fusione tra gli ex Gruppi BPVN e BPI.

Tra i principali elementi di tale riorganizzazione si evidenziano:

- la specializzazione delle funzioni aziendali per tipologia di rischio
- l'accentramento di tutte le attività di controllo dei rischi di mercato (P&L, parametri di mercato, rischi) presso la Capogruppo
- la creazione di una funzione specializzata nell'integrazione dei rischi e nella pianificazione del capitale
- l'attribuzione a tali strutture delle responsabilità di collaborare alla determinazione dei requisiti patrimoniali definiti nel Primo Pilastro di Basilea II e di coordinamento dell'attuazione del Secondo Pilastro, sempre di Basilea II.

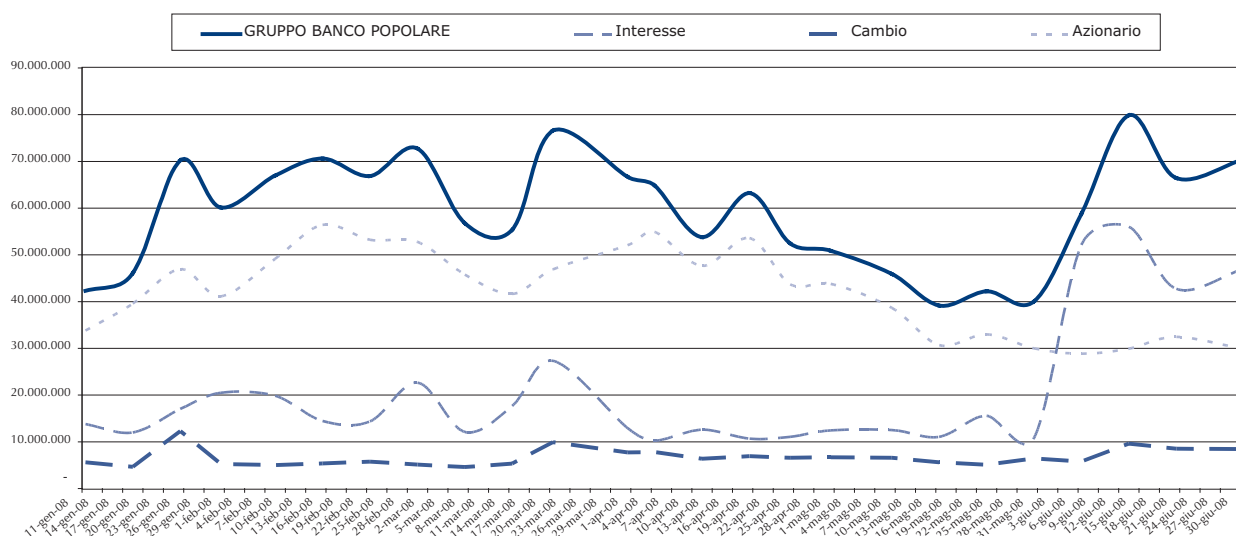
Rischi finanziari

Le rilevazioni VaR al 30 giugno sotto riportate sono relative al **rischio di mercato** del Gruppo; le stime sono state effettuate con metodologia varianza-covarianza, relativamente al portafoglio di negoziazione ai fini di vigilanza. E' stimata la massima perdita potenziale che si può rilevare cumulativamente in un orizzonte temporale di 10 giorni lavorativi e con un intervallo di confidenza del 99%.

Dal prossimo semestre, a conclusione delle attività d'implementazione del modello *historical simulation*, il VaR sarà calcolato con tale metodologia.

Portafoglio di negoziazione di vigilanza (milioni di euro)	Esercizio 2008			
	30-giu	Media	Massimo	Minimo
Rischio tasso	47,0	20,4	56,0	10,3
Rischio cambio	8,5	6,7	12,3	4,6
Rischio azionario	29,8	42,3	56,4	28,9
Effetto diversificazione	-14,8	-10,1	n.d.	n.d.
Totale Correlato	70,5	59,2	79,9	39,2

Andamento VaR giornaliero e per fattore di rischio
- Gruppo Banco Popolare: Portafoglio di negoziazione di vigilanza -



Il rischio di tasso del banking book - monitorato attraverso gli indicatori di sensitivity riportati nella tabella sottostante ed in ipotesi di uno shift istantaneo, unico e parallelo della curva dei tassi di +/-100 p.b. - mostra una sostanziale stabilità nel confronto con il secondo semestre dello scorso anno, facendo registrare valori contenuti con tendenza alla contrazione, come evidenziato dall'ultima rilevazione riferita al mese di giugno 2008.

Indici di rischiosità (%)	esercizio 2008 - Primi 6 mesi				esercizio 2007 - Ultimi 6 mesi	
	30 giugno	Media 2008	Massimo	Minimo	31 dicembre	Media 2007
Per shift + 100 bp						
Margine finanziario a rischio / Margine finanziario	4,4%	5,3%	6,5%	4,4%	6,2%	5,2%
Valore economico a rischio / Valore economico del capitale	1,7%	2,1%	3,0%	1,6%	3,3%	3,7%
Per shift - 100 bp						
Margine finanziario a rischio / Margine finanziario	-5,2%	-5,8%	-5,2%	-6,5%	-6,6%	-5,1%
Valore economico a rischio / Valore economico del capitale	-1,2%	-1,7%	-1,2%	-2,4%	-3,0%	-3,5%

Per quanto riguarda il **rischio di liquidità**, il Gruppo ha adottato dal 1° febbraio 2008, a livello aggregato, un sistema di limiti di tesoreria e strutturali (questi ultimi calcolati applicando scenari di stress: +1% impieghi a vista e -2% raccolta a vista, su base mensile per tre mesi consecutivi) che viene monitorato giornalmente e mensilmente. E' stato inoltre adottato un Contingency plan, corredato di recente di appositi indicatori di early warning. Sono in corso;

- affinamenti delle metodologie quantitative per la stima dei flussi di cassa associati a poste patrimoniali senza scadenza certa o ricorrente e conseguente, eventuale, revisione dei limiti di rischio oggi in vigore;
- affinamenti delle metodologie di stress test;
- consolidamento di una metodologia di assorbimento di capitale economico a fronte del rischio di liquidità (Secondo pilastro Basilea II).

Nel corso del primo semestre 2008 la situazione di liquidità del Gruppo è costantemente migliorata, grazie alla definizione di un sentiero di crescita per le Banche del territorio tale da assicurare un corretto equilibrio tra la raccolta e gli impieghi verso la clientela ordinaria.

Le riserve di titoli stanziabili ed anticipabili hanno toccato un minimo di 3.8 miliardi di euro a Febbraio, raggiungendo a Giugno un massimo di 9.5 miliardi di euro; analogo andamento migliorativo per il profilo di liquidità hanno mostrato sia le esposizioni verso l'interbancario, sia l'esposizione netta strutturale, che mostra un "time to survival" superiore ai 3 mesi.

Rischi di credito

Nell'ambito del progetto Basilea 2, finalizzato all'adozione di metodologie Internal Rating Based (IRB) per il calcolo dei requisiti minimi patrimoniali, sono state effettuate attività di ristima delle Pd relative alle controparti imprese.

Si è conclusa la stima dei modelli di Loss Given Default (LGD) e di Exposure at Default (EAD) con il conseguente avvio della relativa attività di validazione.

Sono state effettuate, inoltre, attività per l'adeguamento dei sistemi deputati alla determinazione delle attività ponderate per il rischio ai fini dell'applicazione dell'approccio standard previsto da Basilea 2.

E' stata definita e implementata la metodologia per lo svolgimento di prove di stress per la valutazione dell'adeguatezza patrimoniale attuale e prospettica del gruppo bancario a fronte dei rischi di credito. Prosegue l'affinamento del modello interno di portafoglio finalizzato alla stima del capitale economico del Gruppo.

Rischi operativi

Nel corso del primo semestre del 2008 sono state completate le attività finalizzate a garantire l'adozione da parte del Gruppo Banco Popolare del metodo "Standard", in approccio combinato con il metodo base per le società dimensionalmente non rilevanti, a partire dalle segnalazioni di vigilanza relative al 30 giugno 2008 (il calcolo al 31 marzo 2008 è stato invece effettuato secondo il metodo base). In tal senso, in data 30 aprile è stata formalmente inviata a Banca d'Italia la comunicazione di adozione della metodologia, accompagnata dalla documentazione prevista nelle Nuove disposizioni di vigilanza.

In merito al semestre in argomento, le attività svolte hanno riguardato:

- a) la predisposizione del nuovo Regolamento rischi di Gruppo, approvato dagli Organi di Governo della Capogruppo e delle società che adottano il metodo standardizzato;
- b) la formalizzazione e attivazione delle figure di presidio decentrato sul rischio (referenti ORM) nelle società che adottano il metodo standardizzato, in coerenza con il nuovo Regolamento di Gruppo citato;
- c) il completamento del piano di integrazione delle banche rete ex-BPI nell'applicativo target di Loss Collection, già in produzione nelle principali società dell'ex Gruppo BPVN;
- d) l'integrazione e il consolidamento degli archivi storici di Loss collection dei 2 ex-Gruppi, con relativi processi di data quality;
- e) la realizzazione dei processi di auto-valutazione sul modello di gestione del rischio, e la relativa attività di verifica interna a cura dell'audit, esplicitamente previste tra i requisiti per l'adozione del metodo standardizzato;
- f) il completamento del modello per la determinazione del requisito patrimoniale secondo l'approccio che sarà adottato a partire dalle segnalazioni di vigilanza al 30 giugno 2008;
- g) l'avanzamento nelle attività di definizione del modello, utile per l'auto-valutazione sull'esposizione al rischio, e delle conseguenti politiche di pianificazione, relative alla gestione e mitigazione dello stesso;
- h) la predisposizione di reportistiche per gli organi aziendali e i responsabili delle Funzioni Organizzative interessate, nonché l'attivazione di sistemi automatizzati ed integrati di informativa sui dati di loss collection alle strutture operative;
- i) lo sviluppo del modello interno in ottica AMA (Advanced Measurement Approach): in particolare, sono stati completati e consolidati gli aspetti metodologici e operativi. Il modello, che fa uso di dati interni, dati consortili e opinioni degli esperti per ottenere una stima dell'esposizione al rischio, è stato utilizzato per produrre il primo dato di VaR Operativo sull'ex Gruppo. Nel corso del semestre sono quindi proseguite le attività di estensione del modello all'intero Gruppo BP, in coerenza con la metodologia adottata.

Processo ICAAP e Rischi del II Pilastro

Nell'ambito delle attività relative all'applicazione del cosiddetto "Secondo Pilastro" della normativa regolamentare "Basilea II" ed, in particolare, in ottica di valutazione attuale e prospettica dell'adeguatezza patrimoniale (Processo ICAAP), il Gruppo è stato impegnato nella definizione del processo di simulazione degli assorbimenti patrimoniali, in coerenza con gli obiettivi definiti in sede di pianificazione.

In tale ambito sono in corso di completamento le seguenti attività:

- autovalutazione dei rischi aziendali rilevanti;
- analisi dell'adeguatezza dei presidi organizzativi e dei processi aziendali a fronte dei diversi rischi aziendali;
- sviluppo di una matrice di correlazione per la stima del beneficio da diversificazione tra i principali rischi;
- definizione delle modalità di integrazione tra il processo di definizione del piano strategico e le attività di pianificazione dei rischi e del capitale;
- definizione del Regolamento Icaap;
- individuazione degli scenari e delle analisi di sensitività da utilizzare nell'esercizio delle prove di stress testing;
- definizione del capitale complessivo, finalizzato alla copertura dei rischi rilevanti.

In particolare, le nuove disposizioni di vigilanza prudenziale impongono alle banche di effettuare un'accurata mappatura dei rischi ai quali sono esposte, considerando in tale indagine la loro specifica attività e il contesto di mercato in cui operano.

Grazie ad un processo di condivisione interna, il Gruppo ha individuato, in aggiunta ai tradizionali rischi di primo pilastro (credito, controparte, mercato e operativo) e sulla base delle nuove indicazioni normative, le seguenti ulteriori tipologie di rischio:

- **rischio di concentrazione:** rischio di perdite inattese derivanti dal possibile passaggio a default congiunto di esposizioni verso controparti, gruppi di controparti connesse e controparti del medesimo settore economico o che esercitano la stessa attività o appartenenti alla medesima area geografica;
- **rischio di liquidità:** rischio che il Gruppo non disponga di mezzi liquidi, o di attività liquidabili, in misura sufficiente a far fronte al rimborso dei propri debiti con scadenza nel breve termine, ovvero che possa provvedervi ma sostenendo costi elevati non di mercato;
- **rischio strategico:** rischio attuale o prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da cambiamenti del contesto operativo o da decisioni aziendali errate, attuazione inadeguata di decisioni, scarsa reattività a variazioni del contesto competitivo;
- **rischio commerciale:** rischio di minori ricavi e perdita di valore a fronte della volatilità degli utili legata a fattori di carattere commerciale;
- **rischio reputazionale:** rischio attuale e/o prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da eventi o circostanze che impattano negativamente sull'immagine della banca;
- **rischio di tasso del banking book:** rischio legato alla variazione sfavorevole dei tassi e al mismatching tra attività e passività del banking book;
- **rischio strumenti evoluti di capitale:** rischio di perdita di valore relativamente agli strumenti di capitale che, pur non essendo allocati nel portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza, sono gestiti con le medesime logiche dei titoli HFT (ad.es. posizioni in hedge fund);
- **rischio derivante da cartolarizzazioni:** rischio di subire una perdita potenziale qualora alcune clausole contrattuali, che legano l'originator al veicolo finanziario, limitino l'effettivo trasferimento del rischio delle attività oggetto di cartolarizzazione;
- **rischio residuo (CRM):** rischio che le tecniche riconosciute per l'attenuazione del rischio di credito utilizzate dal Gruppo risultino meno efficaci del previsto.

I rischi individuati come rilevanti sono oggetto di analisi allo scopo di stabilire se questi debbano essere oggetto:

- di stime quantitative;
- ovvero di valutazioni di natura qualitativa.

I rischi oggetto di stime quantitative sono misurati con tecniche sviluppate internamente o acquisite esternamente, purché pienamente conosciute e integrate nel processo Icaap, ovvero, nelle more di tali tecniche, mediante gli approcci indicati dal Primo pilastro della normativa di vigilanza. Le tecniche di misurazione, sviluppate coerentemente con la prassi bancaria, utilizzano - nel massimo grado possibile - metodologie statistico-quantitative. La stima dei rischi di perdita è effettuata sulla base di un livello di probabilità prudenziale, coerente con il profilo di rischio del Gruppo.

I rischi rilevanti per i quali non è applicabile una misurazione quantitativa sono oggetto di un'approfondita valutazione di natura qualitativa. A monitoraggio dell'andamento di tali rischi, e in ordine alla loro mitigazione, sono identificati corrispondenti presidi organizzativi e sistemi di controllo.

L'attività di analisi dei presidi organizzativi si esplica nella redazione di un apposito documento, ad aggiornamento semestrale, recante indicazione degli specifici presidi (strutture organizzative, sistemi informatici di supporto, risorse umane, regolamenti e normativa interna, controlli, reportistica ecc.) posti a fronte dei singoli rischi, della rispettiva maggiore o minore efficacia e degli ambiti di miglioramento.

In termini generali, sul piano quantitativo, il Gruppo adotta metodologie di tipo Value at Risk (VaR – valore a rischio) o Earning at Risk (Ear – reddito a rischio), che permettono di stimare entro un dato orizzonte temporale di riferimento e con un determinato livello di probabilità l'ammontare massimo di perdite (di valore o di reddito) che si possono verificare cumulativamente entro un certo orizzonte temporale in corrispondenza di eventi imprevedibili ma possibili.

Evoluzione futura dei rischi/obiettivi del Gruppo

Il Gruppo realizza i processi di selezione, assunzione, governo e mitigazione dei rischi originati dall'attività bancaria e finanziaria perseguendo in via continuativa gli obiettivi strategici deliberati dal Consiglio di Sorveglianza e disciplinati nel proprio Regolamento sui limiti di rischio, tra i quali si evidenziano: il forte frazionamento dei rischi di credito, il contenimento del rischio di tasso di interesse strutturale, l'assunzione di rischi di mercato in stretta relazione alle esigenze commerciali, l'esclusione di rischi estranei alle attività caratteristiche e l'accurata valutazione delle iniziative che comportano nuove tipologie di rischio, lo sviluppo di metodologie di monitoraggio dei rischi sempre più complete e accurate, la gestione attiva dei rischi aziendali mediante l'utilizzo delle tecniche più avanzate di copertura e mitigazione.

Tali obiettivi strategici saranno oggetto degli sforzi e delle azioni del Gruppo anche con riferimento al secondo semestre 2008, nel corso del quale si segnala che saranno realizzate alcune azioni ed iniziative aventi uno specifico e potenziale impatto sul profilo di rischio del Gruppo.

Innanzitutto, proseguiranno le azioni commerciali finalizzate a perseguire l'obiettivo di riduzione delle esposizioni creditizie nei confronti delle controparti Large Corporate, in coerenza con quanto previsto nel piano 2008-2010. Tali azioni assicureranno una riduzione del grado di concentrazione del portafoglio creditizio e, in termini gestionali, un contenimento

della relativa componente di rischio.

In secondo luogo si segnala la prossima attivazione (autunno 2008) dell'operatività in strumenti derivati su commodities da parte dell'investment bank del Gruppo, finalizzata ad arricchire la gamma di prodotti finanziari derivati negoziati, con un'attività inizialmente circoscritta alle posizioni della proprietà ma che, a partire dal 2009, sarà estesa in particolare a favore della clientela Corporate del Gruppo. Tale operatività sarà gestita attraverso l'applicativo di front office in uso presso il Gruppo. Il rischio generato dalla nuova operatività sarà gestito nel quadro e nel rispetto degli attuali sistemi di limiti di rischio strategici e operativi.

In terzo luogo si evidenzia la prossima emissione di covered bonds, finalizzata a migliorare le condizioni economiche di funding e, tramite l'utilizzo dinamico degli asset patrimoniali, ad ottenere una maggior ottimizzazione dei profili di equilibrio finanziario prospettico del Gruppo.

Un tema avente impatto generalizzato sull'operatività del Gruppo è rappresentato dal prolungarsi degli effetti della crisi di liquidità dei mercati finanziari, iniziata a partire dalla seconda metà del 2007 e che, anche nel corso della prima parte del 2008 e molto prevedibilmente per il prossimo futuro, continuerà a manifestarsi attraverso il mantenimento di elevati spread creditizi e di condizioni di bassa liquidità su alcuni mercati/tipologie di strumenti.

Al fine di gestire proattivamente gli effetti della crisi di liquidità e nell'ottica di ottimizzazione delle condizioni di equilibrio finanziario di breve e medio/lungo termine, il Gruppo è impegnato nello sviluppo dei programmi di emissione di prestiti obbligazionari tramite la rete dei propri sportelli, attività che caratterizzerà anche il secondo semestre 2008. Tale fonte di raccolta diretta, che si caratterizza per elementi di maggior stabilità rispetto al ricorso ai mercati interbancari e finanziari in virtù della forza di penetrazione della rete commerciale del Gruppo nei confronti della clientela Retail, assicurerà un allungamento della scadenza media della struttura di funding e, di conseguenza, una minore esposizione alla variabilità delle condizioni di liquidità dei mercati.

INFORMATIVA SUI PRODOTTI STRUTTURATI DI CREDITO E SULLE ESPOSIZIONI VERSO SPECIAL PURPOSE ENTITIES

A partire dall'agosto del 2007 si è registrata una fase di forte turbolenza dei mercati finanziari originata dal mercato dei mutui statunitensi, causata dal peggioramento degli standard di sottoscrizione dei mutui subprime e dall'indebolimento nel mercato statunitense delle abitazioni che hanno portato ad un costante aumento dei casi di insolvenza.

Gli effetti di tale crisi si sono moltiplicati per la prassi di cartolarizzare tali crediti trasformandoli in attività finanziarie sottoscritte da banche e da clientela istituzionale.

La riduzione dei prezzi degli indici basati sulle attività connesse con i prestiti subprime ha comportato rilevanti perdite e un declassamento, da parte delle agenzie di rating, dei prodotti strutturati garantiti da subprime.

Ciò ha comportato una perdita di fiducia da parte del mercato nei confronti di una vasta gamma di prodotti strutturati di credito, anche con sottostanti non originati negli USA, comprese le tranche delle cartolarizzazioni con elevati livelli di rating, che ha generato una situazione di forte illiquidità dei mercati ed un generale aumento degli spread creditizi.

A compromettere la fiducia del mercato si è aggiunta una carente informativa da parte degli intermediari finanziari, che non è sempre stata in grado di chiarire la tipologia e l'ampiezza dei rischi associati alle proprie esposizioni in bilancio e fuori bilancio.

Come sottolineato nel rapporto del Financial Stability Forum "Rafforzare la solidità dei mercati e degli intermediari" del 7 aprile 2008, la mancanza di un'adeguata e coerente informativa circa l'esposizione ai rischi ed alla loro valutazione continua ad indebolire la fiducia dei mercati. Al fine di contribuire, nel breve periodo, al ripristino delle condizioni di ordinato funzionamento dei mercati, si è richiesto agli intermediari finanziari di fornire un'informativa trasparente ed una valutazione attendibile circa i rischi associati ai prodotti di credito strutturati ed ai veicolo off-balance, a partite dalle relazioni semestrali del 2008.

In particolare, si richiede un'efficace informativa, sotto il profilo quali-quantitativo, in merito all'esposizione verso quei prodotti finanziari percepiti attualmente dal mercato come ad alto rischio, inclusi, a titolo di esempio, le collateralised debt obligations (CDO), i titoli garantiti da ipoteca su immobili (RMBS), i titoli garantiti da ipoteca commerciale (CMBS), altri veicoli special purpose entities (SPE) e finanza a leva (leveraged finance).

Sulla base delle raccomandazioni fornite dal Financial Stability Forum e riprese nella Circolare di Banca d'Italia dello scorso 19 giugno, si fornisce di seguito l'informativa sui rischi assunti dal Gruppo in prodotti strutturati di credito emessi da terzi, percepiti dal mercato come ad alto rischio.

Prodotti strutturati di terzi in posizione presso il Gruppo

Al 30 giugno 2008 le principali posizioni del Gruppo in titoli strutturati di credito emessi da terzi sono rappresentate da titoli ABS e CDO. Tali posizioni appartengono al portafoglio del Banco Popolare, a seguito dell'accentramento presso la stessa Capogruppo del portafoglio titoli di proprietà, completato nell'esercizio 2007 al fine di trarre vantaggi in termini di semplificazione operativa e di gestione della tesoreria.

L'esposizione complessiva del Gruppo verso tali prodotti ammonta, al 30 giugno 2008, a 247,3 milioni di euro, esposizione limitata rispetto al portafoglio complessivo del Gruppo rappresentato da titoli di debito (4,2 % in termini percentuali).

La strategia di investimento in tali prodotti è basata sulla ricerca delle opportunità offerte dai mercati finanziari in fase di investimento e nel mantenimento della posizione tendenzialmente fino a scadenza o all'eventuale rimborso anticipato per il

tramite del piano di ammortamento che caratterizza tali prodotti.

Tutti i titoli in posizione appartengono alla classe senior, ovvero alla categoria di titoli con diritto contrattuale di priorità nei pagamenti delle quote capitale e delle quote di interesse.

I sottostanti di tali titoli sono generalmente rappresentati da mutui residenziali italiani e di altri paesi europei, nonché dai crediti dello Stato italiano; i rating oscillano generalmente tra la doppia A e la tripla A.

In particolare, al 30 giugno 2008 i titoli ABS, in portafoglio per un valore nominale di 249 milioni di euro, presentano un fair value pari a 245 milioni di euro. Le svalutazioni riferite al primo semestre del 2008 ammontano a 2,3 milioni di euro, a causa dell'andamento generale negativo dei mercati caratterizzati da illiquidità e dall'allargamento degli spread creditizi come in precedenza illustrato.

Tali prodotti sono stati interamente classificati nel portafoglio delle "Attività finanziarie detenute per la negoziazione"; i relativi effetti economici sono stati pertanto contabilizzati nella voce "Risultato netto delle attività finanziarie detenute per la negoziazione".

Per i titoli CDO, classificati tra le "Attività finanziarie disponibili per la vendita", l'esposizione residua al 30 giugno 2008, riconducibile a due titoli, risulta essere del tutto marginale (2,3 milioni di euro).

Esposizioni verso Special Purpose Entities (SPE)

Per quanto riguarda le esposizioni verso Special Purpose Entities (SPE) - società costituite ad hoc per il raggiungimento di uno specifico obiettivo - si segnala che le uniche esposizioni conseguono alle operazioni di cartolarizzazione di crediti di società del Gruppo.

Mediante tali operazioni, i crediti del Gruppo vengono ceduti ad una società veicolo, costituita ai sensi della legge n. 130 del 30 aprile 1999 che, per finanziare l'acquisto, emette titoli pubblici o privati. Gli impegni assunti dal veicolo nei confronti dei sottoscrittori dei titoli vengono assolti in via esclusiva mediante i flussi di cassa generati dai crediti ceduti.

Gli obiettivi prevalenti dell'attuale operatività sono quelli di reperire raccolta a medio lungo termine a costi competitivi e per ammontari significativi nonché di liberare il patrimonio, utilizzabile per nuove operazioni di impiego. L'assunzione di tali esposizioni non modifica sostanzialmente il profilo di rischio originario del Gruppo.

Di seguito si forniscono alcune informazioni di sintesi sulle dimensioni della cartolarizzazione per il Gruppo al 30 giugno 2008 e sui rischi trattenuti, rinviando a quanto contenuto nel bilancio consolidato dell'esercizio 2007 per ulteriori dettagli in merito alle caratteristiche delle operazioni di cartolarizzazione ed al relativo trattamento contabile.

Al 30 giugno 2008 sono in essere 14 operazioni di cartolarizzazioni per il tramite di 10 società veicolo; l'ammontare residuo dei crediti ceduti al 30 giugno 2008 è pari a 6.274 milioni di euro, dei quali 6.002 rappresentati in bilancio tra le "attività cedute e non cancellate", esposte nelle voci "70 crediti verso la clientela" e "150 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione", per le cartolarizzazioni relative alle società partecipate in via di dismissione, ai sensi dell'IFRS 5.

I restanti crediti, pari a 271 milioni di euro, risultano cancellati dal bilancio in quanto relativi ad operazioni di cartolarizzazione perfezionate prima dell'esercizio 2004, per le quali ci si è avvalsi dell'esenzione facoltativa prevista dall'IFRS 1 di non procedere alla "recognition" delle attività in base ai principi contabili internazionali, qualora cancellate in base ai precedenti principi nazionali, anteriormente al 1° gennaio 2004.

Ne deriva che in bilancio sono evidenziati i titoli sottoscritti e le eventuali garanzie ed impegni ad erogare fondi, adeguatamente valutati in modo da riflettere l'andamento economico della sottostante operazione di cartolarizzazione; al 30 giugno 2008 l'esposizione totale netta ammonta a 184 milioni di euro.

Per le operazioni stipulate dopo il 1° gennaio 2004, i crediti ceduti sono invece rappresentati tra le "attività cedute e non cancellate"; dette operazioni, ai fini IAS/IFRS, non si configurano come una cessione "pro soluto", in quanto il Gruppo trattiene i rischi ed i benefici.

Il mantenimento della maggioranza dei rischi e dei benefici comporta, ai sensi del SIC 12, il consolidamento integrale del veicolo, pur in assenza di un rapporto partecipativo al capitale dello stesso veicolo.

Per effetto di tale consolidamento, a fronte delle attività cedute e non cancellate, figurano i titoli emessi dal veicolo per finanziare l'operazione, al netto delle tranches dei titoli sottoscritte dalle stesse società del Gruppo.

I crediti in questione, al netto delle rettifiche di valore per il costo ammortizzato e per le svalutazioni analitiche e collettive, ammontano a 6.002 milioni di euro. L'esposizione complessiva derivante dalle cartolarizzazioni in questione, conseguenti alla sottoscrizione di tranches dei titoli emessi dalla società veicolo o al rilascio di garanzie alla stessa, ammonta a 2.576 milioni di euro, al netto delle rettifiche totali di valore.

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio dei crediti residui al 30 giugno 2008 per ciascuna cartolarizzazione in essere, distintamente per le operazioni non cancellate dal bilancio e per quelle oggetto di integrale cancellazione:

Società veicolo	Originator	Data operazione	Tipologia di cartolarizzazione	Totale crediti ceduti in essere al 30.06.08 (migliaia di euro)
A. Cartolarizzazioni non cancellate dal bilancio:				
A.1 BPV Mortgage S.r.l.	Banca Popolare di Verona, Banca Popolare di Novara, Credito Bergamasco	dicembre 2007	Mutui residenziali in bonis	914.365
A.2 BP Mortgage S.r.l.	Banca Popolare di Novara, Credito Bergamasco	giugno 2007	Mutui residenziali in bonis	1.385.086
A.3 BPL Mortgages S.r.l.	Banca Popolare di Crema, Banca Popolare di Cremona, Banca Popolare di Lodi, Cassa di Risparmio Lucca Pisa Livorno	aprile 2007	Mutui residenziali in bonis	835.631
A.4 BP Mortgage S.r.l.	Banca Popolare di Verona	marzo 2007	Mutui residenziali in bonis	1.178.865
A.5 Ducato Consumer S.r.l.	Ducato	aprile 2007	Prestiti finalizzati e personali	482.724
A.6 BPL Consumer S.r.l.	Ducato	giugno 2005	Prestiti finalizzati e personali	442.647
A.7 BPL Consumer S.r.l.	Ducato	giugno 2004	Prestiti finalizzati e personali	268.388
A.8 Bipitalia Residential S.r.l.	Banca Popolare di Crema, Banca Popolare di Lodi, Cassa di Risparmio Lucca Pisa Livorno	maggio 2004	Mutui residenziali in bonis	494.429
Totale crediti cartolarizzati rilevati in bilancio al 30 giugno 2008				6.002.135
B. Cartolarizzazioni oggetto di integrale cancellazione dal bilancio:				
B.1 Tiepolo Finance II S.r.l.	Banca Popolare di Crema, Banca Popolare di Lodi, Banca Popolare di Mantova, Cassa di Risparmio Lucca Pisa Livorno, Efibanca	dicembre 2002	Crediti ipotecari e ordinari in sofferenza	84.211
B.2 BPL Consumer S.r.l.	Ducato	dicembre 2002	Prestiti finalizzati e personali	49.851
B.3 Sintonia Finance S.r.l.	Banca Popolare di Cremona	dicembre 2002	Mutui residenziali e commerciali in bonis	49.315
B.4 Du.Ca. SPV	Ducato	settembre 2001	Prestiti finalizzati e personali	65.502
B.5 BPV Mortgage S.r.l.	Banca Popolare di Verona	marzo 2001	Mutui residenziali in bonis	-
B.6 Tiepolo Finance S.r.l.	Banca Popolare di Lodi, Cassa di Risparmio Lucca Pisa Livorno	dicembre 2000	Crediti ipotecari e ordinari in sofferenza	22.523
Totale crediti cartolarizzati cancellati dal bilancio al 30 giugno 2008				271.402

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio dell'esposizione netta per ogni operazione di cartolarizzazione in essere, derivante dalla sottoscrizione di tranches di titoli o dalla concessione di garanzie o linee di credito, in funzione del relativo grado di seniority – senior, mezzanine, junior:

Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione "proprie" ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipologia di esposizioni

	Esposizioni per cassa				Garanzie rilasciate				Linee di credito			
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior	
	Valore di bilancio	Rettifiche/ riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/ riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/ riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/ riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/ riprese di valore	Esposizione netta	Rettifiche/ riprese di valore
Tipologia attività sottostanti / Esposizioni (migliaia di euro)												
A. Non cancellate dal bilancio:												
A.1 BPV Mortgage S.r.l. - mutui residenziali in bonis	970.574		960.740		110.993		533.798					
A.2 BP Mortgage S.r.l. - mutui residenziali in bonis (giugno 2007)	12.723		908.858		42.000							
A.3 BPL Mortgages S.r.l. - mutui residenziali in bonis	937.152		39.882		19.929		33.798					
A.4 BP Mortgage S.r.l. - mutui residenziali in bonis (marzo 2007)	20.699				38.641		500.000					
A.5 Ducato Consumer S.r.l. - prestiti finalizzati e personali					2.973							
A.6 BPL Consumer S.r.l. - prestiti finalizzati e personali (giugno 2005)					2.950							
A.7 BPL Consumer S.r.l. - prestiti finalizzati e personali (giugno 2004)					4.500							
A.8 Bipitalia Residential S.r.l. - mutui residenziali in bonis			12.000									
B. Oggetto di integrale cancellazione dal bilancio:												
B.1 Tiepolo Finance II S.r.l. - crediti ipotecari e ordinari in sofferenza			50.558	-1.951	21.534				111.932	2.012		
B.2 BPL Consumer S.r.l. - prestiti finalizzati e personali			23.303	-1.951					90.000			
B.3 Sintonia Finance S.r.l. - mutui residenziali e commerciali in bonis			4.255		3.000							
B.4 Du.Ca. SPV - prestiti finalizzati e personali					6.100							
B.5 BPV Mortgage S.r.l. - mutui residenziali in bonis					5.818							
B.6 Tiepolo Finance S.r.l. - crediti ipotecari e ordinari in sofferenza			23.000		6.616				21.932	2.012		

INFORMATIVA SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le informazioni sui rapporti con parti correlate sono state indicate interamente nelle note illustrative al bilancio consolidato semestrale, cui si fa rinvio.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Rispetto alle precedenti stime, il quadro previsionale dell'economia internazionale e domestica per la seconda metà del 2008 ha subito ulteriori segnali di deterioramento, sotto il peso dei forti aumenti dei prezzi delle materie prime e con il perdurare della fragilità dei mercati finanziari.

Questi elementi di difficoltà ed incertezza incidono sia sull'economia americana – dove la situazione è aggravata dalla crisi del mercato immobiliare – sia su quella europea, facendo prefigurare un rallentamento dell'attività produttiva ed una crescita al di sotto di quella potenziale.

Nel nostro Paese, in particolare, i rincari dei prezzi energetici ed alimentari hanno effetti sull'inflazione, contribuendo a ridurre la crescita degli investimenti e dei consumi delle famiglie. Nel complesso, e tenendo conto che il grado di incertezza che circonda il quadro previsionale è elevato, la crescita del PIL per il 2008 non dovrebbe superare il mezzo punto percentuale.

L'attività delle banche italiane ha mostrato segnali di rallentamento sul fronte dell'erogazione del credito, che tuttavia rimane su livelli elevati, risentendo della minore domanda di finanziamenti da parte delle imprese e, soprattutto, da parte delle famiglie nella componente dei finanziamenti rivolti all'acquisto di abitazioni. Sul lato del passivo, prosegue la tendenza alla crescita della raccolta sull'interno, soprattutto nelle componenti più tradizionali dei depositi con durata prestabilita e delle obbligazioni, per quanto le tensioni sui mercati monetari e dei capitali all'ingrosso si siano lievemente attenuate rispetto al fine del 2007.

Le previsioni riguardo la redditività dell'industria bancaria per il 2008 espongono una riduzione a livello di utile netto attorno al 15%, ma soprattutto per il venire meno delle componenti di ricavo straordinarie che nel 2007 erano scaturite a seguito dell'intenso processo di consolidamento del settore.

Pesano, in prospettiva, provvedimenti quali quello riguardante l'indeducibilità parziale degli interessi passivi, che, come è stato ricordato da Banca d'Italia, equivale ad un maggiore costo della raccolta di quasi 10 punti base.

Sul versante aziendale, prosegue secondo le attese il processo di realizzazione del Piano Industriale del Gruppo Banco Popolare, perseguito sia attraverso operazioni di razionalizzazione del portafoglio di business, sia attraverso il miglioramento dell'efficienza gestionale interna derivante dall'integrazione aziendale.

Come già ricordato, gli elementi distintivi su cui si sta fondando l'azione del Gruppo sono rivolti alla costruzione di relazioni di lungo periodo con i segmenti di clientela sui quali le banche del territorio del Gruppo hanno maggiore radicamento e conoscenza, tipicamente le famiglie e le piccole imprese. La attenta selezione del merito creditizio delle controparti rappresentati dalle medio grandi imprese, praticata anche con un più rigoroso pricing, rende possibile, infatti, l'offerta di attrattive condizioni commerciali ai segmenti "core business", con benefici sotto i profili dell'assorbimento patrimoniale, del costo del funding, della rischiosità creditizia, del presidio di mercato.

Più in particolare, sotto il profilo della razionalizzazione del business, alle iniziative già definite nel primo trimestre (la cessione dell'intera partecipazione in Linea a Mediobanca e del 50% di Aletti Alternative SGR a Union Banche Privée, la vendita di immobili non strumentali e il progetto di costituzione di un fondo immobiliare strumentale dal valore di 1 miliardo, la vendita al Credem di 33 sportelli in Toscana), sono seguite la joint-venture nel credito al consumo tra Ducato e Agos (alla quale il Banco Popolare parteciperà con circa il 30% del capitale), la partnership tra Efibanca e Palladio Finanziaria nel settore del private equity, e, da ultimo, l'accordo per la cessione alla Banca Popolare di Milano dell'intera partecipazione detenuta nella Banca Popolare di Mantova.

Queste operazioni, oltre a realizzare l'obiettivo di focalizzare la strategia del Gruppo sulle attività più strettamente strategiche, cioè l'intermediazione sulla clientela retail nelle aree storiche di gravitazione del Gruppo, determineranno positivi riflessi sia in termini di dotazione patrimoniale (miglioramento del Tier 1 per circa 200 b.p.), sia in termini di risultati economici attesi per il 2008 per effetto delle significative plusvalenze.

Quanto al progetto di Integrazione, concluso con successo, ancora nel primo trimestre, tutte le attività connesse alle migrazioni informatiche, nel corso del secondo trimestre sono state completate anche tutte le principali attività di carattere progettuale. L'integrazione può pertanto considerarsi sostanzialmente chiusa dal punto di vista progettuale, in linea con i tempi della pianificazione originaria.

Le sinergie di costo e di ricavo relative al primo semestre sono pari a 127 milioni, leggermente superiori agli obiettivi di periodo.

Tra gli altri principali progetti che caratterizzeranno la gestione dei prossimi mesi si rammentano, oltre quelli sopra già ricordati, la riarticolazione della rete territoriale del Gruppo tra Banca Popolare di Verona-SGSP, Banca Popolare di Lodi e Banca Popolare di Novara, finalizzata a meglio focalizzare le reti distributive sulle aree di insediamento storiche e la cessione a Creberg del ramo d'azienda "non-private" di Banca Valori, il cui completamento è previsto entro fine anno.

La testimonianza concreta del favorevole stato di avanzamento del progetto di allineamento ed integrazione del Gruppo è rappresentata dai positivi recenti andamenti commerciali e reddituali della Banca Popolare di Lodi: al 30 giugno 2008 gli impieghi della rete commerciale sono cresciuti del 12% circa rispetto al corrispondente periodo del 2007, con un costo del credito ricorrente in flessione ed un margine di intermediazione della rete commerciale incrementato del 13% circa. In prospettiva, tale turnaround determinerà favorevoli ricadute in termini di sviluppo dei proventi per l'intero Gruppo.

Complessivamente le dinamiche dell'attività ricorrente fino ad ora registrate, pongono le basi per il raggiungimento dei risultati reddituali indicati per l'esercizio 2008 nel Piano Triennale.

In questo contesto, gli elementi di principale incertezza a cui è sottoposto il Gruppo Banco Popolare non paiono dipendere tanto dall'implementazione del Piano Industriale e di integrazione, quanto piuttosto da un ulteriore acuirsi di quei fattori di rischio insiti nello scenario congiunturale in precedenza descritti: i possibili impatti della crisi del mercato immobiliare sulla solvibilità della clientela e sul sistema delle garanzie bancarie, gli effetti di un ulteriore restringimento delle condizioni di politica monetaria sulle capacità di rimborso dei debitori di operazioni indicizzate, ulteriori profonde perturbazioni nei mercati dei capitali, con inasprimento delle condizioni di liquidità e difficoltà nella capacità di approvvigionamento dei fondi.

Tuttavia, pure in presenza di una situazione congiunturale connotata da elevata incertezza, lo scenario che, allo stato attuale, risulta caratterizzato da un maggiore grado di probabilità non pare essere compatibile con tale impostazione.



BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO



PROSPETTI CONTABILI

Stato Patrimoniale consolidato

Voci dell'attivo (migliaia di euro)	30/06/2008	31/12/2007	Variazioni	
10 Cassa e disponibilità liquide	516.585	692.029	-175.444	-25,4%
20 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	9.403.014	10.039.860	-636.846	-6,3%
30 Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	435.524	888.437	-452.913	-51,0%
40 Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.594.492	1.812.657	-218.165	-12,0%
50 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	666.707	712.527	-45.820	-6,4%
60 Crediti verso banche	14.924.506	14.189.365	735.141	5,2%
70 Crediti verso clientela	80.086.985	84.551.034	-4.464.049	-5,3%
80 Derivati di copertura	23.102	43.741	-20.639	-47,2%
90 Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	-8.388	-4.227	4.161	98,4%
100 Partecipazioni	829.494	870.477	-40.983	-4,7%
120 Attività materiali	1.427.659	1.505.608	-77.949	-5,2%
130 Attività immateriali	5.737.907	6.433.928	-696.021	-10,8%
di cui: avviamento	4.809.870	5.454.708	-644.838	-11,8%
140 Attività fiscali	1.754.723	1.786.491	-31.768	-1,8%
a) correnti	842.725	725.046	117.679	16,2%
b) anticipate	911.998	1.061.445	-149.447	-14,1%
150 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	7.782.999	880.524	6.902.475	783,9%
160 Altre attività	4.852.232	3.990.290	861.942	21,6%
Totale	130.027.541	128.392.741	1.634.800	1,3%

Voci del passivo e del patrimonio netto (migliaia di euro)	30/06/2008	31/12/2007	Variazioni	
10 Debiti verso banche	9.115.305	13.107.806	-3.992.501	-30,5%
20 Debiti verso clientela	52.661.689	51.126.139	1.535.550	3,0%
30 Titoli in circolazione	29.536.784	30.151.847	-615.063	-2,0%
40 Passività finanziarie di negoziazione	3.573.264	3.124.621	448.643	14,4%
50 Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	13.077.049	11.951.082	1.125.967	9,4%
60 Derivati di copertura	15.408	33.551	-18.143	-54,1%
70 Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	-47.767	-43.663	4.104	9,4%
80 Passività fiscali	792.154	1.201.048	-408.894	-34,0%
a) correnti	117.893	447.727	-329.834	-73,7%
b) differite	674.261	753.321	-79.060	-10,5%
90 Passività associate ad attività in via di dismissione	3.277.221	416.158	2.861.063	
100 Altre passività	5.846.639	4.987.143	859.496	17,2%
110 Trattamento di fine rapporto del personale	410.732	436.982	-26.250	-6,0%
120 Fondi per rischi ed oneri	758.247	825.239	-66.992	-8,1%
a) quiescenza e obblighi simili	182.777	188.069	-5.292	-2,8%
b) altri fondi	575.470	637.170	-61.700	-9,7%
140 Riserve da valutazione	57.732	141.953	-84.221	-59,3%
160 Strumenti di capitale	2.534	2.534		
170 Riserve	2.976.916	2.752.729	224.187	8,1%
180 Sovrapprezzi di emissione	4.880.023	4.880.023		
190 Capitale	2.305.733	2.305.733		
200 Azioni proprie (-)	-28.163	-28.163		
210 Patrimonio di pertinenza di terzi	424.711	402.756	21.955	5,5%
220 Utile del periodo	391.330	617.223	-225.893	-36,6%
Totale	130.027.541	128.392.741	1.634.800	1,3%

Conto economico consolidato

Voci del conto economico (migliaia di euro)	I Sem. 2008	I Sem. 2007	Variazioni	
10 Interessi attivi e proventi assimilati	3.196.416	1.597.882	1.598.534	100,0%
20 Interessi passivi e oneri assimilati	-2.059.652	-908.596	1.151.056	126,7%
30 Margine di interesse	1.136.764	689.286	447.478	64,9%
40 Commissioni attive	659.535	500.241	159.294	31,8%
50 Commissioni passive	-70.406	-54.045	16.361	30,3%
60 Commissioni nette	589.129	446.196	142.933	32,0%
70 Dividendi e proventi simili	254.314	112.010	142.304	127,0%
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	-235.833	22.337	-258.170	
90 Risultato netto dell'attività di copertura	-562	690	-1.252	
100 Utile (Perdita) da cessione o riacquisto di:	7.587	14.917	-7.330	-49,1%
a) crediti	3.931	2.971	960	32,3%
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	4.082	11.023	-6.941	-63,0%
d) passività finanziarie	-426	923	-1.349	
110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	96.115	14.000	82.115	586,5%
120 Margine di intermediazione	1.847.514	1.299.436	548.078	42,2%
130 Rettifiche / Riprese di valore nette per deterioramento di:	-226.633	-67.043	159.590	238,0%
a) crediti	-202.822	-64.212	138.610	215,9%
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-25.718	-829	24.889	
d) altre operazioni finanziarie	1.907	-2.002	3.909	
140 Risultato netto della gestione finanziaria	1.620.881	1.232.393	388.488	31,5%
170 Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	1.620.881	1.232.393	388.488	31,5%
180 Spese amministrative:	-1.201.616	-669.519	532.097	79,5%
a) spese per il personale	-760.406	-412.897	347.509	84,2%
b) altre spese amministrative	-441.210	-256.622	184.588	71,9%
190 Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	-33.498	-5.928)	27.570	465,1%
200 Rettifiche / Riprese di valore nette su attività materiali	-49.172	-24.891	24.281	97,5%
210 Rettifiche / Riprese di valore nette su attività immateriali	-55.749	-18.102)	37.647	208,0%
220 Altri proventi (oneri) di gestione	193.361	117.849	75.512	64,1%
230 Costi operativi	-1.146.674	-600.591	546.083	90,9%
240 Utili (Perdite) delle partecipazioni	136.804	-132.254	269.058	
270 Utili (Perdite) da cessione di investimenti	19.705	4.404	15.301	347,4%
280 Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	630.716	503.952	126.764	25,2%
290 Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-216.337	-249.962	-33.625	-13,5%
300 Utile dell'operatività corrente al netto delle imposte	414.379	253.990	160.389	63,1%
310 Utile (Perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	7.506	2.693	4.813	178,7%
320 Utile del periodo	421.885	256.683	165.202	64,4%
330 Utile del periodo di pertinenza di terzi	-30.555	-4.176	26.379	631,7%
340 Utile del periodo di pertinenza della Capogruppo	391.330	252.507	138.823	55,0%

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

I Semestre 2008 (migliaia di euro)	Esistenze iniziali			Allocazioni risultato esercizio precedente			Variazioni dell'esercizio										Esistenze finali					
							Variazione di riserve			Operazioni su patrimonio netto				Utile (Perdita) del periodo								
	Riserve		Dividendi e altre destinazioni	Emissione nuove azioni		Acquisto azioni proprie				Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su azioni proprie	Stock options									
	Del Gruppo	Di Terzi		Del Gruppo	Di Terzi	Del Gruppo	Di Terzi	Del Gruppo	Di Terzi					Del Gruppo	Di Terzi	Del Gruppo	Di Terzi					
Capitale sociale:	2.305.733	151.604					-6.608														2.305.733	144.996
a) azioni ordinarie	2.305.733	151.604					-6.819														2.305.733	144.785
b) altre							211															211
Sovrapprezzi di emissione	4.880.023	61.393					-8.098														4.880.023	53.295
Riserve:	2.752.729	145.992	595.883	14.231			-6.622	34.320													2.976.916	194.543
a) di utili	2.417.293	142.805	595.883	14.231			-23.415	34.595													2.624.687	191.631
b) altre	335.436	3.187					16.793	-275													352.229	2.912
Riserve da valutazione:	141.953	1.907					-84.221	-363													57.732	1.544
a) att. fin. disponibili per la vendita	130.932	1.683					-108.523	-1.129													22.409	554
b) leggi speciali di rivalutazione	8.986																				8.986	
c) copertura dei flussi finanziari	1.818	63					6.747	11													8.565	74
d) attività non correnti in via di dismissione							17.555	755													17.555	755
e) altre	217	161																			217	161
Strumenti di capitale	2.534																				2.534	
Azioni proprie	-28.163	-222																			-28.163	-222
Utile (Perdita) di esercizio	617.223	42.082	-595.883	-42.082			-21.340														391.330	30.555
Patrimonio netto	10.672.032	402.756					-27.851	-21.340	-90.843	19.251											391.330	30.555
																					10.586.105	424.711

I Semestre 2007 (migliaia di euro)	Esistenze iniziali			Allocazioni risultato esercizio precedente			Variazioni dell'esercizio										Esistenze finali		
							Variazione di riserve						Operazioni su patrimonio netto						
	Riserve			Dividendi e altre destinazioni			Emissione nuove azioni		Acquisto azioni proprie		Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su azioni proprie	Stock options	Del Gruppo	Di Terzi			
	Del Gruppo	Di Terzi		Del Gruppo	Di Terzi		Del Gruppo	Di Terzi	Del Gruppo	Di Terzi		Del Gruppo	Di Terzi				Del Gruppo	Di Terzi	
	Capitale sociale:	1.351.182	24.389																
a) azioni ordinarie	1.351.182	24.389																	
b) altre																			
Sovrapprezzi di emissione	202.304	3.319																	
Riserve:	2.044.798	84.128	692.453	22.523			890	-3.159											
a) di utili	1.766.964	80.941	692.453	22.523			-569	-3.159											
b) altre	277.834	3.187					1.459												
Riserve da valutazione:	240.820	1.843					79.371	615											
a) att. fin. disponibili per la vendita	171.119	1.629					75.920	578											
b) leggi speciali di rivalutazione	66.679	161					-1.459												
c) altre	3.022	53					4.910	37											
Strumenti di capitale																			
Azioni proprie																			
Utile (Perdita) di esercizio	1.032.914	31.082	-692.453	-31.082			-340.461												
Patrimonio netto	4.872.018	144.761					-8.559	-340.461	80.261	-2.610	14.674	1.848	-320.206		576	252.507	4.176	4.559.369	
																		139.616	

Rendiconto finanziario consolidato

<i>(migliaia di euro)</i>	30/06/2008	30/06/2007
A. ATTIVITÀ OPERATIVA		
1. Gestione	560.304	305.604
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	-1.730.741	-5.882.516)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	1.656.674	6.313.633
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività operativa	486.237	736.721
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata	10.957	19.206
2. Liquidità assorbita	-195.381	-259.648)
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività di investimento	-184.424	-240.442
C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA		
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività di provvista	-477.257	-565.156
LIQUIDITÀ GENERATA / ASSORBITA NEL PERIODO	-175.444	-68.877

Riconciliazione	30/06/2008	30/06/2007
Cassa e disponibilità liquide all'inizio del periodo	692.029	360.546
Liquidità netta generata / assorbita nel periodo	-175.444	-68.877
CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO	516.585	291.669

NOTE ILLUSTRATIVE

L'operazione di fusione tra il Banco Popolare di Verona e Novara (BPVN) e la Banca Popolare Italiana (BPI) da cui ha origine il Banco Popolare è divenuta efficace solo a partire dall'1 luglio 2007.

Per tale motivo lo stato patrimoniale ed il conto economico al 30 giugno 2008 non sono immediatamente confrontabili con gli analoghi prospetti riferiti al 30 giugno 2007 che, in applicazione di quanto previsto dall'IFRS 3, sono rappresentati dallo stato patrimoniale e dal conto economico del solo Gruppo Banco Popolare di Verona e Novara.

Al fine di garantire una rappresentazione della situazione economica del nuovo Gruppo in termini comparativi con l'esercizio precedente si è reso pertanto necessario redigere una situazione semestrale "pro-forma" del gruppo Banco Popolare al 30 giugno 2007. In particolare i dati economici pro-forma, ottenuti dall'aggregazione dei conti economici consolidati del Gruppo BPVN e del Gruppo BPI, sono stati inoltre resi omogenei per tenere conto delle variazioni intervenute nell'area di consolidamento e delle attività in via di dismissione ai sensi dell'IFRS 5.

Si ricorda inoltre che in sede di predisposizione del bilancio dell'esercizio 2007 è stato completato il processo di "Purchase Price Allocation" (PPA) relativo all'operazione di aggregazione con il Gruppo BPI. L'effetto dell'allocation sull'utile netto di pertinenza del Gruppo per il primo semestre 2008 è negativo per 102,7 milioni. Tuttavia, al fine di esporre su basi omogenee i dati comparativi con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente, il conto economico consolidato riclassificato viene presentato anche in una formulazione che esclude gli effetti della citata allocation.

Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

La presente Relazione finanziaria semestrale consolidata, predisposta ai sensi dell'art. 154-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 aggiornato da ultimo con il D.Lgs. n. 229 del 19 novembre 2007, è redatta secondo i principi internazionali IAS/IFRS omologati dalla Unione Europea e in vigore al momento della sua approvazione. La presente relazione ha lo scopo di fornire in modo tempestivo indicazioni di trend sull'andamento generale del Gruppo fondate su dati economico-finanziari di rapida e facile determinazione.

La Relazione riflette, su base consolidata, le situazioni economiche e patrimoniali del Banco Popolare e delle società controllate. Le situazioni contabili utilizzate per la stesura della relazione semestrale consolidata sono quelle predisposte dalle società controllate con riferimento al 30 giugno 2008 (ovvero, in mancanza, le più recenti situazioni contabili approvate) e rettificata, ove necessario, per adeguarle agli IAS/IFRS; le suddette situazioni contabili sono state redatte utilizzando anche procedure di stima diverse da quelle normalmente adottate nella redazione dei conti annuali. Più precisamente, con riferimento a talune componenti di commissioni nonché alle spese amministrative, stante l'impossibilità di determinare secondo le usuali modalità l'entità dei proventi e degli oneri connessi rispettivamente ai servizi erogati e a quelli ricevuti ma non ancora fatturati, alcune società hanno predisposto le proprie situazioni contabili utilizzando dati previsionali tratti dai rispettivi budget.

Criteri di redazione e principi contabili

La relazione finanziaria semestrale è redatta con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico del periodo. Se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione prevista dai principi contabili internazionali è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico, essa non è applicata. Nella note esplicative sono spiegati i motivi della eventuale deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

La relazione semestrale è redatta nel rispetto dei seguenti principi generali:

Continuità aziendale: la relazione semestrale è redatta nella prospettiva della continuità dell'attività del Gruppo;

Rilevazione per competenza economica: la relazione semestrale è redatta secondo il principio della rilevazione per competenza economica ad eccezione dell'informativa sui flussi finanziari;

Coerenza di presentazione: la presentazione e la classificazione delle voci nella relazione semestrale viene mantenuta costante da un periodo all'altro a meno che un principio o una interpretazione non richiedano un cambiamento nella presentazione o che un'altra presentazione o classificazione non sia più appropriata tenuto conto di quanto previsto dallo IAS 8. In quest'ultimo caso, nella relazione viene fornita l'informativa riguardante i cambiamenti effettuati rispetto all'esercizio precedente;

Rilevanza e aggregazione: gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono costituiti da voci (contrassegnate da numeri arabi), da sottovoci (contrassegnate da lettere) e da ulteriori dettagli informativi (i "di cui" delle voci e delle sottovoci). Le voci, le sottovoci e i relativi dettagli informativi costituiscono i conti del bilancio. Gli schemi sono conformi a quelli definiti dalla Banca d'Italia nella Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005. Ai suddetti schemi possono essere aggiunte nuove voci se il

loro contenuto non è riconducibile ad alcuna delle voci già previste dagli schemi e solo se si tratta di importi di rilievo. Le sottovoci previste dagli schemi possono essere raggruppate quando ricorre una delle due seguenti condizioni:

- a) l'importo delle sottovoci sia irrilevante;
- b) il raggruppamento favorisce la chiarezza del bilancio; in questo caso la nota integrativa contiene distintamente le sottovoci oggetto di raggruppamento.

Nello stato patrimoniale e nel conto economico non sono indicati i conti che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio né per quello precedente.

Compensazione: le attività e le passività, i proventi e i costi non vengono compensati, a meno che ciò non sia consentito o richiesto da un principio contabile internazionale o da una sua interpretazione o da quanto disposto dalle disposizioni della Banca d'Italia;

Informazioni comparative: per ogni voce dello stato patrimoniale viene fornita l'informazione comparativa relativa all'esercizio precedente, mentre per ogni voce del conto economico viene fornita l'informazione comparativa relativa al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili a quelle del periodo precedente sono oggetto di adattamento. L'eventuale non comparabilità, l'adattamento o l'impossibilità di quest'ultimo sono segnalati e commentati nella relazione.

Gli importi indicati nella presente relazione semestrale, ove non diversamente specificato, sono esposti in migliaia di euro.

I dati patrimoniali ed economici illustrati nel presente documento sono predisposti applicando i consueti criteri di valutazione già utilizzati ai fini della redazione del bilancio d'esercizio.

Si precisa che in sede di redazione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008, non sono stati identificati specifici eventi o circostanze modificate rispetto al test di "impairment" condotto in occasione della redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 tali da indurre ad ipotizzare che gli avviamenti, le partecipazioni e le allocazioni effettuate ai sensi dell'IFRS 3 possano aver subito perdite durevoli di valore. Conseguentemente, la formale verifica annuale dell'eventuale esistenza di perdite durevoli di valore su tali attività verrà condotta in occasione della redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, successivamente all'aggiornamento annuale dei piani da parte delle singole società partecipate.

Area e metodi di consolidamento

La relazione finanziaria semestrale consolidata comprende le risultanze patrimoniali ed economiche della Capogruppo e delle sue controllate dirette e indirette.

L'area di consolidamento è determinata in ossequio alle previsioni contenute nel principio contabile internazionale IAS 27. Sono inoltre incluse tutte le società considerate collegate in base ai principi contabili internazionali IAS 28 e 31.

Il concetto di controllo va oltre la percentuale d'interessenza nel capitale sociale della società partecipata e viene definito come il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'entità, al fine di ottenere i benefici dalle sue attività. Le partecipazioni destinate alla vendita sono state trattate in conformità al principio contabile internazionale IFRS 5 che disciplina il trattamento delle attività non correnti destinate alla vendita.

La data di riferimento della relazione semestrale coincide con la data di chiusura della relazione semestrale della Capogruppo. Le società che chiudono il periodo ad una data diversa da quella della Capogruppo, provvedono a predisporre una situazione patrimoniale ed economica alla data di riferimento.

Le attività, le passività, i proventi e gli oneri tra imprese consolidate vengono integralmente eliminati.

Di seguito sono elencate le partecipazioni in società controllate in via esclusiva che vengono consolidate con il metodo integrale; non sono presenti società consolidate proporzionalmente.

	Sede	Tipo di rapporto (a)	Rapporto di partecipazione		Disponib.
			Impresa	Quota %	voti %(b)
Banco Popolare soc. coop.	Verona	Capogruppo			
Acque Minerali Riunite S.p.A.	Roma	(1)	Efibanca	100,000%	
Aletti & C. Banca di Investimento Mobiliare S.p.A.	Milano	(1)	Banco Popolare	61,772%	
			Credito Bergamasco	21,312%	
			Bipielle Finanziaria	16,916%	
Aletti Fiduciaria S.p.A.	Milano	(1)	Banca Aletti & C.	100,000%	
Aletti Gestielle SGR S.p.A.	Milano	(1)	Banco Popolare	21,630%	
			Credito Bergamasco	12,994%	
			Holding di Partecipazioni	31,702%	
			Bipielle Finanziaria	33,674%	

	Sede	Tipo di rapporto (a)	Rapporto di partecipazione		Disponib. voti % (b)
			Impresa	Quota %	
Aletti Gestielle Alternative SGR S.p.A.	Milano	(1)	Holding di Partecipazioni	51,414%	98,713%
			Credito Bergamasco	21,204%	
			Bipitalia Alternative	27,382%	
Aletti Private Equity SGR S.p.A.	Verona	(1)	Efibanca	99,857%	
			Holding di Partecipazioni	0,143%	
Andromeda Immobiliare S.r.l.	Lodi	(1)	Bipielle Real Estate	100,000%	
Antares Immobiliare S.r.l.	Lodi	(1)	Bipielle Real Estate	100,000%	
Antilia Immobiliare S.r.l.	Lodi	(1)	Bipielle Real Estate	100,000%	
Arena Broker S.r.l.	Verona	(1)	Holding di Partecipazioni	57,300%	
Auto Trading Leasing IFN s.a.	RO - Bucarest	(1)	Banco Popolare	99,950%	
			Holding di Partecipazioni	0,050%	
Azimuth Immobiliare S.r.l.	Lodi	(1)	Bipielle Real Estate	100,000%	
B.P.I. International (UK) Ltd.	UK - London	(1)	Bipielle Bank (Suisse)	82,000%	
Banca Aletti & C. (Suisse) S.A.	CH - Lugano	(1)	BP Luxembourg	100,000%	
Banca Caripe S.p.A.	Pescara	(1)	Banca Popolare di Lodi	95,000%	
Banca Popolare di Crema S.p.A.	Crema	(1)	Banca Popolare di Lodi	94,468%	
Banca Popolare di Cremona S.p.A.	Cremona	(1)	Banca Popolare di Lodi	99,579%	
Banca Popolare di Lodi S.p.A.	Lodi	(1)	Banco Popolare	100,000%	
Banca Popolare di Lodi Capital Company LLC	USA - Delaware	(1)	Banco Popolare	100,000%	
Banca Popolare di Lodi Capital Company LLC II	USA - Delaware	(1)	Banco Popolare	100,000%	
Banca Popolare di Lodi Capital Company LLC III	USA - Delaware	(1)	Banco Popolare	100,000%	
Banca Popolare di Mantova S.p.A.	Mantova	(1)	Banca Popolare di Lodi	56,994%	
Banca Popolare di Novara S.p.A.	Novara	(1)	Banco Popolare	100,000%	
Banca Popolare di Verona - S.Geminiano e S.Prospiero S.p.A.	Verona	(1)	Banco Popolare	100,000%	
Banca Valori S.p.A.	Brescia	(1)	Banco Popolare	99,338%	
Banco Popolare Česká Republika, a.s.	CZ - Prague	(1)	Banco Popolare	100,000%	
Banco Popolare Croatia d.d.	HR - Zagreb	(1)	Banco Popolare	91,442%	
Banco Popolare Hungary Zrt.	H - Budapest	(1)	Banco Popolare	100,000%	
Banco Popolare Luxembourg S.A.	L - Luxembourg	(1)	Banco Popolare	99,969%	
			Holding di Partecipazioni	0,031%	
BP Service Kft.	H - Budapest	(1)	BP Hungary	100,000%	
Basileus S.p.A.	Lodi	(1)	Bipielle Real Estate	100,000%	
BFI S.p.A.	Lodi	(1)	Holding di Partecipazioni	100,000%	
Bio Energy International S.A.	L - Luxembourg	(1)	Efibanca	99,998%	
Bipielle Bank (Suisse) S.A.	CH - Lugano	(1)	Banco Popolare	100,000%	
Bipielle International Holding S.A.	CH - Lugano	(1)	Banco Popolare	100,000%	
Bipielle Real Estate S.p.A.	Lodi	(1)	Banco Popolare	100,000%	
Bipitalia Alternative S.p.A.	Lodi	(1)	Bipielle Finanziaria	80,000%	
		(1)	Banco Popolare	20,000%	
Bipitalia Broker S.r.l.	Milano	(1)	Banco Popolare	100,000%	
Ducato S.p.A.	Lucca	(1)	Banco Popolare	100,000%	
Bipielle Finanziaria S.p.A.	Lodi	(1)	Banco Popolare	99,400%	
BRF Property S.p.A.	Parma	(1)	Partecipazioni Italiane	51,114%	
			Efibanca	14,314%	
Bormioli Rocco & Figlio S.p.A.	Fidenza	(1)	Partecipazioni Italiane	81,114%	
			Efibanca	14,314%	
Bormioli Rocco S.A.S.	E - S. Sulpice	(1)	Bormioli Rocco France	100,000%	
Bormioli Rocco (Spagna) S.A.	E - Guadalajara	(1)	Bormioli Rocco Intern.	100,000%	
Bormioli Rocco Glass Co. Inc. S.C.	USA - New York	(1)	Bormioli Rocco Intern.	100,000%	
Bormioli Rocco International S.A.	L - Luxembourg	(1)	Bormioli Rocco & Figlio	100,000%	
Bormioli Rocco France S.A.	F - S. Sulpice	(1)	Bormioli Rocco Intern.	56,640%	
			Bormioli Rocco & Figlio	43,360%	
Bormioli Rocco Valorisation S.A.S.	F - Masnieères	(1)	Verreries de Masnières	100,000%	
BPVN Immobiliare S.r.l.	Verona	(1)	Banco Popolare	100,000%	
Braidense Seconda S.r.l.	Milano	(1)	Efibanca	100,000%	
Carfid S.r.l. - Società Fiduciaria	Roma	(1)	Banco Popolare	100,000%	
Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.A.	Lucca	(1)	Banco Popolare	78,921%	
Castimm S.r.l.	Livorno	(1)	C.R. Lucca Pisa Livorno	100,000%	

	Sede	Tipo di rapporto (a)	Rapporto di partecipazione		Disponib.
			Impresa	Quota %	voti %(b)
Compagnia Finanziaria Ligure Piemontese S.p.A. (in liq.)	Milano	(1)	Banco Popolare	100,000%	90,600%
Credito Bergamasco S.p.A.	Bergamo	(1)	Banco Popolare	87,719%	
Critefi SIM S.p.A.	Brescia	(1)	Nazionale Fiduciaria	100,000%	
Decoro Fidenza S.r.l.	Fidenza	(1)	Bormioli Rocco & Figlio	100,000%	
Efibanca S.p.A. (**)	Roma	(1)	Banco Popolare	93,695%	
			Credito Bergamasco	6,305%	6,097%
Efigestioni SGR S.p.A.	Milano	(1)	Efibanca	100,000%	92,679%
FIN.E.R.T. S.p.A (in liquidazione)	Marano (NA)	(1)	SE.RI.	100,000%	
Holding di Partecipazioni Finanziarie Popolare di Verona e Novara S.p.A.	Verona	(1)	Banco Popolare	100,000%	
Immobiliare BP S.r.l.	Verona	(1)	Banco Popolare	100,000%	
Istituto Pisano Leasing S.p.A. (in liquidazione)	Pisa	(1)	C.R. Lucca Pisa Livorno	100,000%	
Italfortune International Advisors S.A.	L - Luxembourg	(1)	Banco Popolare	100,000%	
Lido dei Coralli S.r.l.	S.T. di Gallura (SS)	(1)	Bipielle Real Estate	100,000%	
Milano Leasing S.p.A. (in liquidazione)	Milano	(1)	Efibanca	99,999%	
Monticchio Gaudianello S.p.A.	Melfi	(1)	Acque Minerali Riunite	100,000%	
Nadir Immobiliare S.r.l.	Lodi	(1)	Bipielle Real Estate	100,000%	
Nazionale Fiduciaria S.p.A.	Brescia	(1)	Banca Valori	100,000%	
Novara Invest SIM S.p.A. (in liquidazione)	Milano	(1)	Banco Popolare	99,000%	
			Aletti Gestielle SGR	1,000%	
Parchi del Garda S.p.A.	Milano	(1)	Efibanca	73,636%	
Partecipazioni Italiane S.p.A.	Milano	(1)	Glass Italy	92,654%	
		(1)	Banco Popolare	7,312%	
Pegaso Immobiliare S.r.l.	Lodi	(1)	Bipielle Real Estate	100,000%	
Perseo Immobiliare S.r.l.	Lodi	(1)	Bipielle Real Estate	100,000%	
Royle West Ltd.	IRL - Dublino	(1)	Banco Popolare	99,000%	
Seefinanz S.A. (in liquidazione)	CH - Lugano	(1)	Banco Popolare	100,000%	
Servizi Riscossione Imposte SE.R.I. S.p.A. (in liq.)	Napoli	(1)	Banco Popolare	80,000%	
Sirio Immobiliare S.r.l.	Lodi	(1)	Bipielle Real Estate	100,000%	
Società Gestione Crediti BP S.p.A.	Lodi	(1)	Banco Popolare	100,000%	
Società Gestione Servizi BP S.p.A.	Verona	(1)	Banco Popolare	75,490%	
			Credito Bergamasco	24,510%	
Soluzio Consumer S.p.A.	Lucca	(1)	Ducato	100,000%	
Soluzio Quinto Finanziaria S.p.A.	Roma	(1)	Ducato	80,000%	
Tecmarket Servizi S.p.A.	Verona	(1)	S.G.S. BP	52,500%	
			Banco Popolare	47,500%	
Tiepolo Finance S.r.l.	Lodi	(1)	Banco Popolare	60,000%	
Tiepolo Finance II S.r.l.	Lodi	(1)	BP S.G.C.	60,000%	
Tirrena Professional Factor S.p.A. (in liquidazione)	Pisa	(1)	C.R. Lucca Pisa Livorno	69,498%	
Verona e Novara France S.A.	F - Parigi	(1)	BPVN Luxemborg	99,888%	
Verreries de Masnières S.A.	F - Masnieères	(1)	Bormioli Rocco France	100,000%	
Bipitalia Residential S.r.l. (*)	Milano	(4)	Banco Popolare	4,000%	
BP Mortgages S.r.l. (*)	Brescia	(4)	-	0,000%	
BPL Consumer S.r.l. (*)	Milano	(4)	-	0,000%	
BPL Mortgages S.r.l. (*)	Conegliano V. (TV)	(4)	-	0,000%	
BPV Mortgages S.r.l. (*)	Verona	(4)	-	0,000%	
Cartesio Global Equity Fund	Milano	(4)	Banco Popolare	87,231%	
Gestielle Hedge Long Short World	Milano	(4)	Banco Popolare	64,991%	
			Banca Aletti & C.	3,778%	
Glass Italy B.V.	NDL - Amsterdam	(4)	Stichting Glass Italy	94,999%	
			Efibanca	5,001%	
Stichting Glass	NDL - Amsterdam	(4)	-	0,000%	

(a) Tipi di rapporto

(1) Controllo ex art. 2359 codice civile, comma 1, n. 1, (maggioranza dei diritti di voto in assemblea ordinaria)

(4) Altre forme di controllo

(b) La disponibilità dei voti effettivi nell'Assemblea ordinaria è indicata solo se diversa dalla percentuale di partecipazione al capitale.

(*) Maggioranza dei benefici e dei rischi (SIC-12 Consolidamento - Società a destinazione specifica).

(**) Nel computo della quota di partecipazione non sono state considerate le azioni proprie detenute da Efibanca, in quanto i diritti patrimoniali sono attribuiti agli altri soci (proporzionalmente alla quota di partecipazione). Nella determinazione della disponibilità dei voti sono state considerate le azioni proprie in quanto tali azioni sono computate nel capitale al fine del calcolo dei quorum costitutivi e deliberativi dell'assemblea, anche se il diritto di voto è sospeso (art. 2357 ter c.c.).

Variazioni dell'area di consolidamento

Rispetto alla situazione al 31 dicembre 2007 sono intervenute le seguenti variazioni nel perimetro di consolidamento:

- in data 28 marzo 2008 la società AB Capital, controllata da Efibanca e consolidata con il metodo integrale, è stata ceduta a terzi. Per effetto di tale cessione, anche le partecipazioni detenute da AB Capital in Plastisud, Qualiter, Quantoro e Tortella, precedentemente valutate con il metodo del patrimonio netto, escono dall'area di consolidamento;
- in data 10 aprile 2008 Efibanca ha ceduto a terzi l'intera quota di partecipazione, valutata con il metodo del patrimonio netto, detenuta nella società Ali, pari al 28,35% del capitale. Per effetto di tale operazione il gruppo ha conseguito una plusvalenza pari a 2,5 milioni;
- come descritto nella sezione dedicata ai fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre 2008, il 27 giugno 2008 si è perfezionata l'operazione di cessione della partecipazione in Linea S.p.A. detenuta dal Banco Popolare (47,963%) e dalla Banca Popolare di Vicenza (47,963%) a favore di Compass, società del Gruppo Mediobanca; pertanto la società, precedentemente valutata con il metodo del patrimonio netto, è stata deconsolidata;
- nel mese di giugno 2008 la controllata Bormioli Rocco e Figlio, partecipata da Partecipazioni Italiane ed Efibanca nell'ambito dell'attività di merchant banking, ha effettuato la scissione di parte del proprio patrimonio immobiliare non strumentale a favore di una società di nuova costituzione, denominata BRF Property S.p.A., il cui capitale sociale viene sottoscritto da Partecipazioni Italiane ed Efibanca con acquisizione rispettivamente dell'81,114% e del 14,314%. La partecipazione complessivamente detenuta dal Gruppo Banco Popolare nella neo-costituita BRF Property, pari al 65,428% (a seguito della cessione di una quota del 30% detenuta da Partecipazioni Italiane), entra nel perimetro di consolidamento integrale al 30 giugno 2008 e segue la classificazione tra le attività non correnti in via di dismissione del Gruppo Partecipazioni Italiane;
- per effetto della sottoscrizione da parte del Gruppo Banco Popolare di quote del fondo Long Short Word superiori al 50% del patrimonio del fondo, lo stesso viene consolidato integralmente a decorrere dalla presente situazione semestrale.

Inoltre, a decorrere dall'esercizio in corso, le controllate Basileus, Bipitalia Ducato e le partecipate di quest'ultima Soluzioni Finanziarie, Easynetwork, e CF Assicurazioni contribuiscono sinteticamente alla situazione semestrale consolidata nelle voci 150 dell'attivo (Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione), 90 del passivo (Passività associate ad attività in via di dismissione) e 310 del conto economico (Utile/perdita dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte) in quanto destinate alla vendita, in applicazione del principio contabile IFRS 5.

Analogamente, a seguito dell'accordo stipulato in data 1° luglio 2008 con la Banca Popolare di Milano per la cessione della Banca Popolare di Mantova, anche quest'ultima partecipata contribuisce sinteticamente alla situazione semestrale consolidata nelle voci 150 dell'attivo, 90 del passivo e 310 del conto economico.

Si precisa che le attività, le passività e le correlate componenti economiche relative al gruppo di attività in via di dismissione rappresentato dai 32 sportelli destinati ad essere ceduti dalla Banca Popolare di Verona-SGSP S.p.A. al Credito Emiliano non sono state rilevate in conformità a quanto previsto dall'IFRS5 in quanto, alla data di redazione della relazione finanziaria semestrale, le attività e passività facenti parte del ramo d'azienda oggetto di cessione non risultavano ancora precisamente definite.

Nel comparto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, invece, si è provveduto a riclassificare dalla voce 100 "Partecipazioni" alla voce 150 "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" il valore di carico consolidato della partecipazione detenuta in Finoa, paria 78,3 milioni, a seguito dell'accordo siglato il 31 luglio 2008 per la cessione della stessa ad Aviva Italia Holding.

Si segnala infine che in data 11 marzo 2008 le controllate Bipitalia Gestioni SGR S.p.A. e Bipitalia Alternative SGR S.p.A. hanno modificato la propria denominazione sociale rispettivamente in Bipielle Finanziaria S.p.A. e Bipitalia Alternative S.p.A.; mentre nel mese di maggio sono avvenuti i cambiamenti della denominazione sociale di Bipitalia Ducato S.p.A. in Ducato S.p.A., di Easynetwork S.p.A. in Soluzio Quinto Finanziaria S.p.A. e di Soluzioni Finanziarie S.p.A. in Soluzio Consumer S.p.A.

Prospetti contabili riclassificati

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

Voci dell'attivo riclassificate (migliaia di euro)	30/06/2008	31/12/2007	Variazioni	
Cassa e disponibilità liquide	516.585	692.029	-175.444	-25,4%
Attività finanziarie e derivati di copertura	12.122.839	13.497.222	-1.374.383	-10,2%
Crediti verso banche	14.924.506	14.189.365	735.141	5,2%
Crediti verso clientela	80.086.985	84.551.034	-4.464.049	-5,3%
Partecipazioni	829.494	870.477	-40.983	-4,7%
Attività materiali	1.427.659	1.505.608	-77.949	-5,2%
Attività immateriali	5.737.907	6.433.928	-696.021	-10,8%
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	7.782.999	880.524	6.902.475	783,9%
Altre voci dell'attivo	6.598.567	5.772.554	826.013	14,3%
Totale	130.027.541	128.392.741	1.634.800	1,3%

Voci del passivo riclassificate (migliaia di euro)	30/06/2008	31/12/2007	Variazioni	
Debiti verso banche	9.115.305	13.107.806	-3.992.501	-30,5%
Debiti verso clientela, titoli in circolazione e passività finanziarie valutate al fair value	95.275.522	93.229.068	2.046.454	2,2%
Passività finanziarie e derivati di copertura	3.588.672	3.158.172	430.500	13,6%
Fondi del passivo	1.168.979	1.262.221	-93.242	-7,4%
Passività associate ad attività in via di dismissione	3.277.221	416.158	2.861.063	687,5%
Altre voci del passivo	6.591.026	6.144.528	446.498	7,3%
Patrimonio di pertinenza di terzi	424.711	402.756	21.955	5,5%
Patrimonio netto	10.586.105	10.672.032	-85.927	-0,8%
- Capitale e riserve	10.194.775	10.054.809	139.966	1,4%
- Utile del periodo	391.330	617.223	-225.893	-36,6%
Totale	130.027.541	128.392.741	1.634.800	1,3%

Lo stato patrimoniale riclassificato rappresenta una semplice aggregazione delle voci previste dallo schema dello stato patrimoniale, di cui alla circolare Banca d'Italia N. 262 del 22 dicembre 2005.

Conto economico consolidato riclassificato

Voci del conto economico riclassificate (migliaia di euro)	I Sem. 2008	I Sem. 2008 (*)	I Sem. 2007 omogeneo (**)	Variaz.
		A	B	A / B
Margine di interesse	1.131.010	1.225.920	1.057.786	15,9%
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	32.448	32.448	-140.536	
Margine finanziario	1.163.458	1.258.368	917.250	37,2%
Commissioni nette	589.129	589.129	630.569	-6,6%
Altri proventi netti di gestione	86.101	108.806	102.546	6,1%
Risultato netto finanziario	123.444	158.444	272.659	-41,9%
Altri proventi operativi	798.674	856.379	1.005.774	-14,9%
Proventi operativi	1.962.132	2.114.747	1.923.024	10,0%
Spese per il personale	-734.145	-734.145	-675.882	8,6%
Altre spese amministrative	-348.112	-348.112	-391.735	-11,1%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-82.986	-80.278	-79.794	0,6%
Oneri operativi	-1.165.243	-1.162.535	-1.147.411	1,3%
Risultato della gestione operativa	796.889	952.212	775.613	22,8%
Rettifiche di valore nette su crediti, garanzie e impegni	-196.984	-196.984	-189.120	4,2%
Rettifiche di valore nette su altre operazioni finanziarie	-25.718	-25.718	-4.499	471,6%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	-33.498	-33.498	-36.222	-7,5%
Rettifiche di valore di avviamenti e partecipazioni			-1.024	
Utili (Perdite) da cessione di partecipazioni e investimenti	124.061	120.350	29.879	302,8%
Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte	664.750	816.362	574.627	42,1%
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-233.091	-277.418	-275.063	0,9%
Risultato dell'operatività corrente al netto delle imposte	431.659	538.944	299.564	79,9%
Utile (Perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	14.485	17.590	12.909	36,3%
Oneri di integrazione al netto delle imposte	-24.259	-24.259	-27.310	-11,2%
Utile del periodo	421.885	532.275	285.163	86,7%
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	-30.555	-38.207	-10.648	258,8%
Utile del periodo escludendo gli impatti della PPA		494.068	274.515	80,0%
Impatti della PPA al netto delle imposte		-102.738		
Utile del periodo di pertinenza della Capogruppo	391.330	391.330	274.515	42,6%

(*) Dati con gli impatti dell'allocazione del costo dell'aggregazione (PPA) riclassificati in una specifica voce.

(**) Dati comprensivi della contribuzione del Gruppo Banca Popolare Italiana del I semestre 2007 e rettificati a fini comparativi per tener conto delle variazioni intervenute nell'area di consolidamento e delle attività in via di dismissione ai sensi dell'IFRS 5.

Al fine di consentire l'illustrazione dei risultati economici consolidati realizzati nel primo semestre 2008 in forma comparativa con i risultati del corrispondente periodo dell'esercizio precedente è stato predisposto un conto economico che espone gli impatti della PPA riclassificati in una specifica voce. Infatti la situazione contabile del primo semestre 2008 è influenzata dalla rilevazione dei "rientri" a conto economico delle differenze rilevate con riferimento alla data del 1° luglio 2007 tra il valore al quale le attività e le passività patrimoniali acquisite nell'ambito dell'operazione di aggregazione con il Gruppo BPI risultavano iscritte nei bilanci delle rispettive società e il fair value loro attribuito in sede di allocazione del costo dell'aggregazione.

Di seguito vengono illustrate le riclassifiche effettuate rispetto ai saldi presenti nelle voci dello schema di conto economico previsto da Banca d'Italia:

- il costo figurativo relativo al finanziamento delle attività finanziarie acquistate dalla banca d'investimento del Gruppo per la realizzazione di prodotti finanziari strutturati destinati alla negoziazione è stato ricondotto dalla voce interessi passivi (voce 20) al risultato netto finanziario;
- i dividendi su azioni classificate tra le attività disponibili per la vendita e le attività detenute per la negoziazione (figurano nella voce 70) sono stati ricondotti nell'ambito del risultato netto finanziario;
- i risultati netti dell'attività di negoziazione e di copertura (voci 80 e 90) oltre al risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value (voce 110) sono stati esposti nel risultato netto finanziario;
- gli utili e perdite da cessione di crediti (voce 100) sono stati accorpati insieme alle rettifiche/ripresche di valore nette per deterioramento di crediti, garanzie, impegni e derivati su crediti;
- gli utili e le perdite da cessione o riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita e di passività finanziarie (previste nella voce 100) sono stati esposti nell'ambito del risultato netto finanziario;
- i recuperi di imposte e tasse e di altre spese (figurano nella voce 230) sono stati portati a diretta riduzione delle spese amministrative anziché essere indicati con gli altri proventi di gestione;
- l'ammortamento delle spese per migliorie su beni di terzi (contabilizzato nella voce 230) è stato esposto insieme alle rettifiche di valore su attività materiali e immateriali, anziché essere evidenziato unitamente agli altri proventi e oneri di gestione;

- la quota di pertinenza dei risultati economici dalle partecipate valutate a patrimonio netto (voce 240) è stata esposta unitamente ai dividendi su partecipazioni;
- gli oneri di integrazione sono stati esposti in una voce specifica denominata “Oneri di integrazione al netto delle imposte” anziché nelle pertinenti voci costituenti l’aggregato degli oneri operativi e delle relative imposte;

In allegato alla presente Relazione è riportato un prospetto di raccordo tra le voci di conto economico previste dalla Circolare di Banca d’Italia n. 262, del 22 dicembre 2005 e lo schema di conto economico riclassificato.

Nel prospetto seguente viene presentata la riconciliazione tra i risultati economici consolidati al 30 giugno 2008 e i risultati economici senza l’impatto della PPA predisposti ai fini comparativi.

Voci del conto economico riclassificate (migliaia di euro)	I Sem. 2008	PPA	I Sem. 2008 senza PPA
Margine di interesse	1.131.010	-94.910	1.225.920
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	32.448		32.448
Margine finanziario	1.163.458	-94.910	1.258.368
Commissioni nette	589.129		589.129
Altri proventi netti di gestione	86.101	-22.705	108.806
Risultato netto finanziario	123.444	-35.000	158.444
Altri proventi operativi	798.674	-57.705	856.379
Proventi operativi	1.962.132	-152.615	2.114.747
Spese per il personale	-734.145		-734.145
Altre spese amministrative	-348.112		-348.112
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-82.986	-2.708	-80.278
Oneri operativi	-1.165.243	-2.708	-1.162.535
Risultato della gestione operativa	796.889	-155.323	952.212
Rettifiche di valore nette su crediti, garanzie e impegni	-196.984		-196.984
Rettifiche di valore nette su altre operazioni finanziarie	-25.718		-25.718
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	-33.498		-33.498
Utili (Perdite) da cessione di partecipazioni e investimenti	124.061	3.711	120.350
Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte	664.750	-151.612	816.362
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-233.091	44.327	-277.418
Risultato dell'operatività corrente al netto delle imposte	431.659	-107.285	538.944
Utile (Perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	14.485	-3.105	17.590
<i>Oneri di integrazione al netto delle imposte</i>	<i>-24.259</i>		<i>-24.259</i>
Utile del periodo	421.885	-110.390	532.275
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	-30.555	7.652	-38.207
Utile del periodo di pertinenza della Capogruppo	391.330	-102.738	494.068

Nella tabella che segue vengono riepilogati gli effetti relativi ad eventi od operazioni non ricorrenti significativi sul risultato economico consolidato dei periodi posti a confronto.

Voci del conto economico riclassificate (migliaia di euro)	I Sem. 2008			I Sem. 2007 (*)			I S. 08 / I S. 07	
	Ricorrente	Non Ricor.	Totale	Ricorrente	Non Ricor.	Totale	Var. Ric.	Var. Tot.
Margine di interesse	1.225.920		1.225.920	1.057.786		1.057.786	15,9%	15,9%
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	32.448		32.448	4.824	-145.360	-140.536	572,6%	
Margine finanziario	1.258.368		1.258.368	1.062.610	-145.360	917.250	18,4%	37,2%
Commissioni nette	589.129		589.129	630.569		630.569	-6,6%	-6,6%
Altri proventi netti di gestione	108.809	-3	108.806	122.508	-19.962	102.546	-11,2%	6,1%
Risultato netto finanziario	53.296	105.148	158.444	260.685	11.974	272.659	-79,6%	-41,9%
Altri proventi operativi	751.234	105.145	856.379	1.013.762	-7.988	1.005.774	-25,9%	-14,9%
Proventi operativi	2.009.602	105.145	2.114.747	2.076.372	-153.348	1.923.024	-3,2%	10,0%
Spese per il personale	-734.145		-734.145	-689.971	14.089	-675.882	6,4%	8,6%
Altre spese amministrative	-348.112		-348.112	-391.735		-391.735	-11,1%	-11,1%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-80.278		-80.278	-79.794		-79.794	0,6%	0,6%
Oneri operativi	-1.162.535		-1.162.535	-1.161.500	14.089	-1.147.411	0,1%	1,3%
Risultato della gestione operativa	847.067	105.145	952.212	914.872	-139.259	775.613	-7,4%	22,8%
Rettifiche di valore nette su crediti, garanzie e impegni	-138.374	-58.610	-196.984	-151.783	-37.337	-189.120	-8,8%	4,2%
Rettifiche di valore nette su altre operazioni finanziarie	-4.540	-21.178	-25.718	154	-4.653	-4.499		471,6%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	-16.210	-17.288	-33.498	-34.192	-2.030	-36.222	-52,6%	-7,5%
Rettifiche di valore di avviamenti e partecipazioni					-1.024	-1.024		
Utili (Perdite) da cessione di partecipazioni e investimenti		120.350	120.350	14.303	15.576	29.879		302,8%
Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte	687.943	128.419	816.362	743.354	-168.727	574.627	-7,5%	42,1%
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-269.081	-8.337	-277.418	-285.546	10.483	-275.063	-5,8%	0,9%
Risultato dell'operatività corrente al netto delle imposte	418.862	120.082	538.944	457.808	-158.244	299.564	-8,5%	79,9%
Utile (Perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte		17.590	17.590		12.909	12.909		36,3%
Oneri di integrazione al netto delle imposte		-24.259	-24.259		-27.310	-27.310		-11,2%
Utile del periodo	418.862	113.413	532.275	457.808	-172.645	285.163	-8,5%	86,7%
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	-22.598	-15.609	-38.207	-18.378	7.730	-10.648	23,0%	258,8%
Utile del periodo escludendo gli impatti della PPA	396.264	97.804	494.068	439.430	-164.915	274.515	-9,8%	80,0%

(*) Dati comprensivi della contribuzione del Gruppo Banca Popolare Italiana del I semestre 2007 e rettificati a fini comparativi per tener conto delle variazioni intervenute nell'area di consolidamento e delle attività in via di dismissione ai sensi dell'IFRS 5.

Si precisa che ai fini della identificazione delle componenti non ricorrenti vengono utilizzati di massima i seguenti criteri:

- sono considerati non ricorrenti i risultati delle operazioni di cessione di tutte le attività immobilizzate (partecipazioni, immobilizzazioni materiali, attività finanziarie disponibili per la vendita, attività finanziarie detenute fino a scadenza e i portafogli di crediti in sofferenza);
- sono considerati non ricorrenti gli utili e le perdite delle attività non correnti in via di dismissione;
- sono considerate non ricorrenti le componenti economiche connesse ad operazioni di aggregazione, ristrutturazione ecc. (es. oneri per il ricorso al fondo esuberi);
- sono considerate non ricorrenti le componenti economiche di importo significativo che non sono destinate a ripetersi frequentemente (es. penali, impairment di attività immobilizzate, effetti connessi a cambi di normativa, risultati eccezionali ecc);
- sono invece considerati ricorrenti i risultati generati dall'attività di merchant banking svolta dal Gruppo nonché gli impatti economici, ancorché significativi, derivanti da aspetti valutativi e/o da variazioni di parametri nell'applicazione delle metodologie di valutazione applicate in modo continuativo.

Di seguito vengono illustrate le principali componenti economiche del primo semestre del 2008 considerate non ricorrenti.

Il **risultato netto finanziario** include componenti non ricorrenti per complessivi 105,1 milioni, riferibili prevalentemente all'impatto, positivo per 101,6 milioni, derivante dalla riduzione del valore contabile delle passività finanziarie di propria emissione valutate al fair value come conseguenza del peggioramento del merito creditizio degli emittenti. Sono inoltre ricompresi utili netti derivanti dalla cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita per 3,5 milioni.

Le **rettifiche di valore nette su crediti, garanzie e impegni** includono rettifiche di valore considerate non ricorrenti per complessivi 58,6 milioni di cui 48,6 milioni riconducibili a maggiori rettifiche di valore addebitate al conto economico del semestre a seguito dell'adesione all'accordo di ristrutturazione ex art. 182 bis della Legge Fallimentare del debito Fingruppo ampiamente commentato nella sezione "Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo". I residui 10 milioni si riferiscono a rettifiche di valore addebitate al conto economico del periodo con riferimento ad un finanziamento erogato nel corso del semestre ad Equilon (società controllata da Linea S.p.A.), il cui rimborso, per la quota di 25 milioni, è legato al

buon esito degli incassi di un portafoglio di crediti al consumo erogati prima del 31 dicembre 2007 da Equilon e da Linea tramite la propria rete agenti.

Le **rettifiche di valore nette su altre operazioni finanziarie** includono rettifiche di valore considerate non ricorrenti su titoli facenti parte del portafoglio attività finanziarie disponibili per la vendita per complessivi 21,2 milioni. Tali rettifiche si riferiscono per 12,1 milioni alla quota partecipativa detenuta dal Banco Popolare in Hopa il cui valore unitario di carico è stato ridotto da 0,22 a 0,10 euro per azione a seguito della firma dell'accordo con Mittel ed Equinox e Banca Monte Paschi di Siena, ampiamente commentato nella sezione "Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo". La residua quota di 9,1 milioni si riferisce alla svalutazione della quota partecipativa pari al 19,9% del capitale di Banca Network Investimenti conseguente ai negativi risultati registrati dalla partecipata nel corso del periodo.

Gli **accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri** includono componenti non ricorrenti per complessivi 17,3 milioni di cui 15,5 milioni si riferiscono ad accantonamenti addibitati al conto economico del semestre dal Banco Popolare a seguito degli accordi stipulati con Mittel ed Equinox e Banca Monte Paschi di Siena ampiamente commentati nella sezione "Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo".

La voce **utili/perdite da cessione di partecipazioni e investimenti**, per natura non ricorrente, ammonta a 120,4 milioni e comprende la plusvalenza di 98,5 milioni rilevata a seguito della cessione a Compass della partecipazione detenuta in Linea S.p.A. La quota residua pari a 21,9 milioni è rappresentata da ulteriori plusvalenze nette realizzate prevalentemente con la cessione di immobili.

Gli **utili delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte**, voce non ricorrente per natura, presentano un saldo positivo di 17,6 milioni che include il saldo netto di proventi e oneri di Ducato, Banca Popolare di Mantova, Basileus e di altre alcune controllate in corso di cessione detenute da Efibanca nell'ambito dell'attività di merchant banking.

Gli **oneri di integrazione al netto delle imposte** sostenuti nel semestre ammontano a 24,3 milioni e sono principalmente rappresentati dall'onere sostenuto per incentivazioni all'esodo e dai costi sostenuti per completare l'integrazione dei sistemi informativi e le altre attività progettuali correlate.

Al netto dell'effetto fiscale relativo alle componenti non ricorrenti precedentemente illustrate e dell'impatto positivo derivante dal riallineamento dei valori contabili e fiscali di determinate attività e passività patrimoniali mediante il pagamento dell'imposta sostitutiva prevista (complessivamente negativo per 8,3 milioni) e della quota attribuibile agli azionisti di minoranza in base agli equity ratio (negativa per 15,6 milioni) le componenti non ricorrenti hanno contribuito positivamente alla formazione del risultato economico del semestre per complessivi 97,8 milioni. Nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente, proformato e reso omogeneo per tenere conto delle modifiche dell'area di consolidamento e delle attività in via di dismissione ai sensi dell'IFRS 5, le componenti non ricorrenti risultavano nel complesso negative per 164,9 milioni.

Conto economico consolidato riclassificato - Evoluzione trimestrale delle componenti ricorrenti

Voci del conto economico riclassificate (migliaia di euro)	Es. 2008		Es. 2007 (**)				Var. % su I T. 08	Var. % su II T. 07
	II trim.	I trim. (**)	IV trim.	III trim.	II trim. pro-forma (*)	I trim. pro-forma (*)		
Margine di interesse	627.092	598.828	578.833	528.562	531.330	526.456	4,7%	18,0%
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	21.726	10.722	4.921	24.646	5.451	-627	102,6%	298,6%
Margine finanziario	648.818	609.550	583.754	553.208	536.781	525.829	6,4%	20,9%
Commissioni nette	292.260	296.869	294.343	285.572	322.616	307.953	-1,6%	-9,4%
Altri proventi netti di gestione	50.350	58.459	43.729	62.398	63.628	58.880	-13,9%	-20,9%
Risultato netto finanziario	50.173	3.123	18.299	37.490	92.489	168.196	1506,6%	-45,8%
Altri proventi operativi	392.783	358.451	356.371	385.460	478.733	535.029	9,6%	-18,0%
Proventi operativi	1.041.601	968.001	940.125	938.668	1.015.514	1.060.858	7,6%	2,6%
Spese per il personale	-368.140	-366.005	-393.322	-383.991	-340.129	-349.842	0,6%	8,2%
Altre spese amministrative	-175.884	-172.228	-144.587	-179.834	-194.994	-196.741	2,1%	-9,8%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-40.068	-40.210	-45.208	-41.143	-40.620	-39.174	-0,4%	-1,4%
Oneri operativi	-584.092	-578.443	-583.117	-604.968	-575.743	-585.757	1,0%	1,5%
Risultato della gestione operativa	457.509	389.558	357.008	333.700	439.771	475.101	17,4%	4,0%
Rettifiche di valore nette su crediti, garanzie e impegni	-75.255	-63.119	-84.625	-50.709	-99.133	-52.650	19,2%	-24,1%
Rettifiche di valore nette su altre operazioni finanziarie	-3.198	-1.342	-12.527	-802	-1.431	1.585	138,3%	123,5%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	-6.246	-9.964	-31.467	-5.964	-25.326	-8.866	-37,3%	-75,3%
Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte	372.810	315.133	228.389	276.225	313.881	429.473	18,3%	18,8%
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-158.486	-110.595	-117.923	-118.795	-130.286	-155.260	43,3%	21,6%
Risultato dell'operatività corrente al netto delle imposte	214.324	204.538	110.466	157.430	183.595	274.213	4,8%	16,7%
Utile del periodo	214.324	204.538	110.466	157.430	183.595	274.213	4,8%	16,7%
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	-5.993	-16.605	-16.255	-1.819	-13.029	-5.349	-63,9%	-54,0%
Utile del periodo escludendo gli impatti della PPA	208.331	187.933	94.211	155.611	170.566	268.864	10,9%	22,1%

(*) Dati comprensivi della contribuzione del Gruppo Banca Popolare Italiana

(**) Dati rettificati a fini comparativi per tener conto delle variazioni intervenute nell'area di consolidamento e delle attività in via di dismissione ai sensi dell'IFRS 5.

Conto economico consolidato riclassificato - Evoluzione trimestrale

Al fine di garantire la completezza di informativa richiesta dal Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, in merito alla predisposizione delle relazioni trimestrali, viene di seguito presentata l'evoluzione trimestrale dei risultati economici comprensivi degli impatti derivanti dalla PPA e delle componenti non ricorrenti.

Voci del conto economico riclassificate (migliaia di euro)	Es. 2008		Es. 2007 (**)			
	II trim.	I trim. (**)	IV trim. 2007	III trim. 2007	II trim. 2007 (*)	I trim. 2007 (*)
Margine di interesse	579.348	551.662	546.403	502.479	531.330	526.456
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	21.726	10.722	-10.295	24.646	-156.326	15.790
Margine finanziario	601.074	562.384	536.108	527.125	375.004	542.246
Commissioni nette	292.260	296.869	294.343	285.572	322.616	307.953
Altri proventi netti di gestione	40.182	45.919	27.938	53.923	43.666	58.880
Risultato netto finanziario	-58.287	181.731	300.491	19.053	98.152	174.507
Altri proventi operativi	274.155	524.519	622.772	358.548	464.434	541.340
Proventi operativi	875.229	1.086.903	1.158.880	885.673	839.438	1.083.586
Spese per il personale	-368.140	-366.005	-393.322	-383.991	-319.512	-356.370
Altre spese amministrative	-175.884	-172.228	-144.587	-179.834	-194.994	-196.741
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-41.422	-41.564	-47.269	-42.069	-40.620	-39.174
Oneri operativi	-585.446	-579.797	-585.178	-605.894	-555.126	-592.285
Risultato della gestione operativa	289.783	507.106	573.702	279.779	284.312	491.301
Rettifiche di valore nette su crediti, garanzie e impegni	-126.465	-70.519	-179.625	-50.709	-137.424	-51.696
Rettifiche di valore nette su altre operazioni finanziarie	-24.376	-1.342	-106.265	-802	-2.539	-1.960
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	-21.029	-12.469	-89.876	-11.964	-27.356	-8.866
Rettifiche di valore di avviamenti e partecipazioni			-135.160	-35.249		-1.024
Utili (Perdite) da cessione di partecipazioni e investimenti	122.578	1.483	191.865	371.872	12.856	17.023
Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte	240.491	424.259	254.641	552.927	129.849	444.778
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-75.631	-157.460	-159.405	-140.205	-118.907	-156.156
Risultato dell'operatività corrente al netto delle imposte	164.860	266.799	95.236	412.722	10.942	288.622
Utile (Perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	2.085	12.400	10.812	4.877	9.176	3.733
<i>Oneri di integrazione al netto delle imposte</i>	-21.280	-2.979	-6.280	-114.745	-27.310	
Utile del periodo	145.665	276.220	99.768	302.854	-7.192	292.355
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	-14.593	-15.962	-16.015	-21.891	-4.697	-5.951
Utile del periodo di pertinenza della Capogruppo	131.072	260.258	83.753	280.963	-11.889	286.404

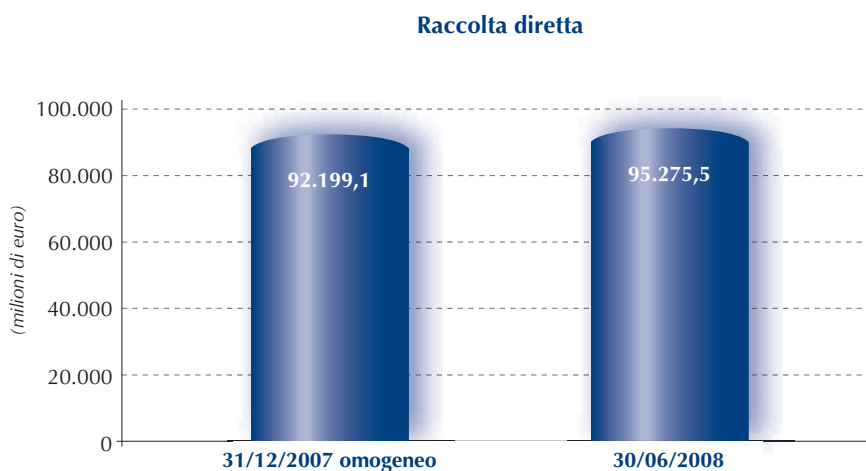
(*) Dati comprensivi della contribuzione del Gruppo Banca Popolare Italiana

(**) Dati rettificati a fini comparativi per tener conto delle variazioni intervenute nell'area di consolidamento e delle attività in via di dismissione ai sensi dell'IFRS 5.

Risultati

L'attività di intermediazione creditizia

La raccolta diretta



Al 30 giugno 2008 la raccolta diretta ha raggiunto la consistenza di 95.275,5 milioni rispetto ai 92.199,1 milioni del 31 dicembre 2007, evidenziando una crescita del 3,3%. Al riguardo si segnala che il dato del 31 dicembre 2007 è stato reso omogeneo per tener conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento e delle attività in via di dismissione ai sensi dell'IFRS 5. All'interno di questo aggregato, la raccolta diretta con clientela registra nel complesso un incremento pari al 7,2% mentre la raccolta diretta sui mercati internazionali all'ingrosso scende, come previsto nel piano triennale, da 22,4 miliardi a 20,5 miliardi.

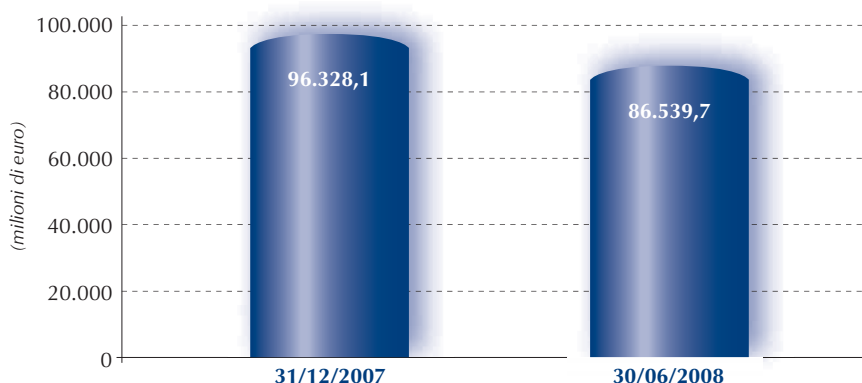
<i>(migliaia di euro)</i>	30/06/2008	31/12/2007	31/12/2007 omogeneo	Variazioni	
Debiti verso la clientela	52.661.689	51.126.139	51.028.580	1.633.109	3,2%
- conti correnti e depositi liberi	37.600.718	38.328.794	38.260.405	-659.687	-1,7%
- depositi vincolati	2.173.411	3.101.754	3.089.693	-916.282	-29,7%
- pronti contro termine e altri debiti	12.887.560	9.695.591	9.678.482	3.209.078	33,2%
Titoli in circolazione	29.536.784	30.151.847	29.219.430	317.354	1,1%
Passività finanziarie valutate al fair value	13.077.049	11.951.082	11.951.082	1.125.967	9,4%
Totale raccolta diretta	95.275.522	93.229.068	92.199.092	3.076.430	3,3%

Il maggior contributo a tale crescita è stato determinato dall'incremento delle operazioni di pronti contro termine con la clientela, la cui dinamica (+33,2%) compensa la contrazione osservata nel comparto dei conti correnti e depositi vincolati.

La raccolta indiretta

La consistenza della raccolta indiretta ai valori di mercato ammonta alla fine di giugno a 86.539,7 milioni con un decremento del 10,2% nel confronto con il dato al 31 dicembre 2007 pari a 96.328,1 milioni. La riduzione delle masse è principalmente conseguenza del riassetto dei rapporti di partnership relativi al settore della “banca-assicurazione” e interessa prevalentemente il comparto dei fondi comuni di investimento e delle gestioni patrimoniali.

Raccolta indiretta



(migliaia di euro)	30/06/2008	31/12/2007	Variazioni	
Raccolta gestita	37.552.163	45.050.103	-7.497.940	-16,6%
- fondi comuni e SICAV	15.760.300	19.471.523	-3.711.223	-19,1%
- gestioni patrimoniali mobiliari e GPF	13.189.914	17.479.762	-4.289.848	-24,5%
- polizze assicurative	8.601.949	8.098.818	503.131	6,2%
Raccolta amministrata	48.987.566	51.278.038	-2.290.472	-4,5%
Totale raccolta indiretta	86.539.729	96.328.141	-9.788.412	-10,2%

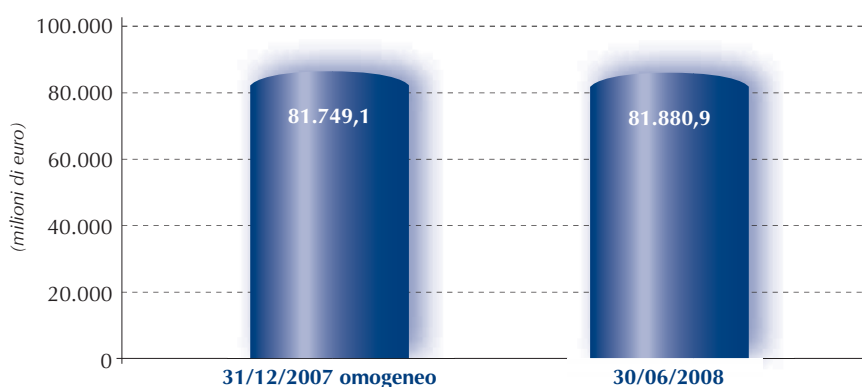
Escludendo dall'aggregato la raccolta amministrata e gestita proveniente dalla clientela istituzionale (fondi comuni di investimento, fondazioni bancarie, merchant bank, società di leasing e factoring, SIM, SICAV, società di gestione fondi, imprese di assicurazione, fondi pensione ed altri fondi previdenziali, autorità centrali di controllo ed associazioni bancarie di categoria), le masse amministrate e gestite ammontano a 68.411,8 milioni, con una contrazione del 13,1% rispetto ai 78.695,7 milioni del 31 dicembre 2007.

Il complesso della massa amministrata (raccolta diretta + raccolta indiretta) ammonta complessivamente a 181.815,3 milioni, evidenziando un decremento del 4,1% rispetto al dato del 31 dicembre 2007.

I crediti verso la clientela

Al 30 giugno 2008, gli impieghi lordi hanno raggiunto la consistenza di 81.880,9 milioni, in crescita dello 0,2% rispetto al dato di 81.749,1 milioni del 31 dicembre 2007. Al riguardo si segnala che il dato del 31 dicembre 2007 è stato reso omogeneo per tener conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento e delle attività in via di dismissione ai sensi dell'IFRS 5.

Crediti lordi verso clientela



<i>(migliaia di euro)</i>	30/06/2008	31/12/2007	31/12/2007 omogeneo	Variazioni	
Mutui	33.678.183	31.823.680	31.724.127	1.954.056	6,2%
Conti correnti	15.707.658	17.710.129	17.586.395	-1.878.737	-10,7%
Locazione finanziaria	16.723	11.971	11.971	4.752	39,7%
Pronti contro termine	1.569.234	1.882.482	1.882.482	-313.248	-16,6%
Attività cedute non cancellate	4.889.837	6.309.960	5.017.323	-127.486	-2,5%
Finanziamenti e altri crediti	24.225.350	26.812.812	23.346.204	879.146	3,8%
Totale crediti netti verso la clientela	80.086.985	84.551.034	79.568.502	518.483	0,7%

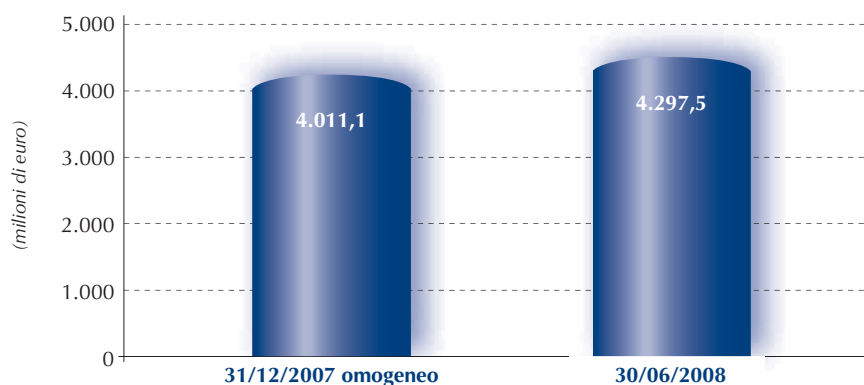
Al netto delle rettifiche di valore complessive gli impieghi hanno raggiunto 80.087 milioni, con una crescita dello 0,7% rispetto ai 79.568,5 milioni del 31 dicembre 2007 reso omogeneo.

Nell'ambito di tale aggregato si segnala la ricomposizione in atto degli impieghi: la crescita dei mutui, che passano da 31.724,1 milioni a 33.678,2 milioni, compensa la flessione dei conti correnti, delle attività cedute non cancellate e delle operazioni di pronti contro termine. Si segnala anche la crescita degli altri finanziamenti che ammontano a 24.225,3 milioni contro i 23.346,2 milioni del 31 dicembre 2007 reso omogeneo (+ 3,8%).

Nelle tabelle seguenti si fornisce la situazione dei crediti per cassa verso clientela alla data del 30 giugno 2008 confrontata con l'analoga esposizione al 31 dicembre 2007.

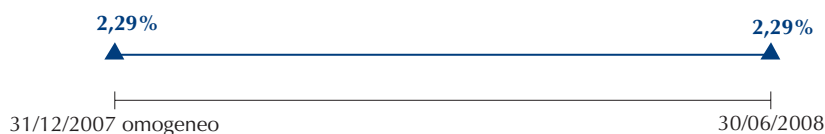
<i>(migliaia di euro)</i>	30/06/2008	31/12/2007	31/12/2007 omogeneo	Variazioni	
Esposizioni lorde deteriorate	4.297.479	4.233.176	4.011.104	286.375	7,1%
Sofferenze	1.874.243	2.012.492	1.875.389	-1.146	-0,1%
Incagli	1.944.972	1.686.503	1.601.675	343.297	21,4%
Esposizioni ristrutturate	116.669	145.348	145.348	-28.679	-19,7%
Esposizioni scadute	361.595	388.833	388.692	-27.097	-7,0%
Esposizioni lorde in bonis	77.583.376	82.638.464	77.738.021	-154.645	-0,2%
Rischio Paese	24.921	7.781	7.781	17.140	220,3%
Altre in bonis	77.558.455	82.630.683	77.730.240	-171.785	-0,2%
Totale esposizione lorda	81.880.855	86.871.640	81.749.125	131.730	0,2%
Rettifiche di valore su esposizioni deteriorate	-1.348.880	-1.568.133	-1.448.781	-99.901	- 6,9%
Sofferenze	-935.220	-1.131.111	-1.040.347	-105.127	-10,1%
Incagli	-381.280	-405.118	-376.531	4.749	1,3%
Esposizioni ristrutturate	-18.031	-20.359	-20.359	-2.328	-11,4%
Esposizioni scadute	-14.349	-11.545	-11.544	2.805	24,3%
Rettifiche di valore su esposizioni in bonis	-444.990	-752.473	-731.842	-286.852	- 39,2%
Rischio Paese	-315	-166	-166	149	89,8%
Altre in bonis	-444.675	-752.307	-731.676	-287.001	-39,2%
Totale rettifiche di valore complessive	-1.793.870	-2.320.606	-2.180.623	-386.753	-17,7%
Esposizioni nette deteriorate	2.948.599	2.665.043	2.562.323	386.276	15,1%
Sofferenze	939.023	881.381	835.042	103.981	12,5%
Incagli	1.563.692	1.281.385	1.225.144	338.548	27,6%
Esposizioni ristrutturate	98.638	124.989	124.989	-26.351	-21,1%
Esposizioni scadute	347.246	377.288	377.148	-29.902	-7,9%
Esposizioni nette in bonis	77.138.386	81.885.991	77.006.179	132.207	0,2%
Rischio Paese	24.606	7.615	7.615	16.991	223,1%
Altre in bonis	77.113.780	81.878.376	76.998.564	115.216	0,1%
Totale esposizione netta	80.086.985	84.551.034	79.568.502	518.483	0,7%

Il totale delle esposizioni deteriorate (sofferenze, incagli, crediti ristrutturati e crediti scaduti/sconfinati da oltre 180 giorni), al lordo delle rettifiche di valore, al 30 giugno 2008, ammonta a 4.297,5 milioni, in aumento del 7,1% rispetto ai 4.011,1 milioni del 31 dicembre 2007 reso omogeneo. Tra le esposizioni deteriorate, le sofferenze lorde (1.874,2 milioni) risultano sostanzialmente in linea con il dato del 31 dicembre 2007 (-0,1%). Gli incagli evidenziano invece un incremento di 343,3 milioni, passando da 1.601,7 milioni del 31 dicembre 2007 a 1.945 milioni del 30 giugno 2008. La crescita è parzialmente imputabile al trasferimento di crediti ristrutturati e scaduti nell'ambito della categoria in esame, oltre che all'ingresso di nuove posizioni. I nuovi incagli risultano peraltro rappresentati in buona parte da crediti assistiti da garanzie ipotecarie.

Crediti deteriorati lordi

Il rapporto tra i crediti deteriorati ed il totale dei crediti verso clientela – al lordo delle rettifiche di valore – si attesta alla fine del primo semestre 2008 al 5,25% con un incremento dello 0,34% rispetto al dato omogeneo del 31 dicembre 2007 (4,91%). Al netto delle rettifiche di valore il rapporto in esame passa dal 3,22% del 31 dicembre 2007 omogeneo al 3,68% di fine giugno 2008.

Analizzando le sole sofferenze, il rapporto tra queste e gli impieghi – al lordo delle rettifiche di valore – risulta pari al 2,29%, invariato rispetto al dicembre 2007 reso omogeneo. Al netto delle rettifiche di valore il rapporto si attesta all'1,17% rispetto all'1,05% del 31 dicembre 2007 omogeneo.

Sofferenze lorde / Impieghi lordi

Le rettifiche di valore sui crediti deteriorati rappresentano al 30 giugno 2008 il 31,4% del loro importo complessivo lordo rispetto al 36,1% del 31 dicembre 2007 reso omogeneo. In particolare, le rettifiche di valore sui crediti in sofferenza rappresentano a fine giugno il 49,9% del loro importo complessivo lordo rispetto al 55,5% del 31 dicembre 2007 omogeneo. La riduzione del grado di copertura media delle sofferenze consegue principalmente allo stralcio di crediti inesigibili nei confronti di debitori assoggettati a procedure concorsuali; tali crediti risultavano già svalutati al 31 dicembre 2007 per una quota significativamente superiore alla media dell'intero portafoglio sofferenze. Le rettifiche di valore sui crediti in bonis risultano pari allo 0,57% del loro importo rispetto allo 0,62% del 31 dicembre 2007. Il dato dell'esercizio precedente (0,94%) è stato rideterminato escludendo, oltre alle società classificate in dismissione nel primo semestre 2008, anche l'esposizione e le rettifiche di valore analitiche connesse all'operazione Barilla-Kamps, a seguito del perfezionamento dell'accordo avvenuto nel gennaio 2008.

Le attività finanziarie

Le attività finanziarie del Gruppo ammontano al 30 giugno 2008 a 12.099,7 milioni e registrano una contrazione del 9,9% rispetto ai 13.433,2 milioni del 31 dicembre 2007 omogeneo. Al riguardo si segnala che il dato del 31 dicembre 2007 è stato reso omogeneo per tener conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento e delle attività in via di dismissione ai sensi dell'IFRS 5.

<i>(migliaia di euro)</i>	30/06/2008	31/12/2007	31/12/2007 omogeneo	Variazioni	
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	9.403.014	10.039.860	10.028.570	-625.556	-6,2%
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	435.524	888.437	888.437	-452.913	-51,0%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.594.492	1.812.657	1.803.715	-209.223	-11,6%
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	666.707	712.527	712.527	-45.820	-6,4%
Totale	12.099.737	13.453.481	13.433.249	-1.333.512	-9,9%

Il dettaglio per tipologia di attività è il seguente:

<i>(migliaia di euro)</i>	30/06/2008	31/12/2007	31/12/2007 omogeneo	Variazioni	
Titoli di debito	6.238.604	2.938.943	2.930.024	3.308.580	112,9%
Titoli di capitale	1.438.139	2.251.410	2.251.286	-813.147	-36,1%
Quote di O.I.C.R.	694.891	805.781	805.781	-110.890	-13,8%
Finanziamenti	2.201			2.201	
Attività cedute non cancellate	1.409.123	5.185.696	5.185.696	-3.776.573	-72,8%
Strumenti derivati di negoziazione	2.316.779	2.271.651	2.260.462	56.317	2,5%
Totale	12.099.737	13.453.481	13.433.249	-1.333.512	-9,9%

Le attività detenute per la negoziazione rappresentano al 30 giugno 2008 il 77,7% del totale delle attività finanziarie del Gruppo ed evidenziano una contrazione del 6,2%. Di seguito viene riportata la suddivisione per tipologia di strumento finanziario delle attività finanziarie detenute per la negoziazione.

<i>(migliaia di euro)</i>	30/06/2008	31/12/2007	31/12/2007 omogeneo	Variazioni	
Titoli di debito	5.242.511	2.080.684	2.080.583	3.161.928	152,0%
Titoli di capitale	568.691	1.113.898	1.113.898	-545.207	-48,9%
Quote di O.I.C.R.	144.580	278.103	278.103	-133.523	-48,0%
Attività cedute non cancellate	1.130.453	4.295.524	4.295.524	-3.165.071	-73,7%
Derivati finanziari e creditizi	2.316.779	2.271.651	2.260.462	56.317	2,5%
Totale	9.403.014	10.039.860	10.028.570	-625.556	-6,2%

Le attività finanziarie valutate al *fair value*, dettagliate di seguito, sono principalmente rappresentate dagli investimenti in quote di Organismi di investimento collettivo del risparmio.

<i>(migliaia di euro)</i>	30/06/2008	31/12/2007	31/12/2007 omogeneo	Variazioni	
Titoli di debito	51.495	425.200	425.200	-373.705	-87,9%
Titoli di capitale	14.617	35.345	35.345	-20.728	-58,6%
Quote di O.I.C.R.	367.211	427.892	427.892	-60.681	-14,2%
Finanziamenti	2.201	-	-	2.201	
Totale	435.524	888.437	888.437	-452.913	-51,0%

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività finanziarie disponibili per la vendita.

(migliaia di euro)	30/06/2008	31/12/2007	31/12/2007 omogeneo	Variazioni	
Titoli di debito	528.627	299.239	290.421	238.206	82,0%
Titoli di capitale	854.831	1.102.167	1.102.043	-247.212	-22,4%
Quote di O.I.C.R.	183.100	99.786	99.786	83.314	83,5%
Attività cedute non cancellate	27.934	311.465	311.465	-283.531	-91,0%
Totale	1.594.492	1.812.657	1.803.715	-209.223	-11,6%

Le attività destinate ad essere detenute sino a scadenza sono rappresentate esclusivamente da titoli di debito, di cui una parte utilizzata a fronte di operazioni pronti contro termine di raccolta.

(migliaia di euro)	30/06/2008	31/12/2007	31/12/2007 omogeneo	Variazioni	
Titoli di debito	415.971	133.820	133.820	282.151	210,8%
Attività cedute non cancellate	250.736	578.707	578.707	-327.971	-56,7%
Totale	666.707	712.527	712.527	-45.820	-6,4%

Le partecipazioni

Gli investimenti in partecipazioni in società sottoposte a influenza notevole e in società controllate congiuntamente ammontano al 30 giugno 2008 a 829,5 milioni rispetto a 870,5 milioni del 31 dicembre 2007.

Di seguito sono elencate le partecipazioni in società controllate in modo congiunto (valutate al patrimonio netto) e in società sottoposte ad influenza notevole.

	Sede	Tipo di rapporto (a)	Rapporto di partecipazione		Disponib. voti % (b)
			Impresa	Quota %	
A. Imprese valutate al patrimonio netto					
A.1 Sottoposte a controllo congiunto					
AF Mezzanine SGR S.p.A.	Milano	(7)	Efibanca	50,000%	
Novara Vita S.p.A.	Novara	(7)	Banco Popolare	50,000%	
Polo Finanziario S.p.A.	Verona	(7)	BPV-SGSP	33,333%	
A.2 Sottoposte a influenza notevole					
Abitando S.p.A.	Milano	(8)	Efibanca	20,000%	
Alfa Iota 2002 S.r.l.	Milano	(8)	Efibanca	35,000%	
Arca SGR	Milano	(8)	Banco Popolare	10,280%	
			Holding di Partecipazioni	7,568%	
			Banca Pop. di Cremona	5,310%	
			Banca Pop. di Crema	5,118%	
Assipromos S.r.l. (in liquidazione)	Livorno	(8)	C.R. Lucca Pisa Livorno	34,000%	
AviPop Assicurazioni S.p.A.	Milano	(8)	Holding di Partecipazioni	49,999%	
Banca per il Leasing - Italease S.p.A.	Milano	(8)	Banco Popolare	13,139%	
			Holding di Partecipazioni	14,657%	
			Credito Bergamasco	2,923%	
Bertani Holding S.p.A.	Verona	(8)	Efibanca	22,330%	
Black & Blue GMBH	D - Munchen	(8)	Efibanca	24,820%	
Bussentina S.c.a.r.l.	Roma	(8)	Bipielle Real Estate	20,000%	
Centrosim S.p.A.	Milano	(8)	C.R. Lucca Pisa Livorno	10,000%	
			Banco Popolare	7,500%	
			Banca Pop. di Crema	4,852%	
			Banca Pop. di Cremona	2,500%	
CF Assicurazioni S.p.A.	Roma	(8)	Bipitalia Ducato	40,000%	
Co.Im.A. S.r.l.	Acireale (CT)	(8)	Banca Popolare di Lodi	33,330%	
Comital S.p.A.	Volpiano (TO)	(8)	Efibanca	29,864%	
Efibanca Palladio Finanziaria SGR S.p.A.	Milano	(8)	Efibanca	50,000%	30,980%
Energreen S.A.	L - Luxembourg	(8)	Efibanca	45,000%	

	Sede	Tipo di rapporto (a)	Rapporto di partecipazione		Disponib. voti % (b)
			Impresa	Quota %	
Estates Capital Venture S.A.	L - Luxembourg	(8)	Efibanca	43,368%	30,412%
Eurocasse SIM S.p.A. (in liquidazione)	Milano	(8)	Banco Popolare	20,795%	
Evoluzione 94 S.p.A.	Milano	(8)	C.R. Lucca Pisa Livorno	0,186%	
			Banco Popolare	17,871%	
			Efibanca	2,100%	
			Banca Pop. di Crema	0,750%	
			Banco Popolare	50,000%	
Finanziaria ICCRI BBL (in liquidazione)	Milano	(8)	Banco Popolare	50,000%	
Finoa S.r.l.	Milano	(8)	Banco Popolare	50,000%	
G.I. Holding S.p.A.	Milano	(8)	Efibanca	29,346%	
GEMA Magazzini Generali BPV-SGSP S.p.A.	Castelnovo Sotto (RE)	(8)	BPV-SGSP	33,333%	
Gruppo Operaz. Underwriting Banche Popolari S.r.l.	Milano	(8)	Banca Aletti	22,500%	
HI-MTF S.p.A.	Milano	(8)	Banca Aletti	25,000%	
Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A.	Milano	(8)	Banco Popolare	24,619%	
			Holding di Partecipazioni	7,089%	
			Banca Pop. di Crema	1,023%	
Novara Promuove S.r.l.	Novara	(8)	Banca Popolare di Novara	49,000%	
Nuova Foar S.r.l. (in fallimento)	Pavia	(8)	COFILP	29,973%	
Popolare Vita S.p.A.	Verona	(8)	Holding di Partecipazioni	49,999%	
Portone S.c.a.r.l. (in liquidazione)	Ravenna	(8)	Bipielle Real Estate	30,000%	
Phoenix S.p.A.	Verona	(8)	Efibanca	40,000%	
Soc. Coop. fra le Banche Pop. "L.Luzzatti" S.c.r.l.	Roma	(8)	Banco Popolare	26,693%	
Tre Pi S.p.A. (in concordato preventivo)	Roma	(8)	Efibanca	20,000%	
Triera S.p.A.	Rovigo	(8)	Bio Energy	49,000%	
Unione Fiduciaria S.p.A.	Milano	(8)	Banca Pop. di Crema	20,000%	
			Holding di Partecipazioni	5,229%	
			Banco Popolare	4,000%	

(a) Tipi di rapporto

(7) Controllo congiunto

(8) Impresa associata

Oltre alle operazioni già commentate nella sezione riservata ai fatti di rilievo del periodo (riconducibili prevalentemente al deconsolidamento delle partecipazioni in alcune società collegate, valutate a patrimonio netto, a seguito della cessione di AB Capital), si segnalano le seguenti ulteriori variazioni avvenute nel primo semestre 2008:

- il 28 febbraio 2008 il Gruppo ha sottoscritto, tramite la controllata Holding di Partecipazioni Finanziarie Popolare di Verona e Novara, l'aumento di capitale sociale della partecipata AviPop Assicurazioni, per un importo complessivo di 4 milioni;
- nel marzo 2008 il valore di carico della partecipata Finanziaria ICCRI BBL in liquidazione è stato ridotto per un importo di 2,8 milioni, pari alla quota percepita dalla Capogruppo a fronte del rimborso dei crediti d'imposta;
- il 20 marzo 2008 il Banco Popolare ha sottoscritto l'aumento di capitale sociale della partecipata Novara Vita per un importo pari a 7 milioni.

Si segnala inoltre che il valore di carico delle partecipazioni destinate alla vendita è esposto nella voce 150 "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione". Al 30 giugno 2008 la voce in esame include anche il valore di carico consolidato delle partecipazioni Finoa (78,3 milioni), CF Assicurazioni (1,7 milioni) e Phoenix (0,2 milioni), valutate con il metodo del patrimonio netto, anch'esse destinate alla vendita.

Il patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2008, comprensivo delle riserve di valutazione e dell'utile netto di periodo, ammonta a 10.586,1 milioni.

Patrimonio netto consolidato



Nella tabella seguente viene fornito il raccordo tra il patrimonio netto e il risultato della Capogruppo e gli stessi dati a livello consolidato.

Raccordo tra il patrimonio netto e l'utile di periodo della Capogruppo e il patrimonio netto e l'utile di periodo consolidati

<i>(migliaia di euro)</i>	Patrimonio netto	Utile del periodo
Saldi al 30/06/2008 come da bilancio della Capogruppo	9.470.551	282.918
Elisione dei dividendi incassati nel periodo dalle società consolidate integralmente e valutate al patrimonio netto		-421.836
Eliminazione delle plusvalenze intersocietarie derivanti da cessioni e conferimenti rami d'azienda	-197.254	
Differenze tra il patrimonio netto delle partecipate consolidate e il loro valore di carico, dedotta la quota di pertinenza di terzi	1.154.207	
Risultato del periodo delle partecipate consolidate, dedotta la quota di pertinenza di terzi		510.767
Differenze tra il valore pro-quota del patrimonio netto e il loro valore di carico delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	158.602	
Risultato del periodo delle società partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		19.481
Saldi al 30/06/2008 come da bilancio consolidato	10.586.105	391.330

Di seguito sono esposti i dati sul patrimonio ed i coefficienti di vigilanza bancari.

<i>(migliaia di euro)</i>	30/06/2008	31/12/2007
PATRIMONIO DI VIGILANZA		
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	5.593.472	5.356.558
B. Filtri prudenziali del patrimonio di base:		
B.1 filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2 filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	222.264	137.950
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)	5.371.208	5.218.608
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	427.139	443.647
E. Patrimonio di base (TIER 1) (C – D)	4.944.069	4.774.961
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	3.768.279	3.685.193
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
G.1 filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
G.2 filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	31.220	72.740
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)	3.737.059	3.612.453
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	427.139	443.647
L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H – I)	3.309.920	3.168.806
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	120.078	120.975
N. Patrimonio di vigilanza (E + L – M)	8.133.911	7.822.792
O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)	208.502	246.214
P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N + O)	8.342.413	8.069.006
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA		
B.1 Rischio di credito e di controparte	6.304.409	6.868.070
B.2 Rischi di mercato	292.019	385.925
1. Metodologia standard	292.019	
2. Modelli interni		
B.3 Rischio Operativo	498.668	
1. Metodo Base		
2. Metodo Standardizzato	498.668	
3. Metodo Avanzato		
B.4 Altri requisiti prudenziali		149.021
B.5 Totale requisiti prudenziali (B.1+B.2+B.3+B.4)	7.095.096	7.403.017
C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA		
C.1 Attività di rischio ponderate	88.688.695	92.537.709
C.2 Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	5,57%	5,16%
C.3 Patrimonio di vigilanza (incluso TIER3) / Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	9,41%	8,72%

Il patrimonio di vigilanza consolidato è stato calcolato sulla base delle disposizioni contenute nella circolare n. 155 del 18 dicembre 1991 allineata, da ultimo, con l'aggiornamento n. 12 del 5 febbraio 2008 che ha istituito i nuovi schemi segnalitici prudenziali conformi alle direttive comunitarie in materia di adeguatezza patrimoniale delle banche (2006/48/CE e 2006/49/CE) (c.d. "Basilea 2"). Si segnala in particolare che le attività di rischio ponderate sono state calcolate per la prima volta al 30 giugno 2008 applicando il metodo standardizzato.

Il conto economico consolidato

Al fine di commentare l'andamento economico del semestre su basi comparative si rendono necessarie alcune attività di riesposizione sia dei dati riferiti al primo semestre 2007 sia di quelli riferiti al primo semestre 2008.

Ai soli fini contabili, in applicazione di quanto previsto dal principio contabile internazionale di riferimento (IFRS 3), l'operazione di fusione viene rappresentata come l'acquisto da parte del Gruppo Banco Popolare di Verona e Novara del Gruppo Banca Popolare Italiana. Conseguentemente il conto economico del Gruppo Banco Popolare include l'apporto del Gruppo Banca Popolare Italiana e gli impatti economici derivanti dall'allocation della differenza di fusione derivante dall'operazione secondo le regole previste dall'IFRS 3 (c.d. Purchase Price Allocation – PPA) solo a partire dal 1° luglio 2007. Al fine di fornire una rappresentazione comparativa su basi omogenee, i risultati economici del primo semestre 2008 devono essere rettificati escludendo gli impatti derivanti dalla Purchase Price Allocation. Il risultato del primo semestre 2008 risulta infatti influenzato dalla rilevazione delle seguenti rettifiche dei risultati registrati dalle unità generatrici di reddito acquisite dal Gruppo Banca Popolare Italiana conseguenti ai maggiori valori iscritti nel bilancio consolidato alla data di efficacia dell'operazione di aggregazione come conseguenza dell'applicazione del principio contabile IFRS 3.

- Margine di interesse: l'impatto è pari a -94,9 milioni, principalmente riconducibile al maggior valore riconosciuto in sede di PPA ai crediti acquistati nell'ambito dell'operazione di aggregazione.

- Altri proventi operativi: l'impatto è pari a -57,7 milioni di cui 35 milioni riconducibili al maggior valore riconosciuto in sede di PPA ad una quota partecipativa di minoranza (ceduta nel primo trimestre 2008 nell'ambito dell'attività di merchant banking) e -22,7 milioni principalmente rappresentati dalle quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali aventi vita utile definita iscritte in sede di PPA.

Ne derivano i seguenti impatti sugli aggregati di seguito evidenziati:

- | | |
|---|------------------|
| • proventi operativi: | - 152,6 milioni; |
| • risultato della gestione operativa: | - 155,3 milioni; |
| • risultato al lordo delle imposte : | - 151,6 milioni; |
| • imposte sul reddito: | + 44,3 milioni; |
| • perdita netta dei gruppi di attività in via di dismissione: | - 3,1 milioni; |
| • utile di pertinenza di terzi: | +7,7 milioni. |

L'effetto complessivo sull'utile netto consolidato è pertanto pari a -102,7 milioni.

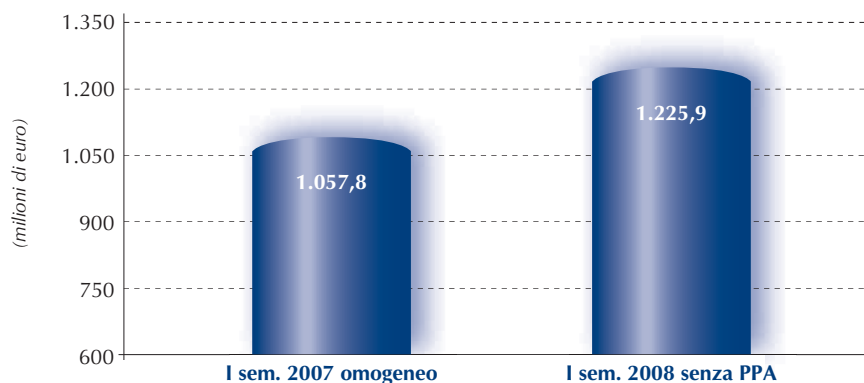
Sempre ai fini comparativi si è reso necessario predisporre per il primo semestre 2007 un conto economico pro-forma includendo l'apporto del Gruppo Banca Popolare Italiana.

Infine sempre per esigenze comparative si segnala che i dati riferiti ai periodi antecedenti il secondo trimestre 2008 sono stati oggetto di rettifica per tenere conto delle modifiche intervenute nell'area di consolidamento tra le quali il deconsolidamento delle controllate Ducato e Banca Popolare di Mantova a seguito della loro inclusione tra i gruppi di attività in via di dismissione.

Fatte tali premesse di seguito vengono illustrate le dinamiche delle principali grandezze economiche del primo semestre del 2008.

La dinamica dei volumi intermediati unitamente a quella dei tassi di interesse ha consentito la rilevazione di un **marginale di interesse** pari a 1.131 milioni. Al netto degli impatti della PPA il margine è pari a 1.225,9 milioni in crescita del 15,9% rispetto al dato omogeneo del primo semestre 2007. La contribuzione trimestrale evidenzia una continua crescita passando dai 598,8 milioni del primo trimestre ai 627,1 milioni registrati nel secondo trimestre (+4,7%).

Marginale di interesse



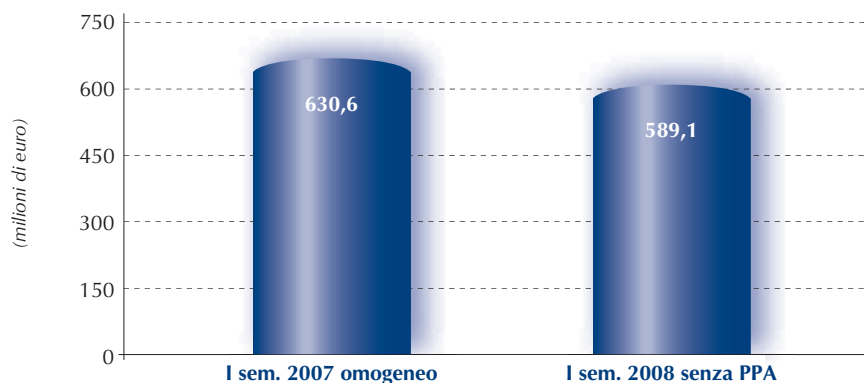
La voce **utili/perdite delle partecipazioni valutate al patrimonio netto** ammonta a 32,4 milioni e comprende la quota di pertinenza del risultato registrato dal Gruppo Banca Italease pari a 9,1 milioni. Il contributo ricorrente delle società collegate del secondo trimestre è risultato pari a 21,7 milioni rispetto ai 10,7 milioni rilevati a fine marzo. Il contributo delle società collegate nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente era stato invece negativo per 140,5 milioni per effetto della perdita non ricorrente registrata dal Gruppo Banca Italease.

Al netto di tale componente il contributo era risultato positivo per 4,8 milioni.

Il **marginale finanziario** è pari a 1.163,5 milioni. Al netto della PPA il margine ammonta a 1.258,4 milioni ed evidenzia un incremento del 37,2% rispetto ai 917,3 milioni rappresentanti il dato omogeneo del primo semestre 2007 (+18,4% la crescita al netto delle componenti non ricorrenti). La contribuzione ricorrente del secondo trimestre è pari a 648,8 milioni in crescita del 6,4% rispetto ai 609,6 milioni del primo trimestre.

Le **commissioni nette** ammontano a 589,1 milioni ed evidenziano una diminuzione del 6,6% rispetto ai 630,6 milioni rappresentanti il dato omogeneo del primo semestre 2007 a causa del calo delle commissioni generate dalla raccolta indiretta e dal risparmio gestito (-12,2%) conseguente alla crisi generalizzata del settore. La contribuzione del secondo trimestre è pari a 292,3 milioni ed evidenzia una riduzione più modesta rispetto ai 296,9 milioni del primo trimestre (1,6%).

Commissioni nette



(migliaia di euro)	I sem. 2008	I sem. 2007 omogeneo	Variazioni	
Servizi di gestione, intermediazione e consulenza a clientela ordinaria	364.558	415.249	-50.691	-12,2%
Servizi di incasso e pagamento	92.776	84.424	8.352	9,9%
Garanzie rilasciate	61.722	71.040	-9.318	-13,1%
Altri servizi	26.151	23.576	2.575	10,9%
Altri servizi	43.922	36.280	7.642	21,1%
Totale commissioni nette	589.129	630.569	-41.440	-6,6%

Nella tabella seguente viene fornito il dettaglio delle commissioni nette di gestione, intermediazione e consulenza.

(migliaia di euro)	I sem. 2008	I sem. 2007 omogeneo	Variazioni	
Gestioni patrimoniali	140.208	210.007	-69.799	-33,2%
Distribuzione di servizi di terzi	137.412	124.257	13.155	10,6%
Collocamento di titoli	55.570	19.030	36.540	192,0%
Banca depositaria	12.810	16.009	-3.199	-20,0%
Raccolta ordini	16.520	24.137	-7.617	-31,6%
Negoziante di strumenti finanziari	2.329	14.024	-11.695	-83,4%
Negoziante di valute	2.115	4.719	-2.604	-55,2%
Custodia e amministrazione titoli	3.036	1.186	1.850	156,0%
Attività di consulenza	1.435	3.752	-2.317	-61,8%
Offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	-6.877	-1.872	5.005	267,4%
Totale	364.558	415.249	-50.691	-12,2%

Gli **altri proventi netti di gestione** sono risultati pari a 86,1 milioni. Al netto della PPA essi ammontano a 108,8 milioni ed evidenziano una crescita del 6,1% rispetto ai 102,5 milioni del primo semestre 2007 omogeneo. Il confronto delle sole componenti ricorrenti evidenzia invece un calo dell'11,2% in quanto il dato riferito al primo semestre 2007 includeva componenti non ricorrenti negative per 20 milioni. La contribuzione ricorrente del secondo trimestre è pari a 50,4 milioni rispetto ai 58,5 milioni del primo trimestre.

Il **risultato netto finanziario** è pari a 123,4 milioni. Al netto degli impatti della PPA ammonta a 158,4 milioni ed evidenzia un calo del 41,9% rispetto ai 272,7 milioni del primo semestre 2007 omogeneo. Il risultato finanziario del primo semestre 2008 comprende l'effetto derivante dalla riduzione del valore contabile delle passività finanziarie di propria emissione valutate al fair value conseguente all'ampliamento degli spread applicati alla raccolta del Gruppo. Tale effetto è stato positivo nel semestre per 101,6 milioni. Al netto di tale impatto e di altre componenti non ricorrenti di minore rilevanza il risultato netto finanziario del semestre ammonta a 53,3 milioni rispetto ai 260,7 milioni rappresentanti il dato omogeneo del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. La minor contribuzione al risultato del risultato finanziario risulta imputabile alla minore incidenza dei proventi derivanti dall'attività di merchant banking oltre che al negativo apporto fornito nel semestre dal portafoglio attività finanziarie di proprietà del Gruppo a seguito del negativo andamento dei mercati

finanziari. La contribuzione ricorrente del secondo trimestre è risultata pari a 50,2 milioni, nettamente superiore ai 3,1 milioni del primo trimestre che avevano risentito del già citato negativo andamento dei mercati.

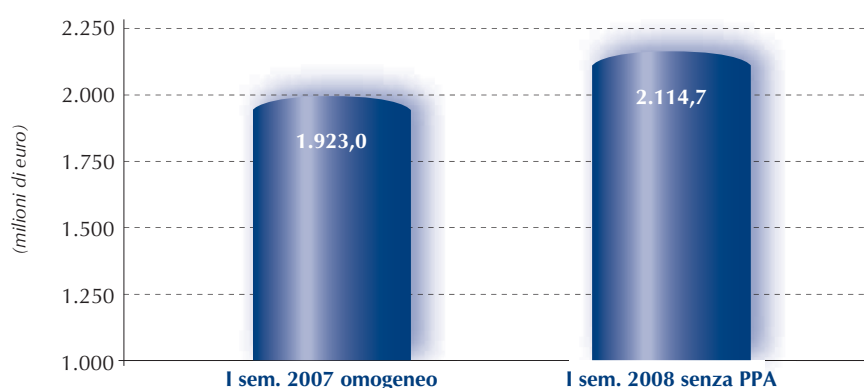
Di seguito viene fornita evidenza delle componenti del risultato finanziario:

(migliaia di euro)	I sem. 2008	I sem. 2008 senza PPA	I sem. 2007 omogeneo	Variazioni	
Risultato netto dell'attività di negoziazione	-230.079	-230.079	24.869	-254.948	
Risultato netto dell'attività di copertura	-562	-562	3.334	-3.896	
Utile/Perdita da acquisto / cessione:	3.656	38.656	100.477	-61.821	-61,5%
- attività fin. disponibili per la vendita (AFS)	4.082	39.082	98.438	-59.356	-60,3%
- passività finanziarie	-426	-426	2.039	-2.465	
Risultato delle att. / pass. fin. valutate al fair value	96.115	96.115	14.000	82.115	586,5%
Dividendi e proventi simili su attività finanziarie	254.314	254.314	129.979	124.335	95,7%
Totale	123.444	158.444	272.659	-114.215	-41,9%

Gli **altri proventi operativi** (proventi operativi diversi dal margine finanziario) sono quindi risultati pari a 798,7 milioni. Al netto della PPA ammontano a 856,4 milioni rispetto ai 1.005,8 milioni del primo semestre 2007 omogeneo. Al netto delle componenti non ricorrenti ammontano a 751,2 rispetto ai 1.013,8 milioni del 30 giugno 2007. La contribuzione del secondo trimestre ammonta a 392,8 milioni, in crescita del 9,6% rispetto ai 358,5 milioni del primo trimestre.

I **proventi operativi** complessivi (margine finanziario + altri proventi operativi) ammontano pertanto a 1.962,1 milioni. Al netto degli impatti della PPA sono pari a 2.114,7 milioni in crescita del 10% rispetto ai 1.923 milioni del primo semestre 2007 omogeneo. Al netto delle componenti non ricorrenti sono pari a 2.009,6 milioni, in leggero calo rispetto ai 2.076,4 milioni del primo semestre 2007. I proventi rilevati nel secondo trimestre sono pari a 1.0141,6 milioni, in crescita del 7,6% rispetto ai 968 milioni del primo trimestre 2008.

Proventi operativi



Le **spese per il personale** sono pari a 734,1 milioni rispetto ai 675,9 milioni del primo semestre 2007 omogeneo. Il confronto con il dato omogeneo ricorrente del corrispondente periodo dell'esercizio precedente (690 milioni) evidenzia invece una crescita del 6,4% che risulta prevalentemente imputabile al beneficio apportato ai conti economici del primo semestre 2007 dalla variazione dei tassi utilizzati nella determinazione del trattamento di fine rapporto ed altre passività nei confronti del personale (+34,8 milioni). Escludendo tale beneficio dal confronto, le spese del personale evidenziano una crescita dell'1,4%. Nel secondo trimestre 2008 sono stati rilevati costi per 368,1 milioni rispetto ai 366 del primo trimestre (+0,6%).

Le **altre spese amministrative** ammontano a 348,1 milioni in calo dell'11,1% rispetto ai 391,7 milioni del primo semestre 2007 omogeneo. La quota di competenza del secondo trimestre è pari a 175,9 milioni, in crescita del 2,1% rispetto ai 172,2 milioni registrati nel primo trimestre.

Le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali**, al netto degli effetti della PPA, sono pari a 80,3 milioni rispetto ai 79,8 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il totale degli **oneri operativi** risulta quindi pari a 1.165,2 milioni. Al netto della PPA ammontano a 1.162,5 milioni ed evidenziano una crescita dell'1,3% rispetto al dato omogeneo del primo semestre 2007. Al netto delle componenti non ricorrenti, presenti nel solo primo semestre 2007, gli oneri operativi sono sostanzialmente stabili (+0,1%). Gli oneri di competenza del secondo trimestre 2008 ammontano a 584,1 milioni in leggera crescita (+1%) rispetto ai 578,4 milioni registrati nel primo trimestre. Il cost income ratio risulta pari al 57,8% in diminuzione rispetto al 59,8% di fine marzo 2008.

Il **risultato della gestione operativa** ammonta a 796,9 milioni. Al netto degli impatti della PPA il risultato è pari a 952,2 milioni rispetto ai 775,6 milioni del primo semestre 2007 omogeneo. Al netto delle componenti non ricorrenti il risultato è pari a 847,1 milioni rispetto ai 914,9 milioni del 30 giugno 2007. Il risultato realizzato nel secondo trimestre è pari a 457,5 milioni ed evidenzia un incremento del 17,4% rispetto ai 389,6 milioni del primo trimestre.

Le **rettifiche di valore nette su crediti, garanzie e impegni** sono pari a 197 milioni rispetto ai 189,1 milioni del primo semestre 2007 omogeneo. Escludendo svalutazioni considerate non ricorrenti per 58,6 milioni, principalmente riferibili all'esposizione nei confronti di Fingruppo, le rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti sono pari a 138,4 milioni, inferiori ai 151,8 milioni classificati come dato ricorrente omogeneo del primo semestre 2007. Nel secondo trimestre sono state addebitate al conto economico rettifiche nette per 75,3 milioni rispetto ai 63,1 milioni registrati nel primo trimestre. Il costo del credito ricorrente rappresentato dal rapporto tra le rettifiche di valore su crediti e gli impieghi è su base annua pari a 53 b.p. rispetto ai 66 b.p. del primo semestre omogeneo 2007 (28 b.p. al netto delle riprese di valore rispetto ai 37 b.p. del 30 giugno 2007 omogeneo).

Le **rettifiche di valore nette su altre operazioni finanziarie** ammontano a 25,7 milioni rispetto ai 4,5 milioni del primo semestre 2007 omogeneo. Al netto delle componenti non ricorrenti rappresentate dalla svalutazione delle quote partecipative detenute in Hopa per 12,1 milioni (nuovo prezzo di carico pari a 0,10 euro per azione) e in Banca Network Investimenti per 9,1 milioni, le rettifiche nette sono pari a 4,5 milioni (0,2 milioni di riprese nette al 30 giugno 2007).

Gli **accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri** sono pari a 33,5 milioni rispetto ai 36,2 milioni del primo semestre 2007 omogeneo. Al netto degli accantonamenti non ricorrenti, principalmente derivanti dal perfezionamento dell'accordo di ristrutturazione del debito Fingruppo, ammontano a 16,2 milioni rispetto ai 34,2 milioni del dato omogeneo del primo semestre 2007.

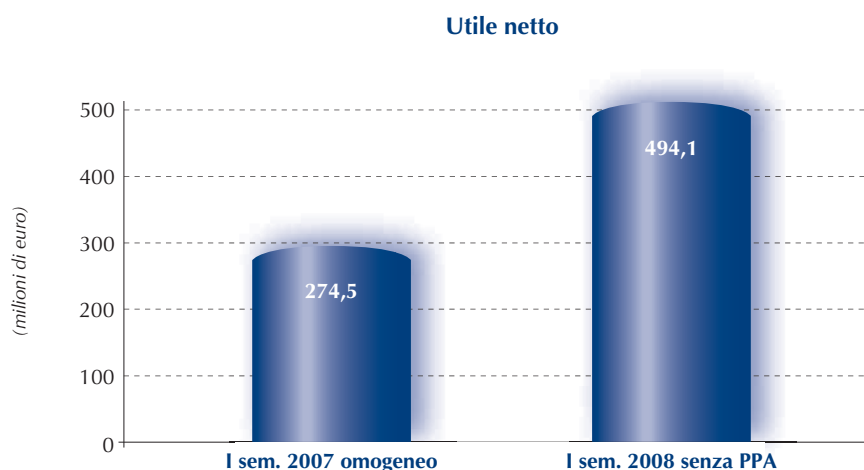
Alla fine del semestre è stata perfezionata la cessione della partecipazione detenuta in Linea S.p.A. che ha generato una plusvalenza pari a 98,5 milioni alla quale si aggiungono ulteriori **utili netti derivanti dalla cessione di partecipazioni ed investimenti** per 21,9 milioni, principalmente derivanti dalla vendita di immobili.

Il **risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte** ammonta a 664,7 milioni. Escludendo gli impatti della PPA è pari a 816,4 milioni rispetto ai 574,6 milioni del primo semestre 2007 omogeneo. Al netto delle componenti non ricorrenti è pari a 687,9 milioni rispetto ai 743,4 milioni del 30 giugno 2007. La contribuzione del secondo trimestre è risultata pari a 372,8 milioni, in crescita del 18,3% rispetto ai 315,1 milioni registrati nel primo trimestre 2008.

Nel primo semestre 2008 il Gruppo ha speso ulteriori **oneri di integrazione al netto delle imposte** per 24,3 milioni (27,3 milioni nel primo semestre 2007), principalmente riconducibili a uscite di personale mediante l'utilizzo del fondo di solidarietà, mentre **l'utile netto delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte** ammonta a 17,6 milioni, di cui 12,7 milioni riferibili a Ducato (12,9 milioni nel primo semestre 2007).

Dedotte **imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente** per 233,1 milioni (277,4 milioni al netto della PPA e 269,1 al netto anche della quota parte correlata a componenti non ricorrenti) e la quota dell'utile di pertinenza di terzi pari a 30,6 milioni (38,2 milioni al netto della PPA e 22,6 milioni al netto anche delle componenti non ricorrenti), **l'utile netto del periodo** è risultato pari a 391,3 milioni (494,1 milioni al netto della PPA) rispetto ai 274,5 milioni registrati nel primo semestre 2007 omogeneo (+42,6%).

Il **risultato netto ricorrente** ammonta, a 396,3 milioni e si confronta con i 439,4 milioni del primo semestre 2007 omogeneo. L'utile netto ricorrente realizzato nel secondo trimestre è pari a 208,3 milioni in crescita del 10,9% rispetto ai 187,9 milioni registrati nel primo trimestre.



Dati delle principali società del Gruppo

Di seguito si riporta un riepilogo delle principali partecipazioni in imprese del Gruppo con evidenza dei più significativi dati patrimoniali, reddituali e operativi relativi al 30 giugno 2008.

<i>(milioni di euro)</i>	Totale dell'attivo	Patrimonio netto (*)	Raccolta Diretta	Raccolta Indiretta	Impieghi netti	Utile (Perdita)
Istituzioni creditizie						
Banca Popolare di Verona – S.Geminiano e S.Prospiero	35.022,8	2.496,0	27.585,8	20.951,8	25.838,2	153,2
Banca Popolare di Lodi	18.949,1	1.487,8	14.724,3	13.753,6	12.531,7	40,0
Banca Popolare di Novara	18.514,9	1.009,2	15.385,5	20.817,7	13.108,2	87,1
Credito Bergamasco	14.240,1	1.186,2	11.467,7	9.494,3	11.406,1	92,5
Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno	11.341,1	1.264,6	8.806,8	4.893,8	8.343,4	65,3
Banca Caripe	1.943,5	116,6	1.411,2	440,9	1.533,9	7,4
Banca Popolare di Crema	1.642,9	268,8	1.020,3	955,0	1.152,6	6,8
Banca Popolare di Cremona	2.239,8	222,8	1.723,2	1.285,9	1.829,3	9,5
Banca Aletti & C. (Suisse)	45,6	11,3	30,6	456,5	2,9	1,1
Bipielle Bank (Suisse)	400,1	48,4	48,8	515,2	101,3	1,1
Banco Popolare Luxembourg	1.535,6	62,2	1.225,0	1.922,3	395,3	7,7
Banco Popolare Česká Republika	86,2	23,2	22,2		46,0	-0,5
Banco Popolare Croatia	226,1	41,0	153,6		156,1	0,4
Banco Popolare Hungary	126,7	20,5	79,3		78,1	-1,7
Banca Valori	112,7	51,5	31,4	612,3	72,3	-5,6
Banca Aletti & C.	28.502,0	470,4	3.298,9	16.438,8	2.002,7	87,5
Efibanca	4.779,5	990,9	3.074,6	1.224,9	3.767,1	49,1
Società finanziarie						
Aletti Gestielle SGR	157,3	99,3		11.543,2		8,9
Bipielle Finanziaria	102,8	69,3				7,5
Aletti Gestielle Alternative SGR	40,9	23,1		2.529,8		1,9
Bipitalia Alternative	4,6	4,5				1,3
Aletti Private Equity SGR	8,7	6,4		92,9		-0,2
Italfortune Internationa Advisors	3,0	0,9		130,4		
B.P.I. International (UK)	2,3	2,2				
Aletti Fiduciaria	2,1	0,8				-0,3
Nazionale Fiduciaria	3,7	2,0		590,7	1,7	0,4
Critefi SIM	1,6	1,3		86,7	0,1	0,1
Bipielle International Holding	11,1	11,1				
Società Gestione Crediti - BP	115,7	80,2			6,0	0,2
Altre società						
Società Gestione Servizi - BP	432,7	105,5			1,8	1,2
Holding di Partecipazioni Finanziarie Popolare di Verona e Novara	347,9	347,2				7,4
Bipielle Real Estate	848,2	385,8				10,8
Immobiliare BP	479,9	462,3				11,1
Tecmarket Servizi	5,8	3,8				2,1

(*) importo comprensivo del risultato del semestre.

Informativa di settore

Il presente capitolo illustra i risultati consolidati suddivisi per settore di attività coerentemente con quanto previsto dal principio contabile IAS 14. In particolare il Gruppo Banco Popolare ha scelto la seguente modalità di rappresentazione dei risultati:

- informativa primaria: scomposizione dei risultati consolidati per settore di attività;
- informativa secondaria: scomposizione dei risultati consolidati per aree geografiche.

A. Informativa di settore primaria

Criteri di individuazione dei settori di attività

La composizione dei settori di attività è stata effettuata classificando le diverse società del gruppo in funzione dell'attività prevalente svolta da ciascuna. I risultati di ciascun settore derivano pertanto dall'aggregazione delle situazioni contabili individuali delle entità giuridiche ad esso assegnate.

Composizione dei settori di attività

I settori identificati sono:

- Banche del Territorio
- Investment e Private Banking, Asset Management
- Consumer Credit
- Altro.

Il segmento "Banche del Territorio" si compone delle seguenti società:

- Banca Popolare di Verona - S.Geminiano e S.Prospiero S.p.A.
- Banca Popolare di Lodi S.p.A.
- Banca Popolare di Novara S.p.A.
- Credito Bergamasco S.p.A.
- Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.A.
- Banca Popolare di Crema S.p.A.
- Banca Popolare di Cremona S.p.A.
- Banca Caripe S.p.A.
- Banco Popolare Česká Republika, a.s.
- Banco Popolare Croatia d.d.
- Banco Popolare Hungary Zrt
- Banco Popolare di Verona e Novara (Luxembourg) S.A.

Il settore "Investment e Private Banking, Asset Management" include invece le società che svolgono attività di merchant banking e di gestione del risparmio, riferibili principalmente a Efibanca e al gruppo Aletti.

Infine il settore residuale "Altro" include principalmente le società di servizi e quelle operanti nel settore immobiliare.

Il segmento "Consumer Credit" accoglie invece le attività di erogazione di prestiti personali, carte di credito e credito al consumo riconducibili prevalentemente a Ducato.

I risultati di settore al 30/06/2008: dati economici

Di seguito vengono rappresentati per sintesi i risultati economici del primo semestre 2008 confrontati con i dati al 30 giugno 2007 resi omogenei per tenere conto delle variazioni dell'area di consolidamento riconducibili prevalentemente all'operazione di fusione tra il Gruppo BPVN e il Gruppo BPI. Si precisa che nelle tabelle seguenti non viene presentato il segmento "Consumer Credit", incluso nel settore residuale, in quanto, a seguito dei citati accordi di cessione delle partecipazioni Ducato e Linea, il contributo al risultato lordo dell'operatività corrente di tale segmento non è significativo.

30 giugno 2008 (migliaia di euro)	Banche del Territorio	Invest. Bank, Priv. Bank, Asset Man.	Altro	Totale
1 Margine finanziario	1.366.858	56.663	-165.153	1.258.368
2 Altri proventi operativi	544.143	329.236	-17.000	856.379
3 PROVENTI OPERATIVI (1+2)	1.911.001	385.899	-182.153	2.114.747
4 Oneri operativi	-767.659	-78.748	-316.128	-1.162.535
5 RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (3+4)	1.143.342	307.151	-498.281	952.212
6 Rettifiche ed accantonamenti	-192.247	-10.399	66.796	-135.850
7 RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	951.095	296.752	-431.485	816.362

30 giugno 2007 omogeneo (migliaia di euro)	Banche del Territorio	Invest. Bank, Priv. Bank., Asset Man.	Altro	Totale
1 Margine finanziario	799.025	34.363	83.862	917.250
2 Altri proventi operativi	422.661	411.620	171.493	1.005.774
3 PROVENTI OPERATIVI (1+2)	1.221.686	445.983	255.355	1.923.024
4 Oneri operativi	-690.209	-77.788	-379.414	-1.147.411
5 RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (3+4)	531.477	368.195	-124.059	775.613
6 Rettifiche ed accantonamenti	-263.745	6.231	56.528	-200.986
7 RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	267.732	374.426	-67.531	574.627

I risultati di settore al 30/06/2008: dati patrimoniali

Di seguito vengono rappresentati per sintesi i principali dati patrimoniali al 30 giugno 2008 e al 31 dicembre 2007.

30/06/2008 (migliaia di euro)	Banche del Territorio	Invest. Bank, Priv. Bank., Asset Man.	Consumer Credit	Altro	Totale
Crediti verso clientela	73.963.127	5.960.928		162.930	80.086.985
Totale attivo	91.563.083	21.454.604	6.381.916	10.627.938	130.027.541

30/06/2008 (migliaia di euro)	Banche del Territorio	Invest. Bank, Priv. Bank., Asset Man.	Consumer Credit	Altro	Totale
Debiti verso clientela, titoli in circolazione e passività finanziarie al fair value	70.368.683	8.435.822		16.471.017	95.275.522
Totale passivo	91.563.083	21.454.604	6.381.916	10.627.938	130.027.541

31/12/2007 omogeneo (migliaia di euro)	Banche del Territorio	Invest. Bank, Priv. Bank., Asset Man.	Consumer Credit	Altro	Totale
Crediti verso clientela	72.323.581	6.482.188		762.733	79.568.502
Totale attivo	85.592.823	20.397.491	5.184.766	17.217.661	128.392.741

31/12/2007 omogeneo (migliaia di euro)	Banche del Territorio	Invest. Bank, Priv. Bank., Asset Man.	Consumer Credit	Altro	Totale
Debiti verso clientela, titoli in circolazione e passività finanziarie al fair value	71.939.820	3.396.204		16.863.068	92.199.092
Totale passivo	85.592.823	20.397.491	5.184.766	17.217.661	128.392.741

30/06/2008 (migliaia di euro)	Banche del Territorio	Invest. Bank, Priv. Bank., Asset Man.	Consumer Credit	Altro	Totale
Partecipazioni sottoposte a controllo congiunto		711		68.773	69.484
Partecipazioni sottoposte a influenza notevole		135.002		625.008	760.009

31/12/2007 omogeneo (migliaia di euro)	Banche del Territorio	Invest. Bank, Priv. Bank., Asset Man.	Consumer Credit	Altro	Totale
Partecipazioni sottoposte a controllo congiunto		844		56.380	57.224
Partecipazioni sottoposte a influenza notevole		127.978		603.900	731.878

B. Informativa di settore secondaria

Come base di rappresentazione secondaria, il Gruppo Banco Popolare ha adottato la scomposizione dei risultati per area geografica.

Criteri di individuazione dei Settori Geografici

Il modello di segmentazione ai fini IAS 14 dei dati patrimoniali ed economici del Gruppo Banco Popolare, relativamente alla chiave di reporting secondaria, prevede due aree geografiche e un'area residuale:

- Italia: si riferisce all'evidenza delle attività delle sedi operative delle banche commerciali e delle società del gruppo che hanno sede legale in territorio italiano;
- Estero: comprende sia le attività delle società del gruppo che hanno sede legale in paesi esteri, sia le attività delle sedi operative all'estero di società italiane;
- Altro: include eventuali rapporti tra diversi segmenti che, come previsto dalla normativa, sono stati isolati in un'apposita colonna per la quadratura con il dato consolidato di gruppo.

Concorrono al risultato economico del settore Estero le seguenti entità giuridiche:

- Banco Popolare Croatia d.d.
- Banco Popolare di Verona e Novara (Luxembourg) S.A.
- Banco Popolare Hungary Zrt
- Banco Popolare Česká Republika a.s.
- Banca Aletti & C. (Suisse) S.A.
- Bio Energy International S.A.
- B.P.I. International (UK) Ltd.
- Banca Popolare di Lodi Capital Company LLC
- Banca Popolare di Lodi Capital Company LLC II
- Banca Popolare di Lodi Capital Company LLC III
- Bipielle Bank (Suisse) S.A.
- Glass Italy B.V.
- Banco Popolare Service Kft
- Seefinanz S.A. (in liquidazione)
- Verona e Novara France S.A.
- Bipielle International Holding S.A.
- Italfortune International Advisors S.A.
- Estates Capital Venture S.A.
- Veronagest S.A.
- Black & Blue GMBH
- Royle West Ltd.

Le restanti entità giuridiche appartengono invece al settore Italia.

Criteri di ripartizione del conto economico e dello stato patrimoniale per Settori Geografici

Sia lo schema patrimoniale che quello economico sono stati ottenuti prendendo a riferimento dati contabili di proventi operativi e di totale attività delle società allocate nei segmenti sopra elencati.

Eventuali rapporti tra diversi segmenti sono stati isolati, come previsto dalla normativa, in un'apposita colonna per la quadratura con il dato consolidato di gruppo.

B.1 Distribuzione per aree geografiche: dati economici

Nel seguito vengono dettagliati i principali dati economici consolidati per area geografica al 30 giugno 2008, confrontati con l'analogo periodo dell'esercizio 2007 reso omogeneo per tenere conto delle variazioni dell'area di consolidamento riconducibili prevalentemente all'operazione di fusione tra il Gruppo BPVN e il Gruppo BPI.

30/06/2008 (migliaia di euro)	Italia	Estero	Altro	Totale
Proventi Operativi	2.065.243	42.421	7.083	2.114.747
30 giugno 2007 omogeneo (migliaia di euro)	Italia	Estero	Altro	Totale
Proventi Operativi	1.917.894	5.411	-281	1.923.024

B.2 Distribuzione per aree geografiche: dati patrimoniali

30/06/2008 <i>(migliaia di euro)</i>	Italia	Estero	Altro	Totale
Totale attivo	124.140.383	11.671.454	-5.784.296	130.027.541

31/12/2007 omogeneo <i>(migliaia di euro)</i>	Italia	Estero	Altro	Totale
Totale attivo	121.762.293	12.697.784	-6.067.336	128.392.741

Informativa sulle azioni Banco Popolare**Informazioni relative ad emissioni e compravendite di titoli azionari di propria emissione**

Nel corso del primo semestre dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni e non sono state effettuate operazioni di compravendita.

Informazioni relative ad emissioni e compravendite di titoli obbligazionari convertibili di propria emissione

Il Gruppo ha in essere, alla data del 30 giugno 2008, il prestito obbligazionario convertibile subordinato emesso in data 20 marzo 2000 dalla ex Banca Popolare Italiana con scadenza 1° giugno 2010. Il valore nominale globale originario del prestito è di euro 299.954.029,55, costituito da obbligazioni del valore nominale di euro 16,31 ciascuna. Il titolo ha cedola annuale del 4,75%, fisso per tutta la durata del prestito, e prevede la facoltà di conversione in azioni del Banco Popolare in ragione di 0,43 azione ogni obbligazione a partire dal quarantesimo giorno successivo alla data di emissione e fino al giorno lavorativo incluso anteriore al 1° giugno 2010.

Per effetto dell'operazione di conferimento del ramo d'azienda bancario della ex BPI, alla data della presente relazione semestrale il titolo è iscritto al passivo della Capogruppo Banco Popolare.

Si segnala inoltre che, alla data di riferimento della presente relazione, sono in circolazione n. 94.028.397 "Warrant azioni ordinarie Banca Popolare Italiana Soc.Coop. 2005-2010", assegnati gratuitamente ai sottoscrittori dell'aumento di capitale effettuato nell'esercizio 2006 dalla ex Banca Popolare Italiana.

Lo Statuto Sociale del Banco Popolare (art. 6, c.7) prevede al riguardo che il Consiglio di Gestione è autorizzato a dare attuazione a un aumento del capitale sociale per un importo massimo di euro 178.052.173,20, mediante emissione di massimo n. 49.458.937 azioni ordinarie del valore di euro 3,60 ciascuna, da eseguirsi non prima del 1° luglio 2008 e non oltre il 31 dicembre 2010, al servizio esclusivo della conversione dei citati warrant.

Informativa relativa all'utile per azione

	Utile attribuibile annualizzato (euro)	Media ponderata azioni ordinarie	euro
EPS Base	733.822.571	640.481.325	1,146
EPS Diluito	732.107.528	700.008.139	1,046

L'effetto diluitivo sul numero di azioni ordinarie in circolazione è conseguenza dell'opzione di conversione implicita nel prestito obbligazionario subordinato con scadenza giugno 2010 per 7.906.627 azioni, dell'emissione dei warrant assegnati ai sottoscrittori dell'aumento di capitale perfezionato dalla ex Banca Popolare Italiana nel corso del 2006 per 49.458.937 azioni, nonché dell'emissione di azioni conseguente all'esercizio delle opzioni previste dal piano di stock option per 2.106.250 azioni.

Non viene fornito il dato comparativo dell'utile per azione, peraltro non significativo in quanto il Gruppo Banco Popolare, nella sua attuale configurazione, ha origine in data 1° luglio 2007.

Informativa sui piani di stock option

Il Consiglio di amministrazione della ex Banca Popolare di Verona – Banco S.Geminiano e S.Prospiero in data 23 ottobre 2001 aveva approvato le linee generali di un Piano di Stock Option da riservare al management della Banca e del Gruppo con facoltà al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod.civ., di aumentare in una o più volte il capitale sociale a servizio del Piano approvato.

Tale determinazione era stata poi recepita dalle Assemblee straordinarie di fusione della Banca Popolare di Verona – Banco S.Geminiano e S.Prospiero e della Banca Popolare di Novara del 9 marzo 2002 che ha portato alla costituzione del Banco Popolare di Verona e Novara. Le stesse Assemblee avevano conseguentemente delegato al Consiglio di Amministrazione

del Banco Popolare di Verona e Novara la facoltà di procedere ad un aumento del capitale sociale, a servizio esclusivo del piano, per un importo massimo di nominali 26.431.362 euro mediante emissione di massime n. 7.342.045 azioni ordinarie. In conformità alle deleghe sopra citate, in data 2 luglio 2002 era stato approvato il Regolamento del piano di stock option del Banco Popolare di Verona e Novara. Il piano si proponeva di favorire l'integrazione del management in una logica di "squadra" focalizzandone l'attenzione verso gli obiettivi strategici del Gruppo, di aumentare la capacità del Gruppo di trattenere al proprio interno le risorse umane di maggior valore e di attrarre i migliori talenti presenti sul mercato. Il piano prevede l'assegnazione di diritti nominativi, personali e non trasferibili, per la sottoscrizione di azioni ordinarie del Banco di nuova emissione a favore di quei dirigenti che, a giudizio insindacabile del Consiglio di Amministrazione, possono avere un impatto rilevante sul successo e sui risultati del Banco e del Gruppo. Il piano è articolato in tre cicli annuali di attribuzione. Le opzioni attribuite possono essere esercitate in via posticipata dopo un periodo di tre anni dal momento della loro assegnazione ed entro i tre anni successivi, purché sussista alla data di esercizio un rapporto di lavoro dipendente con una qualsiasi delle società del Gruppo. Il prezzo d'esercizio delle opzioni è fissato in misura non inferiore al maggiore tra il valore normale ed il valore nominale dell'azione. Il valore normale è rappresentato dalla media aritmetica dei prezzi rilevati presso la Borsa di Milano nel periodo che va dalla data di attribuzione delle opzioni allo stesso giorno del mese solare precedente all'attribuzione stessa.

Sempre in data 2 luglio 2002 era stata confermata la validità e quindi eliminata la clausola sospensiva degli effetti dell'attribuzione di complessive n. 2.668.000 opzioni già effettuata in data 26 gennaio 2002 a favore dei dirigenti del Gruppo Banca Popolare di Verona - Banco S.Geminiano e S.Prospiero sulla base delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione di quest'ultima. Le suddette opzioni continuano pertanto a produrre effetti nei confronti del Banco Popolare di Verona e Novara in forza del rapporto di cambio di uno ad uno tra le azioni della Banca Popolare di Verona - Banco S.Geminiano e S.Prospiero e le azioni del Banco Popolare di Verona e Novara. Il prezzo d'esercizio di tali opzioni resta quello fissato al momento della loro originaria attribuzione pari a 11,247 euro per azione. Sempre nella stessa data era stato approvato il completamento del primo ciclo di attribuzione assegnando ulteriori n. 1.122.000 opzioni il cui prezzo di esercizio è pari a 13,4 euro per azione.

Nel secondo ciclo di attribuzione avvenuto nell'esercizio 2003, sono state assegnate 1.241.000 nuove opzioni al prezzo medio di esercizio di 10,554 euro, mentre si sono estinte 823.500 opzioni in quanto i dirigenti alle quali erano assegnate hanno lasciato l'azienda.

Nel corso dell'esercizio 2004 sono state assegnate ulteriori 2.572.000 nuove azioni al prezzo medio di esercizio di 13,726 euro, mentre quelle estinte, sempre in seguito alle dimissioni dei dirigenti che erano risultati assegnatari, sono state 21.000.

Nel mese di maggio 2005 sono stati esercitati complessivamente n. 1.020.500 diritti; nel corso dell'esercizio inoltre si sono estinti n. 70.000 diritti mentre non vi sono state nuove assegnazioni.

Nel corso dell'esercizio 2006 è terminato il "vesting period" relativo alla seconda tranche del piano e di conseguenza dal 1° al 30 giugno 2006 (mese di calendario successivo a quello in cui si è tenuta l'Assemblea) è stato possibile l'esercizio delle predette opzioni da parte dei beneficiari e delle residue opzioni della prima tranche non ancora esercitate. In tale occasione sono stati esercitati complessivamente n. 2.392.500 diritti. In relazione ai diritti esercitati, in data 3 luglio 2006 sono state emesse n. 2.392.500 azioni.

Nel corso dell'esercizio 2006 si sono estinti complessivamente n. 28.000 diritti e non vi sono state nuove assegnazioni.

Infine nel primo semestre 2007 è terminato il "vesting period" relativo alla terza tranche del piano e conseguentemente sono state esercitate, da parte dei beneficiari, le predette opzioni e le residue opzioni della prima e della seconda tranche non ancora esercitate. In tale occasione sono stati esercitati complessivamente n. 1.086.250 diritti e, in relazione ai diritti esercitati, in data 19 giugno 2007 sono state emesse n. 1.086.250 azioni.

Nel corso dell'esercizio 2007 non vi sono state estinzioni di diritti e non vi sono state nuove assegnazioni.

Con l'approvazione del Progetto di fusione tra il Banco Popolare di Verona e Novara e la Banca Popolare Italiana, mediante costituzione del Banco Popolare Società Cooperativa, le assemblee dei soci di BPVN e BPI, in data 10 marzo 2007, hanno attribuito al Consiglio di Gestione delega a dare attuazione ad un aumento di capitale sociale del nuovo Banco Popolare al servizio del Piano di stock option per un numero massimo di azioni corrispondente al numero di diritti assegnati e non ancora esercitati a tale data.

Nel corso del primo semestre del 2008 nessun assegnatario delle stock option in essere ha provveduto ad esercitare i relativi diritti e pertanto non è stato necessario procedere ad alcun conseguente aumento di capitale sociale.

In particolare si sono estinti n. 55.000 diritti appartenenti alla 1^ tranche che non sono stati esercitati a norma di Regolamento entro il 30 giugno 2008.

In seguito a quanto sopradescritto, si riportano le seguenti tabelle:

	30 giugno 2008			31 dicembre 2007		
	Numero Azioni	Prezzo medio di esercizio	Prezzi di mercato	Numero Azioni	Prezzo medio di esercizio	Prezzi di mercato
(1) Diritti esistenti all'inizio del periodo	2.161.250	12,944	15,069	3.247.500	13,132	21,720
(2) Nuovi diritti assegnati nel periodo						
(3) Diritti esercitati nel periodo				1.086.250	13,509	22,030
(4) Diritti scaduti nel periodo	55.000 (*)	11,248	11,202			
(5) Diritti estinti nel periodo						
(6) Diritti esistenti alla fine del periodo	2.106.250	12,988	11,202	2.161.250	12,944	15,069
di cui: esercitabili	2.106.250 (**)	12,988	11,202	3.247.500 (**)	12,944	15,069

Il prezzo di mercato è medio alle diverse date ponderato per le quantità di azioni per (2), (3), (4) e (5), puntuale per (1) e (6). Nel caso di assegnazione gratuita di azioni, i diritti risulteranno avere un prezzo di esercizio nullo.

(*) diritti della 1ª tranche scaduti a giugno 2008

(**) di cui: n. 647.500 esercitabili nel 2009 e n.1.458.750 esercitabili nel 2009 e 2010

Prezzi di esercizio (euro)	Diritti assegnati al 30/06/2008				di cui esercitabili (vasted)	
	Vita residua contrattuale					
	Inferiore a 1 anno	tra 1 e 3 anni	Oltre 3 anni	Totale	Totale	Vita media residua contrattuale
Inferiori o uguali a 10						
Superiori a 10 e inferiori o uguali a 12	647.500 (*)			647.500	647.500	(***)
Superiori a 12 e inferiori uguali a 15	1.458.750 (**)			1.458.750	1.458.750	(****)
Superiori a 15						
Totale	2.106.250			2.106.250	2.106.250	

(*) di cui n. 570.000 diritti assegnati nel 2002 e n. 77.500 diritti della 2ª tranche assegnati nel 2003

(**) diritti della 3ª tranche assegnati nel 2004

(***) diritti esercitabili nel 2009

(****) diritti esercitabili nel 2009 e 2010

Inoltre, in ottemperanza a quanto previsto dalla circolare di Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005, si riporta di seguito lo schema delle variazioni periodiche prescritto:

	30 giugno 2008			31 dicembre 2007		
	numero opzioni	prezzi medi	scadenza media	numero opzioni	prezzi medi	scadenza media
A. Esistenze iniziali	2.161.250	12,944	6 mesi	3.247.500	13,132	9,34
B. Aumenti						
B.1 nuove emissioni						
B.2 altre variazioni						
C. Diminuzioni	55.000	11,248		1.086.250	13,509	
C.1 annullate						
C.2 esercitate				1.086.250	13,509	
C.3 scadute	55.000	11,248				
C.4 altre variazioni						
D. Rimanenze finali	2.106.250	12,988	11 mesi	2.161.250	12,944	6 mesi
E. opzioni esercitabili alla fine dell'esercizio	2.106.250	12,988	11 mesi	2.161.250	12,944	6 mesi

Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda

Operazioni realizzate durante l'esercizio

Nessuna operazione da segnalare.

Operazioni realizzate dopo la chiusura del semestre

Nessuna operazione da segnalare.

Operazioni con parti correlate

Rapporti finanziari e commerciali tra le società controllate e quelle sottoposte ad influenza notevole e a controllo congiunto.

I rapporti finanziari e commerciali intrattenuti tra le società controllate e quelle sottoposte ad influenza notevole e a controllo congiunto rientrano nell'ambito della normale gestione e sono stati conclusi a condizioni sostanzialmente allineate al mercato.

Nella tabella seguente vengono indicati i rapporti patrimoniali e le garanzie rilasciate al 30 giugno 2008 a favore delle società sottoposte ad influenza notevole, le controllate congiuntamente, oltre al Management con responsabilità strategiche e organi di controllo e le altre parti correlate. Gli affidamenti sono stati deliberati nell'osservanza dell'art. 136 del D.Lgs. 385/93.

<i>(migliaia di euro)</i>	Società sottoposte a influenza notevole	Società a controllo congiunto	Dirigenti con responsabilità strategiche	Altre parti correlate	Totale	% sul consolidato
Crediti verso banche	2.793.450				2.793.450	18,72%
Crediti verso clientela	1.051.152	582	5.605	2.269.963	3.327.303	4,15%
Altre attività finanziarie	44.172	170			44.342	0,37%
Altre attività	58.565	3.990			62.555	0,95%
TOTALE VOCI DELL'ATTIVO	3.947.339	4.742	5.605	2.269.963	6.227.650	4,79%
Debiti verso banche	557.708				557.708	6,12%
Debiti verso clientela	307.262	84.504			391.766	0,74%
Altre passività finanziarie	178.322	203.939			382.261	0,83%
Altre passività	2.101	67			2.168	0,03%
TOTALE VOCI DEL PASSIVO	1.045.393	288.510			1.333.903	1,03%
GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI	424.290	25	1.626	99.040	524.981	

Altre operazioni con parti correlate

Nella seguente tabella vengono evidenziate le altre operazioni – forniture di beni e servizi e operazioni su immobili – poste in essere con il Banco Popolare con le parti correlate come definite dallo IAS 24 ad esclusione delle società controllate e delle società sulle quali la Capogruppo esercita un'influenza notevole.

<i>(migliaia di euro)</i>	Acquisti e vendite di beni e servizi	Locazione
a) Amministratori	4	14
b) Dirigenti con responsabilità strategiche		
c) Stretto familiare dei soggetti di cui alle lettere a) e b)		
d) Società controllata collegata o soggetta a influenza notevole dai soggetti di cui alle lettere a) e b)	212.138	467

Rapporti con il Gruppo Banca Italease

In considerazione delle particolari vicende che hanno interessato il Gruppo Banca Italease si ritiene opportuno fornire informazioni di maggior dettaglio con riferimento sia ai rapporti finanziari e commerciali in essere al 30 giugno 2008 con il suddetto Gruppo sia ai rapporti che sono stati intrattenuti nel corso del periodo.

Alla data del 30 giugno 2008 il Gruppo ha concesso affidamenti a società facenti capo al Gruppo Banca Italease per complessivi 4.318 milioni. Gli utilizzi a fronte delle linee di credito accordate ammontano alla stessa data a 3.585 milioni. La tabella seguente evidenzia il dettaglio per forma tecnica degli affidamenti e degli utilizzi in essere a fine semestre:

<i>(milioni di euro)</i>	Fidi	Utilizzi
Crediti per cassa	3.822	3.117
Crediti di firma	428	427
Titoli obbligazionari	68	41
Totale	4.318	3.585

Ai rapporti di credito sopra indicati sono applicate attualmente le seguenti condizioni medie:

- Finanziamenti e sovvenzioni a breve termine: euribor + 50 b.p.;
- Fidejussori e altri crediti di firma: euribor+45 b.p.

Con specifico riferimento all'attività di negoziazione di derivati svolta dal Gruppo in contropartita al Gruppo Banca Italease per il tramite della controllata Banca Aletti nel corso del primo semestre 2008, si precisa che al 30 giugno 2008 risultano in essere operazioni per valori nozionali pari a circa 740 milioni. La valutazione al fair value delle suddette posizioni risultava negativa per Banca Aletti per circa 12,8 milioni, pari all'1,73% dei valori nozionali.

Anche altre banche del Gruppo hanno svolto attività di negoziazione di derivati con il Gruppo Banca Italease. Al 30 giugno 2008 la valutazione al fair value delle posizioni in essere risultava negativa per le banche del Gruppo per Banco Popolare per circa 3,2 milioni.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo

Cessione della Banca Popolare di Mantova alla Banca Popolare di Milano

Il 1° luglio 2008 la Banca Popolare di Lodi S.p.A. e la Banca Popolare di Milano S.c.a r.l. hanno raggiunto un accordo per la cessione della partecipazione detenuta nella Banca Popolare di Mantova S.p.A., banca insediata nell'omonima provincia con 9 unità operative e una raccolta totale al 31 dicembre 2007 di 295 milioni.

L'operazione prevede la cessione a Banca Popolare di Milano dell'intera partecipazione detenuta dalla Banca Popolare di Lodi nella banca mantovana, pari al 56,99% del capitale sociale, a un prezzo di 32,49 milioni.

La sottoscrizione del contratto, avvenuta nel mese di luglio, è sospensivamente condizionata alle autorizzazioni delle autorità competenti.

Per effetto della citata operazione il Gruppo conseguirà una plusvalenza stimata in circa 5,3 milioni, al lordo degli effetti fiscali.

Cessione a terzi di Basileus

In data 23 luglio è stato sottoscritto il preliminare di cessione a terzi del 100% delle azioni di Basileus S.p.A., società controllata da Bipielle Real Estate operante nel settore immobiliare, al prezzo di 15,8 milioni, in linea con il valore patrimoniale della società. Il rogito è previsto entro la fine del terzo trimestre.

Non ammissione al passivo fallimentare del credito nei confronti dell'Immobiliare Valadier S.r.l.

Il 29 luglio 2008 la controllata Banca Popolare di Lodi S.p.A. ha ricevuto la comunicazione di esclusione dal passivo fallimentare del credito privilegiato di 76,6 milioni di euro vantato nei confronti della società Immobiliare Valadier S.r.l. di Roma, dichiarata fallita dal Tribunale di Roma nel gennaio 2008, a fronte di un mutuo fondiario concesso nel 2006.

Ovviamente tale decisione è stata impugnata alla luce del regolare perfezionamento del mutuo fondiario e della regolare acquisizione della garanzia ipotecaria consolidata ed opponibile, su cespiti capienti.

Allo stato pertanto, la controllata Banca Popolare di Lodi S.p.A., supportata da pareri anche esterni circostanziati, ha ritenuto di non registrare specifiche rettifiche di valore.

Riorganizzazione delle partecipazioni nel comparto bancassurance

Il Banco Popolare ha siglato il 31 luglio 2008 un accordo finalizzato, nel quadro del processo di razionalizzazione delle partecipazioni, alla cessione ad Aviva Italia Holding dell'intera quota di partecipazione, pari al 50%, detenuta nel capitale di Finoa S.r.l. Il prezzo della cessione, definito preliminarmente in circa 88 milioni, sarà determinato in funzione del patrimonio netto di Finoa alla data di efficacia della cessione.

Finoa è la joint venture tramite cui il Banco e la stessa Aviva Italia Holding detengono l'81,14% del capitale della compagnia assicurativa Eurovita S.p.A. L'attuale partecipazione finanziaria direttamente detenuta dal Gruppo Banco Popolare nel capitale sociale di Eurovita, pari al 2,17%, non sarà ceduta, ma risulterà incrementata fino ad una quota del 5% tramite l'acquisto, da Finoa, di una quota pari al 2,83% della stessa Eurovita a un prezzo di circa 6 milioni.

L'operazione permetterà al Banco Popolare di razionalizzare da un lato il comparto partecipazioni del Gruppo, dall'altro consentirà l'adozione di un assetto partecipativo nel settore Bancassurance coerente con gli accordi stipulati con Aviva e Fonsai riguardanti la distribuzione di prodotti assicurativi ramo "Protezione" (Aviva) e ramo "Vita" (Fonsai).

La chiusura dell'operazione, soggetta all'autorizzazione delle Autorità di Vigilanza competenti, è prevista per la fine del corrente esercizio.

Adesione all'accordo di ristrutturazione dei debiti di Fingruppo Holding

Il 21 agosto 2008 il Tribunale di Brescia ha respinto l'istanza di fallimento di Fingruppo Holding a seguito del perfezionamento in data 20 agosto di un accordo di ristrutturazione dei debiti della stessa Fingruppo ai sensi e per gli effetti dell'art. 182 bis della legge fallimentare. L'udienza per valutare eventuali opposizioni è fissata per il 24 settembre 2008. Il Gruppo Banco Popolare presenta nell'ambito dei propri crediti incagliati un'esposizione creditoria nei confronti di Fingruppo Holding tramite la controllata Banca Popolare di Lodi S.p.A. pari a 158 milioni di euro. La Banca Popolare di Lodi ha aderito all'accordo. Quest'ultimo prevede che i crediti vantati dagli aderenti verso Fingruppo non producano interessi a partire dal 1° luglio 2008. L'accordo prevede inoltre che il credito vantato dalla Banca Popolare di Lodi venga rimborsato in primo luogo tramite il ricavato della vendita sul mercato delle 114.524.432 azioni Hopa e delle 25.000 obbligazioni Banca Popolare di Lodi 2002-2012 di proprietà di Fingruppo costituite in deposito e/o garanzia a favore della

stessa Banca Popolare di Lodi. La quota residua del credito verrà rimborsata nella misura di quanto risulterà dal riparto proporzionale tra i creditori del risultato della liquidazione volontaria di Fingruppo Holding. A seguito dell'adesione all'accordo le società del gruppo hanno riconsiderato le proprie valutazioni dei crediti verso Fingruppo ed Hopa. Il conto economico consolidato al 30 giugno 2008 comprende rettifiche nette di valore su crediti a fronte dei suddetti crediti per 49,3 milioni di euro. A seguito delle ulteriori svalutazioni registrate nel semestre il credito incagliato verso Fingruppo risulta iscritto nel bilancio della Banca Popolare di Lodi e conseguentemente nel bilancio consolidato del Banco Popolare per un ammontare pari a 98 milioni di euro.

Il perfezionamento dell'accordo di ristrutturazione costituisce una delle principali condizioni per la realizzazione della lettera d'intenti firmata il 23 luglio 2008 tra Mittel S.p.A. ed Equinox Two S.c.p.a., da una parte, e Banco Popolare Soc. Coop. e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., dall'altra. Tale accordo prevede la costituzione di una nuova società nella quale Mittel ed Equinox deterranno il 66,6% del capitale mentre il Banco Popolare e Banca Monte dei Paschi di Siena deterranno il residuo 33,3% suddiviso in quote paritetiche.

L'acquisizione della quota partecipativa nella nuova società comporterebbe un investimento per il Banco Popolare pari a 5 milioni di euro. La nuova società dovrebbe acquistare tutte le partecipazioni detenute da Fingruppo, la partecipazione in Hi Spring detenuta dalle suddette banche ed avrà il diritto di rilevare entro cinque anni la quota partecipativa detenuta dal Banco Popolare e da Banca Monte Paschi di Siena in Hopa al prezzo di 0,10 euro per azione. L'accordo prevede che la gestione e la valorizzazione delle partecipazioni acquisite spetterà ai soci industriali di Mittel ed Equinox che avranno il diritto di rilevare entro cinque anni la quota della nuova società detenuta dalle due banche al prezzo 10 milioni di euro. La quota partecipativa detenuta dal Banco Popolare in Hopa è rappresentata da n. 101.019.756 azioni facenti parte del portafoglio attività finanziarie disponibili per la vendita. A seguito della stipula dell'accordo in esame il Banco Popolare ha riconsiderato la valutazione delle suddette azioni allineandola al prezzo di esercizio dell'opzione call che verrebbe riconosciuta alla nuova società. Il conto economico del Banco Popolare e conseguentemente il conto economico consolidato al 30 giugno 2008 comprendono rettifiche nette di valore a fronte della quota partecipativa suddetta per 12,1 milioni di euro. L'accordo descritto unitamente a quelli integrativi sottoscritti nel mese di agosto prevedono la concessione da parte del Banco Popolare e di Banca Monte Paschi di Siena di alcune garanzie a favore di Mittel ed Equinox a fronte di eventuali sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo e passività non risultanti dalla situazione patrimoniale di Hopa presa a riferimento ai fini della stipula dei suddetti accordi. A fronte delle passività ritenute probabili che potrebbero derivare dall'escussione delle garanzie concesse il Banco Popolare ha stanziato specifici accantonamenti. Il conto economico del Banco Popolare e conseguentemente il conto economico consolidato al 30 giugno 2008 comprendono accantonamenti per rischi ed oneri a fronte delle suddette probabili passività per 15,5 milioni di euro.



ATTESTAZIONE DEL BILANCIO
SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO
AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL DECRETO
LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58



ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS, COMMA 5, DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI (TESTO UNICO DELLA FINANZA)

1. I sottoscritti Fabio Innocenzi, in qualità di Consigliere Delegato del Banco Popolare Soc. Coop., Gianpietro Val, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Banco Popolare Soc. Coop. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato, nel corso del primo semestre dell'esercizio 2008.

2. La valutazione dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2008 si è basata su un modello interno definito dal Banco Popolare Soc. Coop., sviluppato utilizzando quale riferimento quello elaborato dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission ("COSO Report") che rappresenta lo standard per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio semestrale consolidato abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) redatto in conformità ai principi contabili IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dalla Commissione Europea, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

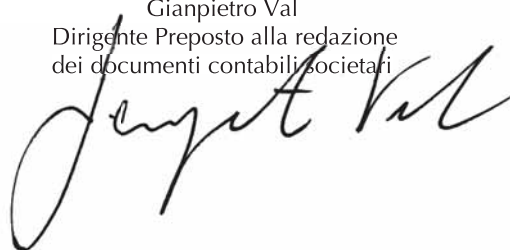
3.2 la relazione intermedia sulla gestione contiene almeno riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione contiene, altresì, informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Verona, 29 agosto 2008

Fabio Innocenzi
Consigliere Delegato



Gianpietro Val
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari





RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



**Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata
del bilancio consolidato semestrale abbreviato**

**Agli Azionisti del
Banco Popolare Società Cooperativa**

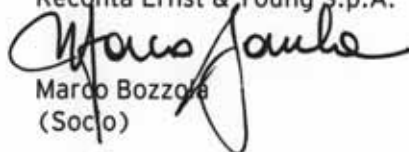
1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative del Banco Popolare Società Cooperativa e controllate (Gruppo Banco Popolare) al 30 giugno 2008. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete al Consiglio di Gestione del Banco Popolare Società Cooperativa. È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato intermedio dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 3 aprile 2008 e in data 25 settembre 2007.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Banco Popolare al 30 giugno 2008 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Verona, 29 agosto 2008

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Marco Bozzola
(Socio)

CASSA DI RISPARMI



ALLEGATI



RACCORDO TRA LE VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO E LO SCHEMA DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

Voci del conto economico riclassificate (migliaia di euro)	I Sem. 2008	Riclassifiche	Schema riclassificato
10 Interessi attivi e proventi assimilati	3.196.416		3.196.416
20 Interessi passivi e oneri assimilati	-2.059.652	-5.754	-2.065.406
240 Utili (Perdite) delle partecipazioni	136.804	-104.356	32.448
Margine finanziario	1.273.568	-110.110	1.163.458
40 Commissioni attive	659.535		659.535
50 Commissioni passive	-70.406		-70.406
220 Altri proventi (oneri) di gestione	193.361	-107.260	86.101
Risultato netto finanziario:			
20 Interessi passivi e oneri assimilati		5.754	5.754
70 Dividendi e proventi simili	254.314		254.314
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	-235.833		-235.833
90 Risultato netto dell'attività di copertura	-562		-562
100 Utile (Perdita) da cessione o riacquisto	7.587	-3.931	3.656
110 Risultato netto delle attività e passività finanz. valutate al FV	96.115		96.115
Altri proventi operativi	904.111	-105.437	798.674
Proventi operativi	2.177.679	-215.547	1.962.132
180 Spese per il personale	-760.406	26.261	-734.145
180 Altre spese amministrative	-441.210	93.098	-348.112
200 Rettifiche / Riprese di valore nette su attività materiali	-49.172		-49.172
210 Rettifiche / Riprese di valore nette su attività immateriali	-55.749	21.935	-33.814
Oneri operativi	-1.306.537	141.294	-1.165.243
Risultato della gestione operativa	871.142	-74.253	796.889
100 Utile (Perdita) da cessione o riacquisto		3.931	3.931
130 Rettifiche / Riprese di valore nette per deterioramento	-226.633		-226.633
190 Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	-33.498		-33.498
240 Utili (Perdite) delle partecipazioni		104.356	104.356
270 Utili (Perdite) da cessione di investimenti	19.705		19.705
Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte	630.716	34.034	664.750
290 Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-216.337	-16.754	-233.091
Risultato dell'operatività corrente al netto delle imposte	414.379	17.280	431.659
310 Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	7.506	6.979	14.485
<i>Oneri di integrazione al netto delle imposte</i>		-24.259	-24.259
Utile del periodo	421.885		421.885
330 Utile del periodo di pertinenza di terzi	-30.555		-30.555
Utile del periodo di pertinenza della Capogruppo	391.330		391.330

PROSPETTO DEI POSSESSI AZIONARI RILEVANTI AI SENSI DELL'ART. 126 DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 (*)

(Possessi azionari superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni o quote con diritto di voto in società non quotate, detenute a qualunque titolo in via diretta ed indiretta)

Società partecipata	Percentuale		Partecipante	Tipo di possesso
	Diretta	Indiretta		
Aosta Factor S.p.A.	13,79%		Banca Popolare di Verona	Proprietà
Applicomp (India) Ltd	43,20%		Partecipazioni Italiane	Proprietà
Archimede 1 S.p.A.	15,00%		Banco Popolare	Proprietà
Banca Bipielle Network S.p.A.	19,90%		Banco Popolare	Proprietà
Banca della Nuova Terra S.p.A.	15,00%		Banco Popolare	Proprietà
Biasi S.p.A.		10,60%	Efibanca	Proprietà
Centrale dei Bilanci S.p.A.	9,56%		Banco Popolare	Proprietà
"		0,71%	Credito Bergamasco	Proprietà
"		0,56%	Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno	Proprietà
Cossi Costruzioni S.p.A.		15,00%	Efibanca	Proprietà
De Fonseca S.p.A.		15,00%	Efibanca	Proprietà
Delta S.p.A.	13,29%		Banco Popolare	Proprietà
Deltadator S.p.A.		16,90%	Efibanca	Proprietà
Earchimede S.p.A.	10,73%		Banco Popolare	Proprietà
Ente per lo sviluppo Zona Porto Industriale		19,73%	Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.A.	Proprietà
Euros Consulting S.p.A. in liquidazione	6,60%		Banco Popolare	Proprietà
"		2,07%	Holding di Partecipazioni	Proprietà
"		0,74%	Credito Bergamasco	Proprietà
"		0,58%	Banca Popolare di Crema	Proprietà
"		1,54%	Banca Popolare di Cremona	Proprietà
Faster Holding S.p.A.		15,00%	Efibanca	Proprietà
Fira Servizi S.r.l.		15,00%	Banca Caripe	Proprietà
Flashmallit S.p.A.		15,60%	Efibanca	Proprietà
Gruppo Stabila S.p.A.		12,13%	Efibanca	Proprietà
H.D.C. S.p.A.		15,14%	Efibanca	Proprietà
Hopa S.p.A.	7,40%		Banco Popolare	Proprietà
"		8,39%	Banca Popolare di Lodi	Pegno
"		1,39%	Banca Valori	Pegno
LU.CEN.SE. S.p.A.		12,50%	Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno	Proprietà
Natura Appennino S.r.l. (in liquidazione)		15,00%	Banca Popolare di Verona	Proprietà
Nolitel Italia S.r.l. (in liquidazione)		100,00%	Partecipazioni Italiane	Proprietà
Pama S.p.A.		12,00%	Efibanca	Proprietà
Pantex International S.p.A.		13,32%	Efibanca	Proprietà
Ponte S.p.A.		10,80%	Efibanca	Proprietà
Porto Industriale di Livorno S.p.A.		12,15%	Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno	Proprietà
Premuda Chartering Navegacao Lda		14,00%	Efibanca	Proprietà
Riello Sistemi S.p.A.		18,17%	Efibanca	Proprietà
SAGA - Società Abruzzese Gestione Aeroporto S.p.A.		10,73%	Banca Caripe	Proprietà
Spal Automotive S.r.l.		12,00%	Efibanca	Proprietà
Tecnosistemi S.p.A.		14,50%	Efibanca	Proprietà
United Business Holding S.p.A.	17,50%		Banco Popolare	Proprietà
Zucchetti. Com S.p.A.	15,00%		Banco Popolare	Proprietà
Adria Docks S.r.l.		26,47%	Banca Popolare di Verona	Pegno
Ai Mori S.n.c.		100,00%	Banca Popolare di Verona	Pegno
Albergo Basilea S.r.l.		100,00%	Banca Popolare di Verona	Pegno
Ambienti Contemporanei S.r.l.		100,00%	Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno	Pegno
Aro Tubi Trafilerie S.p.A.		30,33%	Banca Popolare di Lodi	Pegno
Azienda Agricola di Gradella S.p.A.		33,33%	Banca Popolare di Lodi	Pegno
Bernal SA		100,00%	Banca Popolare di Lodi	Pegno
Bertani Holding S.p.A.		27,42%	Banca Popolare di Verona	Pegno
Blumen S.r.l.		100,00%	Efibanca	Pegno

Società partecipata	Percentuale		Partecipante	Tipo di possesso
	Diretta	Indiretta		
Cà dei Frati S.r.l.		100,00%	Banca Popolare di Verona	Pegno
Carlo Raimondi fu Rodolfo S.p.A.		13,05%	Banca Popolare di Verona	Pegno
Cartiera Fenili S.r.l.		84,00%	Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno	Pegno
Castel-Service S.r.l.		100,00%	Banca Popolare di Verona	Pegno
Consultinvest Costruzioni S.r.l.		13,59%	Banca Popolare di Verona	Pegno
Corte Corsini S.r.l.		100,00%	Banca Popolare di Verona	Pegno
Deca S.r.l.		60,00%	Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno	Pegno
Delfino S.p.A.		51,00%	Banca Popolare di Verona	Pegno
EMC2 S.r.l.		99,00%	Banca Popolare di Verona	Pegno
Farmigea S.p.A.		100,00%	Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno	Pegno
F.F.M. S.r.l.		40,00%	Banca Popolare di Verona	Pegno
Finava S.r.l.		100,00%	Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno	Pegno
FMH S.p.A.		25,00%	Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno	Pegno
Fosber S.p.A.		30,00%	Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno	Pegno
G.A.G. Servizi Sanitari S.r.l.		100,00%	Banca Popolare di Verona	Pegno
Gesimm S.p.A.		40,00%	Banca Popolare di Lodi	Pegno
Gestioni Armatoriali S.p.A.		27,50%	Banca Popolare di Novara	Pegno
GF Uno Real Estate S.r.l.		100,00%	Banca Popolare di Cremona	Pegno
Green Park S.r.l.		100,00%	Banca Popolare di Verona	Pegno
Gruppo Stabila S.p.A.		11,66%	Banca Popolare di Verona	Pegno
GSV Marmi S.r.l.		50,00%	Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno	Pegno
Harbour S.r.l.		66,60%	Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno	Pegno
Hotel Montecarlo S.r.l.		100,00%	Banca Popolare di Verona	Pegno
Immobiliare Brega S.r.l.		100,00%	Banca Popolare di Verona	Pegno
Immobiliare Futura S.r.l.		51,00%	Banca Popolare di Verona	Pegno
Immobiliare il Piroscapo S.r.l.		100,00%	Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno	Pegno
Immobiliare Tacito S.r.l.		100,00%	Banca Popolare di Verona	Pegno
Immofin S.p.A.		51,00%	Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno	Pegno
Iniziativa Immobiliare S. Antonio S.r.l.		100,00%	Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno	Pegno
Intergomma S.p.A.		50,01%	Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno	Pegno
I.T.N. S.p.A.		80,00%	Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno	Pegno
Latin Spark Italia S.r.l.		51,00%	Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno	Pegno
L.A. Torre S.r.l.		100,00%	Banca Popolare di Verona	Pegno
MAE S.p.A.		75,00%	Banca Popolare di Novara	Pegno
Maitò S.r.l.		89,50%	Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno	Pegno
Marmi Vicenzi S.p.A.		100,00%	Banca Popolare di Verona	Pegno
Milainvest Real Estate S.p.A.		30,00%	Banca Popolare di Cremona	Pegno
Misterday S.r.l.		80,00%	Banca Popolare di Verona	Pegno
New Versilcraft S.r.l.		100,00%	Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno	Pegno
Odissea S.r.l.		100,00%	Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno	Pegno
Oikos S.r.l.		100,00%	Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno	Pegno
Panischi S.r.l.		100,00%	Banca Popolare di Lodi	Pegno
Plastic Company S.p.A.		22,22%	Banca Popolare di Verona	Pegno
Pneus 2000 S.p.A.		20,00%	Banca Popolare di Verona	Pegno
Relais Palazzina Grassi S.r.l. in liquidazione		100,00%	Banca Popolare di Cremona	Pegno
Seif S.p.A.		15,00%	Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno	Pegno
Stella Bianca S.p.A.		52,50%	Banca Popolare di Lodi	Pegno
Valdera Acque S.p.A.		23,04%	Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno	Pegno
Telma S.r.l.		52,00%	Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno	Pegno
Tenuta delle Rivalte - Vallorita S.p.A.		25,75%	Banca Popolare di Verona	Pegno
TTL S.r.l.		100,00%	Efibanca	Pegno
Villa Quaranta Park S.p.A.		100,00%	Banca Popolare di Verona	Pegno
Villa Sarda S.r.l.		100,00%	Banca Popolare di Lodi	Pegno
Unide S.p.A.		74,19%	Banca Popolare di Lodi	Pegno
Wemar 2002 S.r.l.		100,00%	Banca Popolare di Verona	Pegno
Zaga S.r.l.		100,00%	Banca Popolare di Verona	Pegno

(*) L'elenco non comprende le società incluse nella voce 100 (Partecipazioni) già indicate nel presente documento.

PROSPETTI CONTABILI DELLA CAPOGRUPPO BANCO POPOLARE SOC.COOP.

STATO PATRIMONIALE

Voci dell'attivo (migliaia di euro)	30/06/2008	31/12/2007	Variazioni	
10 Cassa e disponibilità liquide	2	2	100,0%	
20 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	5.608.629	5.250.048	358.581	6,8%
30 Attività finanziarie valutate al fair value	1.415.328	1.830.652	-415.323	-22,7%
40 Attività finanziarie disponibili per la vendita	693.349	750.359	-57.010	-7,6%
50 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	424.873	428.974	-4.101	
60 Crediti verso banche	23.771.231	16.772.911	6.998.320	41,7%
70 Crediti verso clientela	2.886.772	1.717.621	1.169.151	68,1%
80 Derivati di copertura	15.066	2.079	12.987	624,8%
100 Partecipazioni	12.058.765	12.065.935	-7.170	-0,1%
110 Attività materiali	25.336	24.588	748	3,0%
120 Attività immateriali	2.316.806	2.316.220	586	0,0%
di cui: avviamento	2.316.800	2.316.220	580	0,0%
130 Attività fiscali:	699.562	802.471	-102.909	-12,8%
a) correnti	444.540	405.621	38.919	9,6%
b) differite	255.021	396.850	-141.828	-35,7%
140 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	20.330	101.350	-81.020	
150 Altre attività	802.260	951.379	-149.118	-15,7%
Totale dell'attivo	50.738.308	43.014.586	7.723.722	18,0%

Voci del passivo e del patrimonio netto (migliaia di euro)	30/06/2008	31/12/2007	Variazioni	
10 Debiti verso banche	18.769.420	15.775.231	2.994.189	19,0%
20 Debiti verso clientela	787.329	682.516	104.813	15,4%
30 Titoli in circolazione	16.396.177	12.939.740	3.456.437	26,7%
40 Passività finanziarie di negoziazione	537.445	174.023	363.422	208,8%
50 Passività finanziarie valutate al fair value	4.102.245	2.370.733	1.731.512	73,0%
60 Derivati di copertura	205	205	100,0%	
80 Passività fiscali	38.797	278.115	-239.318	-86,1%
a) correnti	19.206	245.974	-226.768	-92,2%
b) differite	19.591	32.141	-12.550	-39,0%
100 Altre passività	467.411	1.000.713	-533.302	-53,3%
110 Trattamento di fine rapporto del personale	12.100	12.000	100	0,8%
120 Fondi per rischi ed oneri:	156.627	145.853	10.774	7,4%
a) quiescenza e obblighi simili	115.267	121.046	-5.779	
b) altri fondi	41.360	24.807	16.553	66,7%
140 Riserve da valutazione	8.782	70.594	-61.812	-87,6%
160 Strumenti di capitale	2.534	2.534		
170 Riserve	1.990.561	1.893.496	97.065	100,0%
180 Sovraprezzi di emissione	4.880.023	4.880.023		
190 Capitale	2.305.733	2.305.733		
220 Utile del periodo	282.919	483.282	-200.363	-41,5%
Totale del passivo	50.738.308	43.014.586	7.723.722	18,0%

CONTO ECONOMICO

Voci del conto economico (migliaia di euro)	30/06/2008	30/06/2007 BPVN	Variazioni	
10 Interessi attivi e proventi assimilati	733.812	916.408	-182.596	-19,9%
20 Interessi passivi e oneri assimilati	-893.320	-603.774	289.546	48,0%
30 Margine di interesse	-159.507	312.635	-472.142	-151,0%
40 Commissioni attive	10.225	207.428	-197.203	-95,1%
50 Commissioni passive	-9.378	-22.202	-12.823	-57,8%
60 Commissioni nette	847	185.227	-184.380	-99,5%
70 Dividendi e proventi simili	378.837	233.936	144.900	61,9%
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	-88.887	7.269	-96.156	-1322,9%
90 Risultato netto dell'attività di copertura	-2.497	292	-2.789	-955,2%
100 Utile (Perdita) da cessione o riacquisto di:	598	3.688	-3.090	-83,8%
a) crediti	686	2.970	-2.284	100,0%
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-89	300	-389	-129,5%
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza		418	-418	
110 Risultato netto delle attività finanziarie valutate al fair value	45.757	3.229	42.528	1316,9%
120 Margine di intermediazione	175.148	746.276	-571.128	-76,5%
130 Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	-30.778	-22.034	8.744	-39,7%
a) crediti	-9.601	-20.428	-10.827	53,0%
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-21.178		-21.178	
d) altre operazioni finanziarie		-1.607	1.607	-100,0%
140 Risultato netto della gestione finanziaria	144.369	724.242	-579.872	-80,1%
150 Spese amministrative	-144.431	-339.329	-194.898	-57,4%
a) spese per il personale	-73.529	-172.877	-99.349	-57,5%
b) altre spese amministrative	-70.902	-166.452	-95.549	-57,4%
160 Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	-17.459	-4.530	12.928	285,4%
170 Rettifiche di valore nette su attività materiali	-739	-12.006	-11.267	-93,8%
180 Rettifiche di valore nette su attività immateriali	-6	-235	-230	-97,5%
190 Altri proventi/oneri di gestione	133.577	84.212	49.365	-58,6%
200 Costi operativi	-29.057	-271.889	-242.832	-89,3%
210 Utili (Perdite) delle partecipazioni	113.783		113.783	
240 Utili (Perdite) da cessione di investimenti	692	2.289	-1.596	-69,8%
250 Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	229.788	454.641	-224.853	-49,5%
260 Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	53.131	-99.764	152.895	-153,3%
270 Utile dell'operatività corrente al netto delle imposte	282.919	354.877	-71.958	-20,3%
290 Utile d'esercizio	282.919	354.877	-71.958	-20,3%

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO DELLA CAPOGRUPPO BANCO POPOLARE SOC.COOP.

(migliaia di euro)	Esistenze al 31-12-2007	Allocazione risultato di esercizio		Variaz. di riserve	Operazioni sul patrimonio netto effettuate nel periodo						Utile (Perdita) del periodo	Esistenze al 30-06-2008
		Riserve	Dividendi e altre dest.		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuz. straord. dividendi	Variaz. Straord. Patrim.	Derivati su azioni proprie	Stock options		
Capitale sociale:	2.305.733											2.305.733
a) azioni ordinarie	2.305.733											2.305.733
b) altre												
Azioni proprie												
Sovrapprezzi di emissione	4.880.023											4.880.023
Riserve:	1.893.496	461.942		197			-365.074					1.990.561
a) di utili	1.615.753	461.942		197			-365.074					1.712.818
b) altre riserve	277.743											277.743
Riserve da valutazione:	70.594			-61.812								8.782
a) attività finanziarie disp. per la vendita	63.922			-61.812								2.110
b) attività materiali												
c) copertura dei flussi finanziari												
d) leggi speciali di rivalutazione												
e) altre	6.672											6.672
Strumenti di capitale	2.534											2.534
Utile (Perdita) del periodo	483.282	-461.942	-21.340								282.919	282.919
Totale	9.635.662		-21.340	-61.615			-365.074				282.919	9.470.551

(migliaia di euro)	Esistenze al 31-12-2006 BPVN	Allocazione risultato di esercizio		Variaz. di riserve	Operazioni sul patrimonio netto effettuate nel periodo						Utile (Perdita) del periodo	Esistenze al 30-06-2007 BPVN
		Riserve	Dividendi e altre dest.		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuz. straord. dividendi	Variaz. Straord. Patrim.	Derivati su azioni proprie	Stock options		
Capitale sociale:	1.351.182				3.910							1.355.092
a) azioni ordinarie	1.351.182				3.910							1.355.092
b) altre												
Azioni proprie												
Sovrapprezzi di emissione	202.304				10.764	-320.206						-320.206
Riserve:	1.635.173	247.369		12.273						576		213.068
a) di utili	1.415.123	247.369		10.815						576		1.895.391
b) altre riserve	220.050			1.458								1.673.883
Riserve da valutazione:	191.323			50.672								221.508
a) attività finanziarie disp. per la vendita	126.001			51.681								241.995
b) attività materiali												177.682
c) copertura dei flussi finanziari	957			449								1.406
d) leggi speciali di rivalutazione	64.365			-1.458								62.907
e) altre												
Strumenti di capitale												
Utile (Perdita) del periodo	587.830	-247.369	-340.462		14.674	-320.206					354.877	2.534
Totale	3.967.812		-340.462	62.945	14.674	-320.206				576	354.877	3.740.216

RENDICONTO FINANZIARIO DELLA CAPOGRUPPO BANCO POPOLARE SOC.COOP.

<i>(migliaia di euro)</i>	30/06/2008	30/06/2007
A. ATTIVITÀ OPERATIVA		
1. Gestione	-264.379	124.995
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	-2.313.543	-5.093.877
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	2.560.494	5.510.536
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività operativa	-17.428	541.654
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata	647.931	322.514
2. Liquidità assorbita	-244.283	-290.821
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività di investimento	403.647	31.693
C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA	-386.217	-609.644
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività di provvista	-386.217	-609.644
LIQUIDITÀ GENERATA / ASSORBITA NEL PERIODO	2	-36.297

Riconciliazione	30/06/2008	30/06/2007
Cassa e disponibilità liquide all'inizio del periodo		166.115
Liquidità netta generata / assorbita nel periodo	2	-36.297
CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO	2	129.818

INDIRIZZO

Banco Popolare Soc. Coop.
Piazza Nogara, 2 - 37121 Verona - Italia

INVESTOR RELATIONS

tel. +39-045.867.5537
investor.relations@bancopopolare.it
www.bancopopolare.it (sezione IR)

IMMAGINI

Archivio Gruppo Banco Popolare

COORDINAMENTO EDITORIALE

Comunicazione e Relazioni Esterne

FOTOLITO E STAMPA

Grafiche Serenissima

